



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

BILANCIO UNICO D'ATENEIO 2025

SOMMARIO

Relazione sulla gestione.....	2
Schemi di Bilancio	21
<i>Stato Patrimoniale</i>	21
<i>Conto Economico</i>	25
<i>Rendiconto Finanziario</i>	27
Premessa Nota Integrativa.....	29
Criteri di Valutazione	32
<i>STATO PATRIMONIALE</i>	32
<i>COMMESSE</i>	39
<i>CONTO ECONOMICO</i>	41
Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale.....	43
ATTIVITÀ	43
<i>IMMOBILIZZAZIONI (A)</i>	43
<i>ATTIVO CIRCOLANTE (B)</i>	56
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)</i>	65
<i>RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)</i>	65
PASSIVITÀ	66
<i>PATRIMONIO NETTO (A)</i>	66
<i>FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)</i>	71
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)</i>	73
<i>DEBITI (D)</i>	73
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)</i>	78
<i>RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)</i>	80
GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI	83
Analisi delle voci del Conto Economico.....	85
<i>PROVENTI OPERATIVI (A)</i>	85
<i>COSTI OPERATIVI (B)</i>	97
<i>PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</i>	119
<i>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)</i>	120
<i>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</i>	120
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</i>	122
<i>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)</i>	122

<i>RISULTATO DI ESERCIZIO</i>	122
<i>Altre informazioni</i>	123
Proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione del risultato d'esercizio e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto	127
Indicazioni del rispetto degli obblighi e i vincoli a carico dell'Università al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica	129
RENDICONTO 2025 ACCORDI DI PROGRAMMA.....	132
1. <i>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</i>	132
2. <i>FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO (Ca.Ri.TRo.)</i>	145
RENDICONTO UNICO D'ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (Prospetto dei dati SIOPE)	148
PROSPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	158
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	159
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	166

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La seguente Relazione sulla Gestione, redatta secondo la previsione dell'art. 2428 del Codice civile e dell'art. 1 c. 2 punto c) del D.lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, va ad integrare il Bilancio Unico di Ateneo, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa e fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute.

ANALISI DELL'ANDAMENTO E DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

L'esercizio 2025 ha rappresentato un anno di fondamentale importanza per l'assetto finanziario dell'Ateneo, segnando la piena applicazione dell'Intesa sottoscritta tra il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Provincia Autonoma di Trento. Tale accordo ha sancito il primo aggiornamento degli oneri inerenti alla delega sulle funzioni universitarie dal momento della sua entrata in vigore, superando una quantificazione che era rimasta cristallizzata ai valori medi del triennio 2007-2009. Nello specifico, l'Intesa che si è basata sulle evidenze riscontrate da un tavolo tecnico coordinato dal Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie con la partecipazione di rappresentanti del MUR, MEF e PAT ha recepito l'evoluzione della spesa dello Stato in favore delle Università statali e il maggior peso dell'Ateneo di Trento nel sistema nazionale, rideterminando l'onere della delega da circa 76,4 milioni di euro a 88,8 milioni di euro.

Questo incremento, pari a oltre 12,4 milioni di euro annui con decorrenza finanziaria a valere dal 2025, ha permesso alla Provincia Autonoma di Trento di adeguare il **finanziamento base** all'Università, riflettendo in modo più coerente i costi attuali delle funzioni delegate.

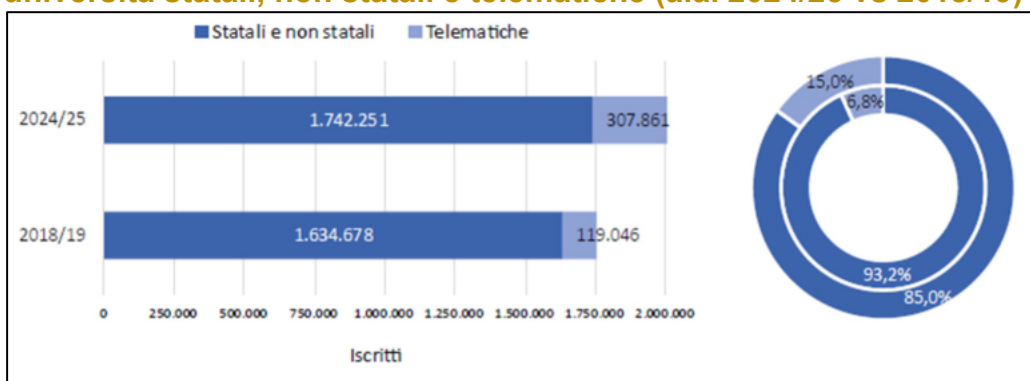
Grazie alla stabilizzazione di queste risorse aggiuntive in precedenza "anticipate" dalla PAT, è stato possibile mettere in sicurezza l'equilibrio economico-finanziario dell'Ateneo per il prossimo futuro, garantendo la sostenibilità delle attività istituzionali e dei progetti di sviluppo programmati e con essi sostenere i significativi incrementi attesi dei costi di struttura legati al costo dell'energia ed in generale ai processi inflazionistici indotti dalle dinamiche geopolitiche internazionali. In forza del consolidamento dei trasferimenti provinciali e degli incrementi registrati tra i proventi propri (contribuzione studentesca e proventi alla ricerca), l'esercizio 2025 si chiude con un risultato economico positivo pari a 15,3 milioni di euro, leggermente in flessione con quello dell'esercizio precedente.

Mentre nell'esercizio precedente l'aumento dei proventi operativi è stato più del doppio di quanto non siano aumentati nello stesso periodo i costi operativi di Ateneo, nel 2025 i rispettivi incrementi sono risultati essere sostanzialmente allineati assestandosi su un +9,5%. In particolare, tra i costi di struttura, pur in costanza di crescita già da qualche esercizio, si segnala che l'incidenza della componente di costo del personale non finanziato consente all'Ateneo non solo di chiudere con un risultato economico molto positivo ma, prima ancora, di rispettare i vincoli definiti nel patto di stabilità, evidenziando un rapporto tra costo del personale non finanziato e le componenti fisse dei proventi (quota base PAT e contribuzione studentesca) pari al 58,81% (limite: 70%).

Studenti e proventi per la didattica

Per analizzare i proventi per la didattica anche in una visione prospettica di medio periodo, merita attenzione il quadro delineato nel Rapporto sul sistema della formazione superiore e della ricerca 2026 recentemente diffuso da ANVUR, che evidenzia il persistere di una fase di espansione del sistema universitario italiano, che ha visto superare per la prima volta la soglia dei due milioni di iscritti (+16,9% rispetto al 2018/19).

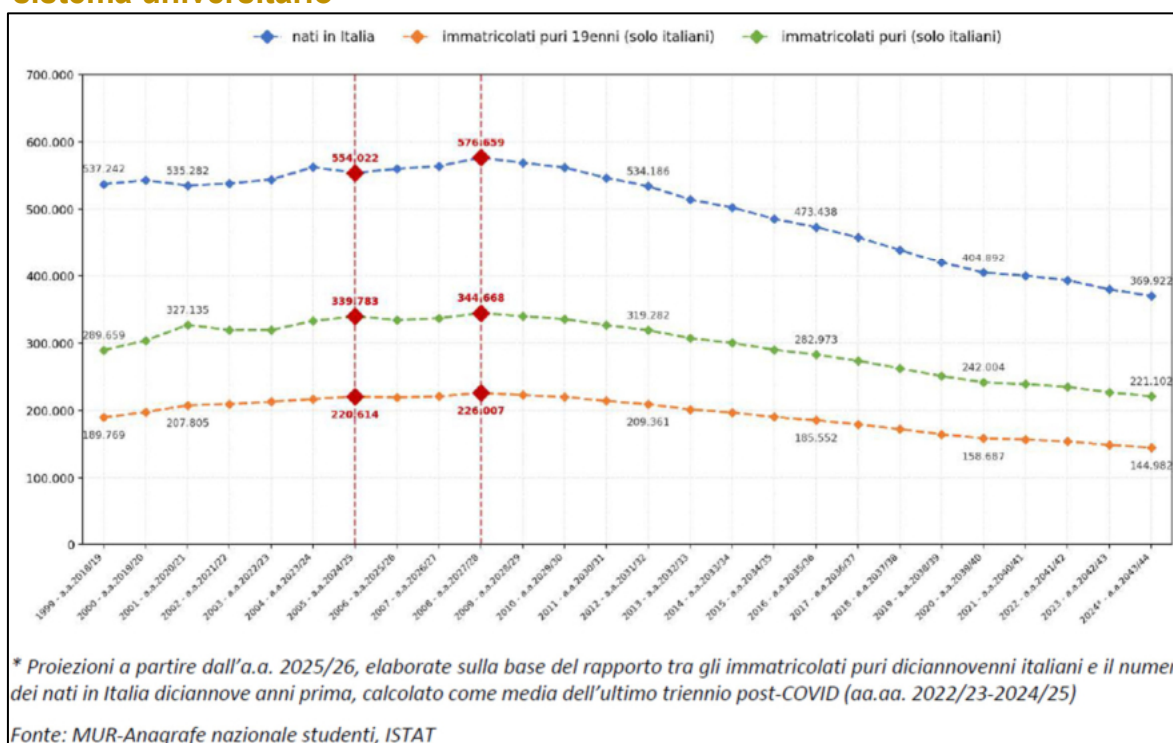
Grafico 1: Iscritti, immatricolati puri, immatricolati, iscritti I anno LM alle università statali, non statali e telematiche (a.a. 2024/25 vs 2018/19)



Fonte: Rapporto ANVUR 2026 sul sistema della formazione superiore e della ricerca

Questo fenomeno, tuttavia, non deve indurre a un ottimismo gestionale in quanto si tratta di una "crescita inerziale" destinata a esaurirsi nel breve periodo. La coorte dei nati nel 2008, con circa 577.000 nascite (apice degli ultimi vent'anni), rappresenterà il bacino massimo degli immatricolati diciannovenni nell'a.a. 2027/28. Tale orizzonte definisce l'ultima "finestra di stabilità" prima di un declino strutturale già scritto nei registri anagrafici. Ignorare questa scadenza significherebbe compromettere la futura tenuta dei proventi operativi dell'Ateneo.

Grafico 2- Andamento demografico e proiezioni sugli immatricolati nel sistema universitario



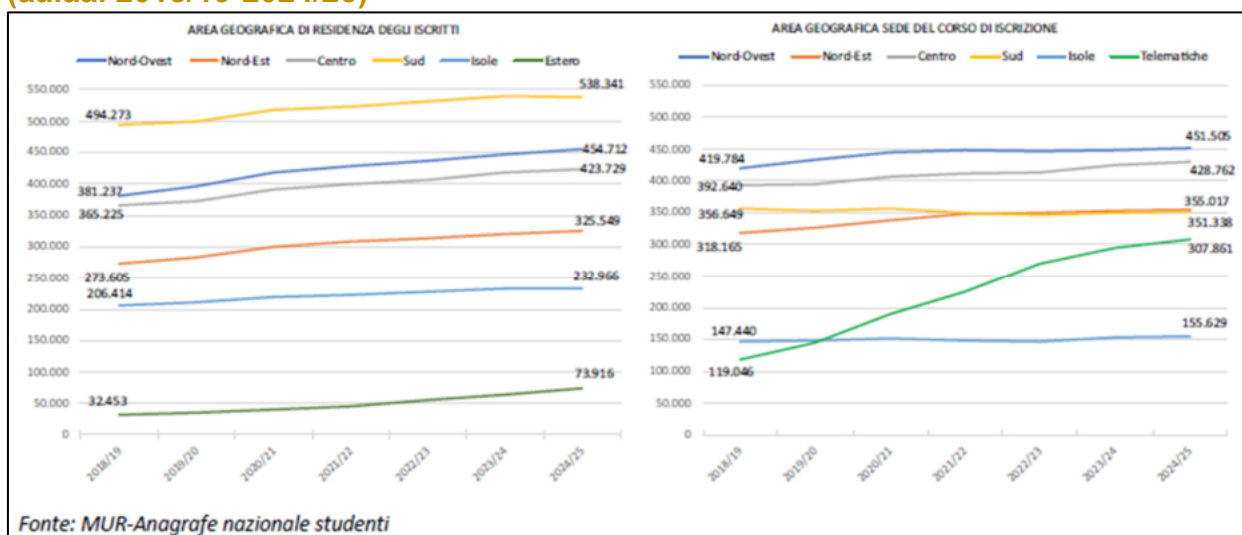
Le proiezioni demografiche non lasciano spazio a interpretazioni: l'inverno demografico è una certezza matematica che, in assenza di specifiche azioni che portino a una diversificazione della popolazione dei discenti, comporterà un inevitabile calo dei ricavi. I nati nel 2024 (appena 370.000 unità) rappresentano un calo del 36% rispetto al picco del 2008.

Nell'arco temporale analizzato nel Rapporto ANVUR, l'Università di Trento ha registrato una leggera crescita nel numero di iscritti, dovuta soprattutto al sensibile ampliamento della propria offerta formativa (accreditamento di nuovi CdS), che ha contrastato la leggera diminuzione generalizzata del numero medio di iscritti nei corsi di studio, che non sempre hanno registrato numeri di nuovi immatricolati corrispondenti alla numerosità prevista dall'Ateneo, sia nei CdS di I livello, sia soprattutto in quelli di II livello. A fronte di una crescita sostenuta registrata nel Nord-Est (+11,6%), UniTrento ha visto un incremento degli iscritti nel periodo osservato (circa il +2,5%).

A questo si aggiunge la crescita strutturale delle Università Telematiche, la cui quota di iscritti è balzata dal 6,8% al 15% del totale nazionale. Le telematiche rappresentano una realtà ormai sempre più consolidata, che compete direttamente con la nostra offerta in presenza, intercettando segmenti di utenza che rinunciano alla mobilità fisica, anche in ragione dei crescenti costi di mantenimento per gli studenti fuori sede e della cronica difficoltà nel trovare un alloggio, tanto a canone "diritto allo studio", quanto a canone calmierato sul libero mercato.

A seguire è evidenziata, nel grafico di sinistra, la forte crescita degli iscritti alle telematiche in relazione alla sostanziale stabilità registrata nelle aree geografiche a livello nazionale. Per contro, nel grafico di destra, è evidenziato l'incremento registrato nel numero di iscritti per area di residenza, incremento che, appunto, è stato intercettato in buona parte dalle telematiche (quasi 200.000 iscritti in più nei 7 anni osservati).

Grafico 3- Iscritti per area geografica di residenza e per sede del corso di studi (aa.aa. 2018/19-2024/25)



Dato questo contesto, si riportano di seguito i dati contabili a consuntivo relativi ai proventi per la didattica. Tali proventi sono costituiti quasi esclusivamente dalla contribuzione studentesca, che condiziona direttamente la dinamica di questa posta di bilancio. La voce principale è determinata dai contributi per l'iscrizione annuale ai corsi di studio di I e II livello, ai quali si aggiungono i contributi dovuti per altre tipologie di programmi formativi (master

universitari, scuole di specializzazione, percorsi per la formazione degli insegnanti, corsi singoli), nonché altre forme di contributi (per la partecipazione ai test di ammissione, agli esami di stato e altro).

Tabella 1: Proventi per la didattica - costi ed iniziative formative commerciali

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Proventi per la didattica	23.399.842	22.311.591	1.088.251
Corsi ed iniziative formative	376.794	359.983	16.811
TOTALE	23.776.635	22.671.574	1.105.061

I proventi per la didattica hanno registrato un incremento nel 2025 rispetto al precedente esercizio, pari a circa 1 milione di euro. Inoltre, in applicazione della no-tax area il MUR riconosce a ogni Università un importo determinato in relazione alla perdita di gettito standard della contribuzione studentesca relativa agli studenti totalmente o parzialmente esonerati in ogni anno accademico (fino al valore soglia ISEE di 30.000€), valore che per il 2025 si è assestato su €mln 1,3 sostanzialmente allineato ai valori dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il numero di iscritti si è registrato un leggero incremento che, tuttavia, come sopra illustrato deve essere letto in prospettiva.

Tabella 2: Studenti iscritti per anno accademico

Tipologia Corso di Studio	Studenti iscritti per a.a. ¹					
	2025/26	2024/25	2023/24	2022/23	2021/22	2020/21
Laurea ante DM.509/1999	59	63	68	79	95	103
Laurea triennale	9.305	9.083	8.869	8.848	9.117	9.174
Laurea magistrale a ciclo unico	3.798	3.664	3.490	3.379	3.333	3.271
Laurea magistrale	4.103	4.101	3.990	3.997	4.111	4.110
Totale Corsi di laurea	17.265	16.911	16.417	16.303	16.656	16.658
Dottorato	879	849	885	778	765	727
Master di I e II livello	74	111	88	99	45	103
Scuola di specializzazione area medico-sanitaria ²	49	20	-	-	-	-
Formazione Insegnanti	143	231	292	107	434	514
Scuola di Specializzazione per le professioni legali	-	-	-	21	35	43
Totale complessivo	18.410	18.122	17.682	17.308	17.935	18.045

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi

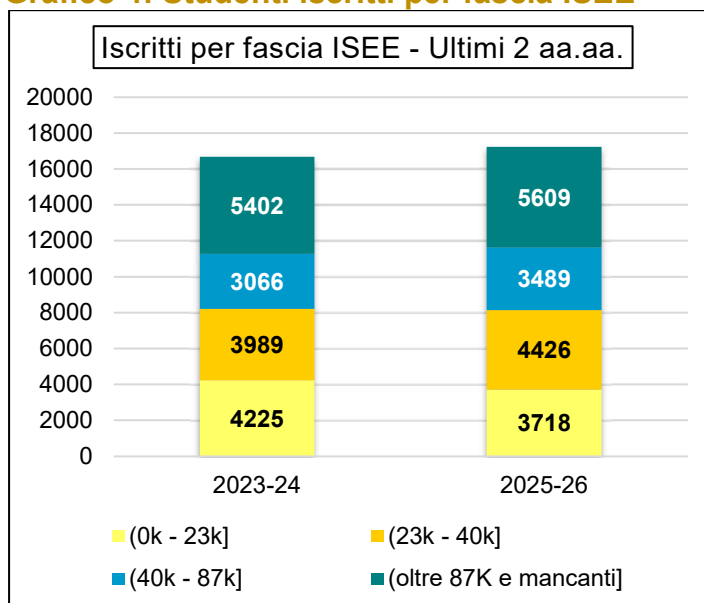
1) I dati relativi agli aa.2020/21-2024/25 sono rilevati al 31/07 di ogni a.a.; i dati relativi dell'a.a. 2025/26 sono rilevati al 21/04/2026. Per gli aa.aa. 2022/23 - 2025/26 sono esclusi gli studenti con iscrizione sospesa per tasse non regolari

2) Queste scuole di specializzazione avviano l'edizione nell'a.a. precedente a quello di iscrizione - dati aggiornati al 21/04/2026

Il maggior gettito deriva pertanto dall'effetto combinato del leggero incremento del numero di iscritti e dell'innalzamento medio dei valori ISEE presentati dagli iscritti.

Il grafico seguente mostra, infatti, una leggera traslazione della popolazione studentesca verso valori di ISEE più elevati. Va precisato che la modifica dei valori ISEE intervenuta nel corso degli ultimi anni sottende una diversa composizione della popolazione studentesca, che viene quantificata nei due aa.aa. messi a confronto in modo trasversale alle coorti e non seguita in modo longitudinale per coorte.

Grafico 4: Studenti iscritti per fascia ISEE



RICERCA E POSIZIONAMENTO DELL'ATENEO

L'aggregato dei **proventi da ricerca** relativo al 2025 si assesta su 52,6 milioni di euro, consolidando il trend di crescita registrati negli anni precedenti. In particolare, si conferma quale elemento qualitativo distintivo della nostra componente accademica la capacità di acquisire finanziamenti alla ricerca che si assestano su 47,8 milioni di euro. Ciò in conseguenza della positiva partecipazione a bandi ministeriali ed internazionali e del picco di effetti economici legati al PNRR.

Per quanto riguarda il finanziamento dei Dipartimenti 2025 è stato il terzo anno di operatività dei 7 progetti di sviluppo Dipartimenti di Eccellenza, finanziati dal MUR sul quinquennio 2023-2027 I Dipartimenti di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO, Facoltà di Giurisprudenza, Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, Ingegneria Industriale, Lettere e Filosofia, Psicologia e Scienze Cognitive, Sociologia e Ricerca Sociale risultando aver impiegato nel corso del 2025 almeno l'80% delle risorse ministeriali già trasferite ed hanno raggiunto la soglia richiesta per vedersi riconosciuta l'intera quota ministeriale 2026, per un importo complessivo pari a 9.528.484 euro. Con questa quarta tranche l'importo complessivo trasferito all'Ateneo è di 38.113.936 euro, rispetto all'ammontare quinquennale accordato di 47.642.420 euro

Nel quadro del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e dei criteri stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 737/2021, il DD 117 del 06-02-2025 ha disposto il differimento del termine per il completamento delle spese al 30 giugno 2026 e fissato la scadenza per la relazione finale a consuntivo alla medesima data. L'Ateneo ha trasmesso in data 25/06/2025, certificando le spese sostenute fino al 31 maggio 2025 per un importo totale di euro € 4.711.307, con un residuo di € 531.219 da utilizzare entro il nuovo termine di giugno 2026 per il completamento delle attività previste nelle misure di:

- Attivazione di contratti a tempo determinato di cui alla cd. Legge Gelmini;

- b) Iniziative di ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell’ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca “Horizon Europe”;
- c) Interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricerca;
- d) Potenziamento del servizio di supporto e gestione delle attività di ricerca finanziate a livello europeo e con le iniziative PNRR, oltre a potenziare le infrastrutture di ricerca ed i partenariati.

L’Ateneo si è posizionato al 24° posto su 69 università per percentuale di utilizzo dei fondi al completamento del monitoraggio del 2025.

L’impatto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Nel 2025, l’Ateneo ha proseguito con il completamento delle attività previste complessivamente nelle principali 5 azioni PNRR, Missione 4 Componente 2: Centro Nazionale di Ricerca in HPC, Big data e Quantum Computing ICSC, Ecosistema d’Innovazione iNEST, Partenariato Esteso Fondazione FAIR, Infrastruttura di Ricerca BBMRI.it, Infrastruttura d’innovazione Trentino Data Mine (infrastruttura destinata alla creazione di un polo strategico di innovazione, green e altamente tecnologico nella miniera di San Romedio), prorogate con conclusione prevista entro maggio 2026. Nella tabella seguente sono riportati i valori del coinvolgimento aggiornati a fine 2025:

Tabella 3: Programmi di ricerca avviati dal PNRR

<i>Valori in mln/euro</i>	TOTALE BUDGET	SPESO AL 31.12.2025
Centro Nazionale HPC. Big Data and Quantum Computing	2,4	2,7
Partenariato Esteso “Future Artificial Intelligence Research (FAIR)”	2,5	2,5
Consorzio “Ecosistema Innovazione iNEST” (bandi a cascata compresi)	9,0	9,9
Infrastruttura di Innovazione Trentino Data Mine	18,4	16,1
Infrastruttura di ricerca (BBMRI)	3,1	2,9
PRIN PNRR 2022	21,3	14,4
Altri PNRR	4,2	1,4
Altri bandi a cascata	8,5	3,8
TOTALE	69,4	53,7

NOTA: i valori consuntivati sono al lordo degli apporti di personale accademico “in kind”.

In linea con il cronoprogramma nazionale, l’Ateneo si avvia a concludere la maggior parte delle azioni PNRR nel 2026. Le proiezioni attuali confermano, per quasi tutti i progetti di ricerca — sia diretti (Centri Nazionali, Partenariati Estesi, Ecosistemi dell’Innovazione, Infrastrutture, PRIN 2022 PNRR e PRIN 2022), sia indiretti tramite bandi a cascata — il raggiungimento della rendicontazione del 100% del budget assegnato.

I risultati conseguiti e la complessità delle sfide scientifiche hanno richiesto un’intensificazione delle attività di ricerca e un maggiore impiego di capitale umano, determinanti per garantire il raggiungimento degli obiettivi di alto profilo previsti dal Piano.

Per sostenere le linee di ricerca più promettenti, sono state acquisite ulteriori risorse, anche attraverso il riassorbimento di quote in-kind derivanti dall’*underspending* di altri partner, a conferma della capacità dell’Ateneo di attrarre finanziamenti sulla base della solidità dei propri progetti. Tali stanziamenti sono in fase di consolidamento e saranno formalizzati con i decreti ministeriali attesi nel 2026.

Solo una quota minima di iniziative presenta *underspending*, dovuto esclusivamente ai criteri di rendicontazione PNRR, che valorizzano l’impegno orario ma non il costo complessivo di alcune figure reclutate tramite il piano straordinario DM 856, a fronte di attività scientifiche pienamente realizzate.

Contributi ministeriali

Come già rilevato, nel 2025 si assiste ad un ulteriore incremento per quanto attiene i trasferimenti ministeriali a copertura di iniziative a destinazione vincolata, come meglio evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 4: Finanziamenti ministeriali nel triennio 2023-2025

<i>valori in keuro</i>	2023	2024	2025
Personale			
Piani straordinari PDR	11.872	13.110	14.594
DM 1062 PON - RTDa	894	249	103
Piani straordinari PTA	687	1.682	2.164
Valorizzazione Personale tecnico amministrativo	795	755	755
Studenti			
Internazionalizzazione, tutoraggio, aree di particolare interesse	1.086	556	1.126
Sostegno locazione passiva studenti fuori sede	-	59	194
Piani Lauree Scientifiche (PLS) e Orientamento e tutorato (POT)	51	25	96
Fondi disabilità	35	59	67
Orientamento e inclusione	139	197	244
Incentivi per corsi di studio di genere	-	-	97
Contributo per semestre filtro Medicina	-	-	522
Specializzazioni mediche	-	71	523
Dottorati di ricerca			
Assegnazione borse (PON, DM 351, DM 352)	2.439	4.158	4.090
Proroga per emergenza covid	707	-	-
Ricerca			
Finanziamenti per specifiche ricerche	262	347	445
FFABR (ricerca di base individuale)	6	12	2
DM 737- valorizzazione della ricerca	1.356	1.992	1.166
Altro			
Rete Garr	82	88	84
Fondi emergenziali	89	89	61
Finanziamenti non vincolati			
Valorizzazione dell'attività di ricerca libera e di base	95	113	4.751
Compensazione minor gettito contribuzione studentesca	1.412	1.314	1.296
Programmazione triennale (PRO3)	277	391	284
CONTRIBUTI ALLA RICERCA	22.284	25.269	32.664
Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN)			
Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN)	2.186	8.454	7.732
Dipartimenti di Eccellenza	5.586	6.092	6.311
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	1.523	3.634	10.955
Framework per l'Attrazione e Rafforzamento Eccellenze (FARE)	230	236	138
Programma Operativo Nazionale (PON)	573	207	132
Altri progetti	1.007	966	2.060
FINANZIAMENTI ALLA RICERCA COMPETITIVI	11.104	19.589	27.327

In merito allo scenario internazionale, la partecipazione dell'Ateneo al programma europeo di finanziamento alla ricerca Horizon Europe conferma i dati positivi già rilevati nei precedenti esercizi. A dicembre 2025, l'Ateneo risultava coinvolto in 20 nuovi progetti approvati in Horizon Europe, distribuiti fra i diversi pilastri e azioni del programma. Per quanto riguarda il Pillar I-Excellence Science ed i bandi ERC si aggiungono 2 progetti Advanced, 2 ERC Consolidator e 2 ERC Proof of Concept portando a 50 i progetti ERC finanziati tra VII Programma Quadro, Horizon 2020 ed Horizon Europe. Per quanto riguarda i bandi Marie Skłodowska-Curie 2025, sono stati approvati 6 progetti nel quadro del bando

Post-doctoral Fellowships, 5 progetti nel quadro del bando Doctoral Network e 1 progetto nel quadro del bando Staff Exchange. A testimoniare l'ottima performance dell'Università di Trento nell'ottenimento di questo tipo di finanziamenti e nella capacità di attrarre talenti dall'estero, il posizionamento dell'Ateneo si mantiene tra i primi 9 a livello nazionale secondo l'indicatore "net EU contribution", relativo ai progetti finanziati nel quadro del programma Horizon Europe a dicembre 2025 (fonte dati EU Dashboard). La capacità di reperire risorse a fronte di bandi competitivi europei ed internazionali è stata valutata positivamente anche nell'ambito dei primi risultati pubblicati per la valutazione nazionale della ricerca e terza missione VQR 2020-2024 che vede l'Ateneo al settimo posto tra le università pubbliche italiane per la capacità di reperimento fondi europei ed internazionali con ammontare superiore ai 50.000 euro. Quadro confermato anche dagli indicatori monitorati dal cruscotto ANVUR AVA 3 dove l'Ateneo compare con un importo di fondi reperiti superiore alla media calcolata a livello italiano e regionale.

Il quadro positivo è confermato anche dalla classifica CENSIS delle università italiane edizione 2025/2026 che vede l'Ateneo per il terzo anno consecutivo al primo posto nella classifica delle università statali di medie dimensioni (tra i 10.000 e i 20.000 iscritti), con voto finale pari a 93,7/110. Tra i parametri che hanno ricevuto il punteggio più alto si segnalano: il 110 associato all'indicatore relativo all'internazionalizzazione (e una differenza di 9 punti rispetto alla seconda classificata su questa voce), la crescita del punteggio per l'"occupabilità" misurato dal tasso di occupazione a 1 anno dei laureati di secondo livello (98) e il mantenimento dell'ottimo risultato per l'indicatore "strutture" (101) definito dal numero di posti nelle aule, biblioteche e aule informatiche e il loro livello di adeguatezza espresso da studenti e studentesse.

Dal punto di vista del posizionamento internazionale, nell'elenco delle 3100 università del mondo valutate da World University Ranking 2026 l'Ateneo di Trento si colloca nella fascia che copre le posizioni dalla 351 alla 400. A livello italiano, è tredicesima tra i 57 atenei statali e non statali rilevati.

RISORSE UMANE

I trend di crescita del costo del personale registrati negli ultimi anni sono conseguenza dei programmi di sviluppo dell'Ateneo in diverse aree strategiche, sostenute non solamente da specifici finanziamenti provinciali come, ad esempio, nel caso del programma di formazione e ricerca in area medica così come dai piani straordinari ministeriali.

L'analisi dell'andamento degli organici nel triennio 2023-2025 evidenzia una fase di consolidamento e riqualificazione del personale PDR e PTA, in linea con gli obiettivi indicati nel Piano Strategico 2022-2027 e nei rispettivi PIAO nell'arco temporale considerato, anche grazie alla possibilità garantita dai vari Piani straordinari di reclutamento del personale per il periodo 2022-2026.

Evoluzione del Personale Docente e Ricercatore (PDR)

Per quanto riguarda il PDR, l'Ateneo ha favorito il reclutamento di professori e ricercatori con l'obiettivo di preservare la qualità della componente accademica e ampliare ulteriormente le competenze a disposizione dell'Ateneo in coerenza con le policy interne.

Nel 2024 sono stati reclutati 74 professori (34 professori di I fascia e 40 professori di II fascia), di cui 15 nuovi assunti e 59 passaggi di ruolo. I nuovi ricercatori a tempo determinato assunti sono stati 38, di cui 14 RTDA, 9 RTDB e 15 RTT, a fronte di 18 cessazioni (14 RTDA e 4 RTDB); 7 ricercatori già in servizio hanno avuto un cambio di ruolo da RTDA a RTDB o RTT. Nel 2025 sono stati reclutati 87 professori (18 professori di I fascia e 69 professori di II fascia), di cui 16 nuovi assunti e 71 passaggi di ruolo. I nuovi ricercatori a tempo determinato assunti sono stati 51, di cui 27 RTDA, 2 RTDB e 22 RTT, a fronte di 30 cessazioni (27 RTDA, 2 RTDB e 1 RTT); 9 ricercatori già in servizio hanno avuto un cambio di ruolo da RTDA a RTDB o RTT.

Si registra un incremento netto significativo (2025 vs 2023) dei professori ordinari (+12% rispetto al 2023) e associati (+11,6%), sostenuto da un importante flusso di passaggi di ruolo interni. Questa tendenza, dopo l'espansione dell'organico nel periodo precedente, riflette la volontà dell'Ateneo di consolidare le carriere accademiche e rafforzare la stabilità del corpo docente, coerentemente con le previsioni relative al tenure track.

Il personale RTD ha registrato una contrazione complessiva del 23%, scendendo da 187 a 144 unità. Tale dato segnala il progressivo esaurimento dei vecchi contratti RTDA e RTDB e il passaggio verso le nuove figure di ricercatore in tenure track (RTT), coerentemente con la riforma del sistema universitario, anche in materia di pre-ruolo, e la programmazione triennale.

Evoluzione del Personale Tecnico-Amministrativo (PTA)

Il personale TA mostra una tendenza crescente nel triennio 2023-2025 (+4,1%) ed è caratterizzato da un'importante dinamica di riqualificazione interna. In particolare, nel 2025 si evidenziano 29 passaggi di ruolo in entrata nell'area Funzionari, derivanti anche dalle procedure di progressioni verticali arrivate a conclusione nel corso del 2025.

In sintesi, la dinamica del personale PDR e PTA registrata nel triennio 2023-2025 risulta coerente con le linee guida della programmazione triennale di cui al Piano Strategico 2022-27 e al PIAO 2026-28. L'efficace impiego dei Piani Straordinari di Reclutamento ha permesso un consolidamento dei ruoli accademici, mentre, in aggiunta alla gestione del turnover del PTA, le recenti disponibilità assunzioni autorizzate dal CdA per lo sviluppo di aree strategiche hanno consentito di ridimensionare e riqualificare gli organici TA in risposta alle esigenze crescenti legate allo sviluppo dei servizi erogati dalla struttura gestionale

Tabella 5: Evoluzione e composizione degli organici – triennio 2023-25

Categorie di personale	2023	Assun- zioni	Cessa- zioni	Passaggi di ruolo		2024	Assun- zioni	Cessa- zioni	Passaggi di ruolo		2025	2025 vs 2023
				+	-				+	-		
Professori di I fascia	250	1	-6	33		278	5	-16	13		280	12,0%
Professori di II fascia	370	14	-6	26	-33	371	11	-14	58	-13	413	11,6%
Ricercatori	19	0	-1			18		-2			16	-15,8%
Ricercatori a TD	187	38	-18		-26	181	51	-30		-58	144	-23,0%
TOTALE DOCENTI	826	53	-31	59	-59	848	67	-62	71	-71	853	3,3%
Personale dirigenziale*	7					7					7	0,0%
Elevate Professionalità	58	1	-1			58		-4	1		55	-5,2%
Funzionari	544	48	-30	3		565	35	-30	29	-1	598	9,9%
Collaboratori	190	46	-36		-3	197	30	-26		-29	172	-9,5%
Operatori	5					5					5	0,0%
TOTALE PTA (TI+TD)	804	95	-67	3	-3	832	65	-60	30	-30	837	4,1%
CEL	37	1	-4			34	2	-2			34	-8,1%
TOTALE COMPLESSIVO	1.667	149	-102	62	-62	1.714	134	-124	101	-101	1.724	3,4%

* Escluso direttore generale

Confronto con dati nazionali

Rispetto alla composizione degli organici degli altri Atenei italiani (dati ANVUR) a fine 2025, si osserva una concentrazione dei ruoli PO e PA all'interno dell'Università di Trento significativamente superiore, pari rispettivamente a +5,2% per i Professori di I fascia, e +4,3 % per i Professori di II fascia. Questo riflette il consolidamento delle carriere accademiche del personale RTD reclutato nei trienni precedenti e un rallentamento nel tasso complessivo di crescita del PDR, oltre che un ricorso più limitato alle figure RTDA.

Con riferimento al personale tecnico amministrativo, dal raffronto con i dati nazionali emerge che, all'interno del trend positivo degli organici, l'Università è caratterizzata da un'alta concentrazione di ruoli nell'area Funzionari che risulta significativamente superiore (+30,5%) se comparata alla media degli altri Atenei italiani. Si registra, invece, una leggera contrazione nel 2025 del personale EP rispetto all'anno 2023 (-5,2%), pur mantenendo, anche relativamente a tale area contrattuale, una presenza superiore del 2% rispetto al benchmark nazionale.

Tabella 6: Confronto composizione organici UniTrento vs Atenei italiani 2025

Categorie di personale	2025	Trento	Atenei italiani*
Professori di I fascia	280	32,8%	27,6%
Professori di II fascia	413	48,4%	44,1%
Ricercatori	16	1,9%	6,2%
Ricercatori a tempo determinato	144	16,9%	22,1%
TOTALE DOCENTI	853	100%	100%
Personale dirigenziale (escluso DG)	7	0,8%	0,7%
Elevate Professionalità	55	6,6%	4,6%
Funzionari	598	71,4%	41,0%
Collaboratori	172	20,5%	46,0%
Operatori	5	0,6%	7,7%
TOTALE PTA (TI + TD)	837	100%	100%

*) Fonte: ANVUR "I focus del rapporto sul sistema della formazione superiore e della ricerca 2026

L'evoluzione dei finanziamenti ministeriali rispetto al reclutamento del personale corrisponde alla numerosità delle posizioni attivate in applicazione dei piani di sviluppo straordinari che il MUR ha indirizzato negli ultimi esercizi. Il costo complessivo a bilancio risulta pertanto significativamente compensato dai contributi ministeriali, la cui incidenza è salita nel quinquennio dal 15,4 al 27,7%.

Tabella 7: Costo del personale non finanziato da terzi nel periodo 2021-2025 (in €/mln)

Costo del personale	2021	2022	2023	2024	2025
Docente e ricercatore (PDR)	60,76	65,56	70,83	78,24	82,60
Collaboratore linguistico (CEL)	1,83	1,66	1,89	1,74	1,79
Tecnico ed amministrativo (PTA)	32,09	34,00	36,98	38,21	40,89
<i>di cui tempi determinati</i>	<i>2,71</i>	<i>2,90</i>	<i>3,45</i>	<i>4,02</i>	<i>4,34</i>
Totale costo del personale	94,68	101,22	109,70	118,19	125,28
Finanziamenti PDR	13,42	17,37	21,00	24,39	28,04
Finanziamenti PTA e CEL	1,17	2,34	3,73	6,24	6,71
Totale finanziamenti	14,59	19,71	24,73	30,63	34,75
Costo del personale non finanziato da terzi	80,09	81,51	84,97	87,56	90,53

DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI: INVESTIMENTI E COSTI DI GESTIONE

Le strategie di gestione, conservazione e sviluppo del patrimonio immobiliare attuate nel corso del 2025 si sono inserite in un quadro macroeconomico complesso, caratterizzato da una forte instabilità dei mercati energetici e da una tendenza inflattiva in crescita che ha inciso sul costo delle materie prime e della manodopera. Nonostante questo scenario sfidante, l'Ateneo ha bilanciato la necessità di crescita con un'attenzione rigorosa all'efficienza operativa confermando il proprio impegno nel miglioramento e nel potenziamento delle proprie infrastrutture.

Il costo medio dell'energia nel 2025 ha fatto registrare valori superiori rispetto alla serie storica recente. Tuttavia, l'implementazione di protocolli di gestione degli impianti estremamente puntuali, uniti a una campagna di sensibilizzazione verso comportamenti responsabili della popolazione universitaria, ha permesso di mitigare l'impatto finanziario. I consumi di energia elettrica (MWh) sono stati mantenuti su livelli confrontabili con il 2024, con un incremento limitato al 1,3%. Questo dato risulta particolarmente significativo se letto alla luce della transizione tecnologica in atto; l'Ateneo sta infatti affrontando un programma di investimenti orientati ad una progressiva elettrificazione degli impianti alimentati a gas che consentiranno di ridurre progressivamente le emissioni di CO2 da fonti primarie. Il consumo di gas nel 2025 (mq) è stato ridotto del 2,5%, spostando inevitabilmente il carico energetico verso il vettore elettrico.

Parallelamente, lo sviluppo del patrimonio gestito ha confermato una costante crescita che caratterizza l'ultimo decennio registrando un incremento di ulteriori 2.000 mq rispetto al 2024, attestando la superficie lorda coperta complessiva a circa 307.000 mq. Tale espansione ha richiesto un proporzionale sforzo economico per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili e impianti, ma anche nell'ambito dei servizi di facility,

con particolare riferimento ai servizi di pulizia. Contestualmente, per contrastare il fisiologico invecchiamento delle strutture e garantire standard elevati di sicurezza e funzionalità, si è reso necessario un ricorso sempre più frequente ad interventi di manutenzione straordinaria con corrispondente impegno delle strutture tecniche deputate alla gestione degli immobili.

Tabella 8: Evoluzione dei costi logistica e spazi di Ateneo nel quinquennio

<i>Valori in keuro</i>	2021	2022	2023	2024	2025
Manutenzione ordinaria	4.042	4.000	4.382	4.687	4.349
Immobili e costruzioni leggere	3.335	2.975	3.430	3.805	3.394
impianti, macchinari e attrezzature tecnico scientifiche	453	585	699	684	729
impianti ed attrezzature informatiche	210	369	241	185	205
automezzi e altri mezzi locomozione	7	5	8	2	5
macchine d'ufficio e altre immobilizzazioni materiali	37	66	4	11	16
Gestione utenze	10.364	12.110	11.063	11.883	12.762
energia elettrica	3.368	3.873	4.856	4.960	5.312
gas/calore/raffrescamento	2.423	3.297	1.926	2.583	2.965
acqua	248	305	346	324	339
servizi di smaltimento rifiuti ordinari e speciali	427	549	532	594	578
canoni telefonia e rete telematica	185	59	55	52	37
acquisto di servizi per verde, arredo urbano e altre utenze	178	153	135	144	144
pulizia e lavanderia	3.535	3.874	3.213	3.226	3.387
Altri servizi di gestione immobili	2.019	2.056	2.901	3.237	3.300
Costi logistica/spazi	16.425	18.166	18.346	19.807	20.411

L'impegno dell'Ateneo non si è limitato al mantenimento e alla piena efficienza degli immobili e degli impianti, in coerenza con il Piano Strategico 2022-2027. Nel 2025 gli investimenti sul patrimonio hanno consentito di aumentare i posti nelle sale lettura a 1.640 unità (+6% rispetto al 2024) e di incrementare, seppur lievemente, anche i posti a sedere nelle aule didattiche, pari a 15.797.

Nel corso dell'anno è stata consegnata la porzione nord dell'edificio 14 presso Manifattura Tabacchi, ora in uso a CIMeC e IIT, sono stati resi pienamente operativi i laboratori di neuroimaging dell'edificio 10 e, grazie alle nuove aule del NEST di Trento, è stato possibile gestire il semestre filtro di Medicina.

Le risorse residue per l'edilizia universitaria, insieme a una prima tranche di finanziamenti pari a 14 milioni di euro, hanno permesso l'avvio di numerosi interventi di manutenzione straordinaria, finalizzati a garantire efficienza, sicurezza e sostenibilità delle strutture. Parallelamente, sono state avviate o completate progettazioni strategiche per il nuovo Piano Edilizio, la cui definizione è ancora in corso in relazione alle esigenze di sviluppo dell'Ateneo e alle risorse disponibili.

L'Ateneo sta inoltre valutando soluzioni finanziarie integrate, che affianchino alle risorse provinciali l'utilizzo di fondi propri, finanziamenti statali e forme di partenariato pubblico-privato.

Nel 2025 è proseguita l'attività di aggiornamento dell'anagrafica del patrimonio e sono stati introdotti nuovi strumenti gestionali, tra cui il modulo Infocad per la gestione dei rifiuti. Il

rafforzamento degli strumenti informativi e di monitoraggio consente una gestione più efficace degli immobili, anche in previsione dell'invecchiamento delle strutture.

L'adozione di sistemi di misura dei consumi ha inoltre posto le basi per la definizione di un piano di decarbonizzazione previsto nel 2026. Nello stesso anno è stato pubblicato il terzo censimento delle emissioni (anno 2024), relativo agli Scope 1, 2 e 3.

È stata infine completata la progettazione di un nuovo impianto fotovoltaico presso il Polo Ferrari 1 di Povo, la cui realizzazione è prevista nel 2026, in aggiunta agli impianti già esistenti.

Nel 2025 l'Ateneo ha avviato, con il supporto di una società specializzata, un percorso per la definizione di un modello organizzativo in ambito ESG e di una roadmap di sostenibilità. L'analisi, basata su benchmarking e su oltre 200 interviste a stakeholder interni ed esterni, ha portato alla redazione di uno studio di mappatura dell'ecosistema e di gap analysis, presentato agli organi di governo.

Le attività proseguiranno nel 2026 con la raccolta dati e la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità di Ateneo.

Polo di Collina

Il Polo di Collina è stato interessato da interventi significativi, principalmente finalizzati all'adeguamento normativo e all'aggiornamento tecnologico delle sedi di PovoZero e Mesiano. Nel 2025 sono proseguiti i complessi lavori di adeguamento alla normativa antincendio, che, pur comportando inevitabili interferenze con le attività didattiche e di ricerca, non hanno compromesso la continuità operativa dei Dipartimenti né il rispetto dei cronoprogrammi. Gli interventi già completati hanno comunque consentito un sensibile incremento dei livelli di sicurezza degli edifici.

Presso PovoZero si è conclusa la progettazione per il completo rifacimento della centrale di climatizzazione, con installazione delle prime macchine prevista nei primi mesi del 2026; sono stati inoltre ultimati i lavori di adeguamento dell'impianto di rilevazione gas, rilevanti per la sicurezza dei laboratori.

Nel 2025 sono stati avviati anche gli approfondimenti progettuali per la riqualificazione strutturale ed energetica dell'ex biblioteca di Mesiano, propedeutici alla futura rifunzionalizzazione degli spazi.

Al Polo Ferrari 2 è divenuta pienamente operativa la Cryobank, infrastruttura strategica realizzata con fondi PNRR, che rafforza la dotazione del CIBio.

Infine, nel complesso di Mesiano è stato realizzato un intervento di razionalizzazione della rete idrica, con la dismissione della rete interna e il passaggio all'allacciamento diretto all'acquedotto pubblico.

Polo di Città

Nel 2025 gli interventi nel Polo di Città sono stati orientati principalmente alla conservazione del patrimonio esistente. Sono stati completati i lavori di consolidamento e restauro delle facciate di Palazzo Economia e il rifacimento del manto di copertura del "Corpo D", che ha consentito il pieno recupero dell'abitabilità degli uffici all'ultimo piano.

Presso Palazzo Prodi è stato realizzato un intervento rilevante per il benessere microclimatico e l'efficienza energetica, con la sigillatura di oltre 1.000 mq di coperture vetrate e l'applicazione di pellicole ombreggianti, migliorando il comfort della sala lettura e riducendo i consumi per il raffrescamento.

In ambito prevenzione incendi sono stati avviati i lavori di adeguamento dell'impianto di spegnimento dell'archivio Cavazzani, con conclusione prevista nel 2026.

L'incremento degli staff direzionali ha reso necessario prevedere nuovi spazi ufficio, individuati nella riqualificazione del quarto piano di via Rosmini, i cui lavori sono stati avviati a fine 2025.

Presso il NEST è stata completata la fornitura degli arredi e l'allestimento delle aule, rese pienamente operative per il semestre filtro 2025 di Medicina. Parallelamente, sono in corso i confronti con ASUIT ed è stato definito il quadro esigenziale per avviare la progettazione degli spazi destinati alla Scuola di Medicina nelle aree a sud di Trento.

Prosegue infine il progetto per la realizzazione di uno studentato nell'area ex Italcementi a Piedicastello, sostenuto da cofinanziamento ministeriale. A fine 2025 l'Università ha acquisito l'area; nel 2026 saranno completate le procedure di gara avviate da APAC, mentre nel 2025 sono già state avviate le attività di prescavo. L'avvio dei lavori è previsto nella seconda metà del 2026.

Polo di Rovereto

Nel Polo di Rovereto, l'attività edilizia del 2025 ha consolidato la presenza dell'Ateneo nel polo tecnologico di Manifattura Tabacchi e Meccatronica. Sono state completate le opere di riqualificazione interna dell'edificio 14, con la disponibilità di circa 1.000 mq di nuovi spazi ufficio per i ricercatori di CIMeC e IIT, e sono stati resi pienamente operativi i laboratori di neuroimaging dell'edificio 10. Presso la sede di Bioingegneria, il completamento dell'offerta formativa è stato supportato dall'allestimento di nuovi laboratori specialistici per il corso di laurea magistrale. Per quanto riguarda il patrimonio storico-monumentale, Palazzo Fedrigotti è stato interessato da una campagna di indagini e rilievi strutturali sulla porzione nord, caratterizzata da fenomeni fessurativi. Le attività costituiscono la base per la progettazione degli interventi di consolidamento e riqualificazione degli spazi interrati e del secondo piano, previsti nel 2026.

RAPPORTI CON ENTI DI RICERCA

È proseguita nel 2025 la collaborazione nell'ambito del trasferimento tecnologico tra FBK, Trentino Sviluppo SpA e FEM, in coordinamento con Fondazione Hub Innovazione Trentino (HIT). In particolare, nel corso del 2025 HIT ha collaborato attivamente per i progetti di sviluppo finanziati da Extend, il polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato al settore biofarmaceutico consentendo di raggiungere, a dicembre 2025, la costituzione della start up di Ateneo Primavera Therapeutics S.r.l. La società è correlata alla tecnologia sviluppata nell'ambito del progetto e brevetto del prof. Alessandro Quattrone, Dipartimento CIBIO e finanziato da Extend per apporti complessivi pari a 973.000 euro. A fronte dei risultati promettenti delle prime fasi del progetto di sviluppo, Extend ha effettuato un ulteriore investimento raggiungendo l'importo complessivo di un milione di euro per la start up neocostituita.

Nel corso del 2025 HIT ha collaborato allo svolgimento del programma PoC di Ateneo "Road to Market", finanziato dalla Fondazione Caritro, che ha visto il finanziamento con un budget di 40.000 euro ognuno, di tre progetti, due in area biotech entrambi basati sull'emergente

tecnologia a RNA ed uno in area ingegneria industriale, con un forte potenziale di valorizzazione delle tre tecnologie già brevettate dall'Università.

Tale programma è stato integrato anche da un'altra linea POC, nata dalla collaborazione con FBK e dal sostegno finanziario della PAT e di Camera di Commercio di Trento, Federazione Trentina della Cooperazione, Dolomiti Energia e Fondazione Caritro. A marzo 2026 è stato pubblicato il bando "PoC by Trentino – Test your idea" con un finanziamento di 1.350.000 euro per trasformare risultati scientifici in soluzioni applicative e modelli di business sostenibili. Con il supporto operativo di HIT ciascun progetto selezionato potrà usufruire a partire dal 2026 di un finanziamento fino a 80.000 euro, un programma intensivo di formazione e coaching della durata di otto mesi, oltre all'accesso ai laboratori, ai servizi e alle infrastrutture di FBK e UniTrento. I gruppi avranno inoltre l'opportunità di entrare in contatto con una rete qualificata di imprese e venture capitalist, favorendo lo sviluppo e la validazione delle idee.

A livello europeo si rafforza la collaborazione con i partner del consorzio ECIU anche nell'ambito del trasferimento tecnologico e della terza missione. Un risultato di eccezionale rilievo è rappresentato dall'approvazione di due nuove iniziative strategiche che vedono l'Università di Trento protagonista: VALORWIDE e VALORAI. L'alleanza universitaria europea ha operato come catalizzatore fondamentale per la definizione di scenari di cooperazione transnazionale, permettendo di strutturare consorzi di eccellenza capaci di rispondere con efficacia alle sfide della valorizzazione della conoscenza e del rafforzamento degli ecosistemi dell'innovazione a livello europeo. Per il Progetto VALORWIDE (Widening Knowledge Valorisation in University Alliances) UniTrento, con un investimento di €/k 579, ricopre il ruolo di leader del work package dedicato alla creazione di nuove imprese di ricerca, promuovendo riforme istituzionali e formazione per l'Industria 5.0. Per il Progetto VALORAI (European AI-Powered Network for Strategic Knowledge Valorisation Intermediaries), in qualità di entità affiliata alla Fondazione Hub Innovazione Trentino (HIT), l'Ateneo contribuisce alla creazione di una rete europea di intermediari della conoscenza e allo sviluppo di moduli di e-learning multilingua sulla piattaforma dedicata.

Si aggiungono a questi progetti ARCADIA (Artificial Intelligence for knowledge valorisation), progetto coordinato da HIT dove l'Ateneo partecipa come partner accademico chiave allo sviluppo di un Toolbox modulare basato sull'Intelligenza Artificiale, volto a supportare ricercatori e uffici di trasferimento tecnologico nella trasformazione dei risultati scientifici in innovazioni concrete, con un budget di €/k 103.

RISCHI ED INCERTEZZE

L'Ateneo ha consolidato una proposta di sviluppo decennale del patrimonio immobiliare in dotazione che ricomprende gli interventi di manutenzione straordinaria, lo sviluppo infrastrutturale a supporto delle esigenze didattiche (con particolare riferimento all'evoluzione dell'offerta formativa in area medica) e della ricerca quale elemento imprescindibile per attrarre docenti ricercatori di qualità così come gli interventi di

efficientamento energetico e/o di riduzione dell'impronta carbonica dell'Ateneo nel suo complesso.

L'attuazione del Piano Edilizio è soggetta a variabili esogene di natura finanziaria. Il principale fattore di rischio è rappresentato dalla volatilità dei costi dei vettori energetici e dei materiali da costruzione; tali fluttuazioni, difficilmente prevedibili nel lungo periodo, potrebbero incidere significativamente sul budget disponibile, imponendo revisioni delle priorità o lo stralcio di alcuni interventi non ancora avviati. Un ulteriore elemento di incertezza risiede nella disponibilità di risorse economiche necessarie per l'attuazione del Piano Edilizio. La disponibilità delle risorse provenienti dall'Atto di Indirizzo provinciale continua a rappresentare il pilastro fondamentale per la sostenibilità del piano, tuttavia, l'Ateneo sta valutando strategie di diversificazione per il finanziamento dei propri progetti ricorrendo a fondi statali (Conto Energia, fondi per l'innovazione), ove applicabile a forme di Partenariato Pubblico Privato e, a complemento, ricorrendo a proprie riserve di patrimonio non vincolato.

Per l'esercizio 2026 si prospetta complessivamente uno scenario di maggiore onerosità dei costi di gestione degli immobili e dei servizi al fabbricato determinato dal rialzo dei prezzi delle materie prime e dei vettori energetici dovuti alle tensioni geopolitiche globali. In particolare, sulla base degli strumenti previsionali dei quali si è dotato l'Ateneo, allo stato attuale si stima che l'incremento della spesa per l'approvvigionamento dell'energia elettrica nel 2026 sarà superiore al 10% rispetto all'anno precedente.

Come già anticipato nella sezione dedicata alla contribuzione studentesca, l'Ateneo si trova ad affrontare una sfida cruciale per la propria continuità di business, dettata principalmente da un "inverno demografico" che non lascia spazio a interpretazioni: il calo delle nascite, con un picco negativo nel 2024 (circa 370.000 nati, -36% rispetto al 2008), prefigura un declino strutturale del bacino di immatricolati diciannovenni a partire dall'a.a. 2027/28. Questa contrazione demografica rischia di compromettere la tenuta dei proventi operativi, rendendo insufficiente la "crescita inerziale" registrata negli ultimi anni. A questa minaccia si somma la pressione competitiva delle università telematiche, che hanno raddoppiato la loro quota di mercato (dal 6,8% al 15% del totale nazionale), intercettando segmenti di utenza che rinunciano alla mobilità fisica a causa dei crescenti costi di mantenimento e della carenza di alloggi. In questo contesto, l'Ateneo deve contrastare non solo la fuga verso il digitale, ma anche la competizione con altri atenei per attrarre studenti internazionali, rendendo indispensabile una diversificazione della popolazione dei discenti. Diventa quindi strategico l'ampliamento dell'offerta verso nuovi target, attraverso una formazione permanente (LLL) capace di generare flussi finanziari alternativi alla sola contribuzione studentesca tradizionale.

Al tempo stesso, se l'attuale fase espansiva dell'offerta formativa non sarà accompagnata anche dal rafforzamento di servizi agli studenti, principalmente di *housing* e di ristorazione, si corre il rischio di affrontare la crescente competizione fra atenei con minor efficacia.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I principali elementi che caratterizzeranno certamente l'evoluzione prevedibile della gestione riguardano:

Evoluzione dell'offerta formativa e servizi collegati

Per rispondere alla crescente competizione fra atenei in regime di popolazione studentesca nazionale in forte decrescita, l'Ateneo ha avviato le discussioni interne volte all'implementazione di un nuovo modello di gestione dell'offerta formativa, cercando di trasformare le iniziative di apprendimento permanente, oggi ancora episodiche, verso modalità istituzionali più strutturate. In tale ambito è prevista l'implementazione delle microcredenziali, intese come certificazioni ufficiali (rilasciate tramite Open Badge) volte a riconoscere competenze acquisite in percorsi brevi, professionalizzanti e flessibili. Tale modello sarà attuato attraverso una governance necessariamente centralizzata per garantire l'uniformità del branding e standard qualitativi elevati, ma senza rinunciare alla centralità scientifica dei Dipartimenti nella progettazione dei contenuti formativi. Si auspica di intercettare professionisti in fase di aggiornamento (*early e mature career*), sfruttando modalità di erogazione ibride o online e la coprogettazione con stakeholder del territorio per colmare i reali gap di competenze del mercato del lavoro.

Piano nazionale di ripresa e resilienza

Nel 2025 si stanno concludendo positivamente le azioni finanziate nell'ambito del PNRR ed i 42 progetti finanziati nell'ambito dei bandi a cascata promossi dagli HUB e dagli Spoke delle diverse azioni.

Valutata l'importanza della collaborazione realizzata a livello nazionale, l'Ateneo ha deliberato di mantenere la partecipazione nell'ambito dell'Ecosistema Inest e sta procedendo con l'analisi di un coinvolgimento attivo nella Fondazione ICSC, Nella Fondazione FAIR e nella Fondazione RNA.

Nell'ambito delle infrastrutture, prosegue la positiva collaborazione nell'ambito dell'Infrastruttura di ricerca PNRR BBMRI e dell'Infrastruttura di Innovazione TDM. Per quest'ultima, va segnalato che rappresenta una delle 10 infrastrutture organizzate nella forma di Partenariato Pubblico Privato (PPP), concepite per offrire strumentazioni, soluzioni e servizi tecnologici avanzati rivolti al mondo accademico e imprenditoriale, al fine di accrescerne la competitività. In particolare, l'infrastruttura TDM Intacture con un costo di oltre 52 milioni di euro ed un finanziamento di oltre 18 milioni di euro, ha consentito di realizzare un data center innovativo all'interno di una miniera attiva in Val di Non e rappresenta il risultato della collaborazione tra l'Università di Trento, Covi, GPI, Dedagroup ed ISA. Ai fini di rendicontazione, l'80% del finanziamento è stato rendicontato a fine 2025 ed a giugno 2026 è prevista l'inaugurazione dell'Infrastruttura.

Il risultato positivo nella gestione e rendicontazione delle azioni PNRR è stato conseguito grazie al coordinamento attivato dalla cabina di regia di Ateneo, dalla definizione di linee di lavoro interateneo e dal rafforzamento delle Direzioni coinvolte grazie all'assunzione di 50 persone a tempo determinato.

Capacità di attrarre nuovi finanziamenti

Attraverso un piano di reclutamento concordato con il Consiglio di Amministrazione, il "dopo PNRR" sarà rappresentato dalla riorganizzazione della Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione ai fini di consentire un efficace reperimento di fondi attraverso canali europei ed internazionali, considerando non solo gli aspetti di compliance della ricerca, ma anche azioni correlate alla tutela e valorizzazione dei risultati. A questo si accompagnerà un necessario coordinamento in ambito ricerca sanitaria con ASUIT, per consentire lo sviluppo e la tutela dei risultati in tale ambito.

Ad aprile 2026 sono stati pubblicati i primi risultati aggregati del quarto esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca – VQR sul quinquennio 2020-2024. L'Università di Trento ha partecipato con 15 Dipartimenti/Centri e 843 ricercatori afferenti. I valori dell'indicatore "R" che esprime la qualità media dei prodotti di ricerca di un'istituzione rispetto alla media nazionale, confermano l'eccellenza della qualità della ricerca dell'Università di Trento che si posiziona seconda dopo l'Università di Padova e prima dell'Università Milano Statale per la qualità media dei prodotti presentati da personale permanente da personale che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo identificato. La pubblicazione dei risultati dettagliati per i singoli dipartimenti consentirà di identificare entro fine 2026 i 350 migliori dipartimenti delle università statali italiane che concorreranno al finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2028-2032.

Reclutamento del personale

Com'è noto, i piani straordinari nazionali indirizzati dal MUR hanno rappresentato una importante leva per contrastare l'invecchiamento e la riduzione del corpo docente, la precarietà accademica, l'allineamento del rapporto docente per studente agli standard europei, ma anche per supportare l'attuazione del PNRR ed il rafforzamento della ricerca scientifica. Anche per quanto riguarda il nostro Ateneo, la recente fase espansiva dell'organico docente ricercatore (ed in parte minore del PTA) è stata pertanto resa possibile da cospicui trasferimenti ministeriali i cui effetti "sterilizzanti" dell'accresciuto costo del personale rilevato negli ultimi esercizi, e la cui incidenza ha toccato un picco nel 2025, cesseranno a partire dall'esercizio 2027. Risulta pertanto indispensabile monitorare l'impatto che tali politiche di sviluppo, inizialmente favorite e supportate da un sostegno esterno, possono avere nel medio e lungo periodo per l'Ateneo.

Per tali ragioni gli uffici competenti di Ateneo affineranno gli strumenti di monitoraggio dell'organico docente e ricercatore assunto con risorse esterne con l'obiettivo di identificare per tempo le coperture necessarie e le opportune politiche di bilancio al fine di non compromettere gli equilibri economico patrimoniali dei bilanci consuntivi futuri.

Per quanto riguarda invece il programma di costituzione della Scuola di Medicina a Trento, l'atto di indirizzo per il triennio 2026-2028 attualmente in fase di approvazione da parte della Giunta provinciale supporterà il completamento del reclutamento del personale docente di area medica necessario per portare a regime l'offerta formativa attesa, anche nella prospettiva di attivare alcune scuole di specializzazione e acquisire gradualmente la gestione dei CdS delle professioni sanitarie ad oggi coordinate dall'università di Verona.

Sviluppo del piano edilizio ed efficientamento energetico

L'evoluzione della gestione per il prossimo triennio si svilupperà coerentemente al Piano Strategico e alla programmazione proposta nel nuovo Piano Edilizio di Ateneo che si pone come obiettivo uno sviluppo ed una trasformazione infrastrutturale in grado di soddisfare le emergenti richieste nell'ambito della didattica e della ricerca. Questa evoluzione mira ad integrare ambiziosi target di efficientamento energetico e decarbonizzazione adottando un approccio sistematico per lo sviluppo di strategie trasversali in ambito Sostenibilità ESG (Environment, Society, Governance) volte a valorizzare le iniziative già implementate e migliorando conseguentemente il proprio posizionamento nei ranking internazionali.

Proprio in relazione all'efficientamento energetico, anche in considerazione dell'incertezza della disponibilità e del costo dei vettori energetici, nel 2025 sono stati avviati importanti

progetti: il nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura della Biblioteca Universitaria di Povo (BUP), l'installazione delle nuove pompe del pozzo geotermico presso Palazzo Economia e la riqualificazione dei gruppi frigo a PovoZero.

Un ruolo fondamentale sarà svolto dalle diagnosi energetiche condotte con modellazione avanzata su immobili campioni (Palazzo Economia, Molino Vittoria, Cavazzani, DIT e Mesiano), che forniranno i dati necessari per programmare i futuri piani di investimento basati sul rapporto costi-benefici. Tale studio risulta prodromico alla programmazione dei futuri piani di riqualificazione energetica.

Gli sforzi dell'Ateneo proseguiranno inoltre anche nell'ottimizzazione della gestione delle risorse idriche e nell'uso più razionale delle risorse. Nel 2025 è stata dismessa la vecchia rete di adduzione del Complesso di Mesiano, sostituita da un allacciamento diretto all'acquedotto pubblico e sono stati contestualmente installati tre contatori separati per le diverse finalità d'uso (antincendio, potabile e irriguo). Questa suddivisione consente un monitoraggio più accurato dei consumi e garantisce un risparmio economico sugli oneri di depurazione per l'acqua destinata all'irrigazione.

A seguito di una attenta analisi dei consumi delle sedi di Ateneo è stato possibile individuare le sedi caratterizzate dai consumi più significativi; tra queste PovoZero dove, a seguito di una analisi del bilancio idrico e di interventi mirati eseguiti nel 2025, sarà possibile ridurre significativamente i consumi idrici.

Nello sviluppo dell'Ateneo rivestiranno naturalmente un ruolo particolarmente rilevante ulteriori progetti avviati nel 2025; in questo contesto si inseriscono gli investimenti per la distribuzione capillare in tutte le sedi di nuovi contenitori per la raccolta differenziata, i regolamenti per la gestione sempre più efficiente dei rifiuti speciali, la creazione di due ciclofficine a servizio dei Poli di Città e Collina per migliorare la qualità degli spostamenti casa-lavoro/studio della popolazione universitaria.

Schemi di Bilancio

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I. - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	205.250	6.459	198.790
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	210.965	66.579	144.387
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.685.230	12.856.846	(8.171.616)
5) Altre immobilizzazioni immateriali	63.665.569	53.741.306	9.924.263
Totale immobilizzazioni immateriali	68.767.015	66.671.190	2.095.825
II. - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	145.341.422	142.934.344	2.407.078
2) Impianti e attrezzature	3.246.450	3.033.573	212.877
3) Attrezzature scientifiche	12.917.214	9.845.497	3.071.717
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	63.431	63.431	-
5) Mobili e arredi	1.239.154	1.178.864	60.290
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.490.545	4.160.464	(1.669.919)
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.084.174	2.362.281	721.892
Totale immobilizzazioni materiali	168.382.390	163.578.454	4.803.935
III. - Immobilizzazioni Finanziarie	116.427	116.427	-
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	237.265.832	230.366.071	6.899.758
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. - Rimanenze	-	-	-
II. - Crediti			
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	28.845.355	16.996.268	11.849.087
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome			
2a) Crediti verso Regioni	17.600	45.155	(27.555)
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
2b) Crediti verso Provincia autonoma di Bolzano	903	25.000	(24.097)
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
2c) Crediti verso Provincia autonoma di Trento	99.272.807	110.996.977	(11.724.170)
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	69.272.807	103.885.341	(34.612.534)
2d) Crediti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	105.586	74.643	30.943
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	8.098.294	7.425.646	672.648
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	422.412	282.944	139.468
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5) Crediti verso Università	1.216.853	949.242	267.611
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-

ATTIVO	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	5.610.735	5.320.456	290.279
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	8.243	8.076	167
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
9) Crediti verso altri (privati)	3.791.823	5.965.904	(2.174.081)
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti	147.390.611	148.090.311	(699.700)
III. – Attività finanziarie	98.165	98.165	-
IV. – Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	258.933.358	229.785.459	29.147.899
2) Denaro e valori in cassa	8.536	13.756	-5.220
Totale disponibilità liquide	258.941.894	229.799.215	29.142.679
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	406.430.670	377.987.691	28.442.979
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
c1) Ratei e risconti attivi	2.296.095	1.390.320	905.775
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.296.095	1.390.320	905.775
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	11.170.509	6.759.348	4.411.161
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	11.170.509	6.759.348	4.411.161
TOTALE ATTIVO	657.163.105	616.503.432	40.659.673

PASSIVO	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I. - Fondo di dotazione dell'Ateneo	495.091	495.091	-
II. - Patrimonio vincolato			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	24.019.581	25.091.558	(1.071.977)
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, ...)	25.323.216	24.122.773	1.200.443
Totale patrimonio vincolato	49.342.797	49.214.331	128.466
III. - Patrimonio non vincolato:			
1) Risultato gestionale di esercizio	15.327.521	16.131.867	(804.346)
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	127.943.541	111.940.140	16.003.401
3) Riserve statutarie	-	-	-
Totale patrimonio non vincolato	143.271.062	128.072.007	15.199.055
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	193.108.950	177.781.429	15.327.521
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	15.738.793	14.128.096	1.610.697
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	-	49.487	(49.487)
D) DEBITI			
1) Mutui e debiti verso banche	18.513	24.396	(5.883)
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	8.197.023	6.838.879	1.358.144
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	624.373	660.693	(36.321)
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	1.941.106	2.037.386	(96.280)
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	1.093.363	419.018	674.345
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
6) Debiti verso Università	917.724	539.334	378.390
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	25.002	50.004	(25.002)
7) Debiti verso studenti	431.153	595.004	(163.851)
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
8) Acconti	5.968.818	2.731.860	3.236.958
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
9) Debiti verso fornitori	12.515.053	12.579.720	(64.667)
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	11.827	23.947	(12.120)
10) Debiti verso dipendenti	8.766.133	6.536.524	2.229.609
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
11) Debiti verso società o enti controllati	-	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
12) Altri debiti	9.794.462	10.354.454	(559.992)
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	-
TOTALE D) DEBITI	50.267.721	43.317.268	6.950.452
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
e1) Contributi agli investimenti	205.653.788	201.988.680	3.665.108
e2) Ratei e risconti passivi	122.199.794	119.793.127	2.406.667
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	327.853.582	321.781.807	6.071.775
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			

PASSIVO	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co finanziate in corso	70.194.059	59.445.343	10.748.716
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	70.194.059	59.445.343	10.748.716
TOTALE PASSIVO	657.163.105	616.503.431	40.659.674

Conto Economico

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. - PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	23.776.635	22.671.573	1.105.062
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	4.825.746	4.776.815	48.931
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	47.761.584	36.328.801	11.432.783
Totale I proventi propri	76.363.965	63.777.189	12.586.776
II. - CONTRIBUTI			
1) Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	32.727.290	25.268.880	7.458.410
2) Contributi Regioni e Province autonome	146.637.351	146.865.370	(228.019)
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.252.591	3.173.504	79.087
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.873.959	3.661.761	212.198
5) Contributi da Università	879.075	593.561	285.514
6) Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
7) Contributi da altri (privati)	2.996.262	2.260.511	735.751
Totale II contributi	190.366.528	181.823.587	8.542.941
III. - PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
IV. - ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	11.523.778	8.571.433	2.952.345
V. - VARIAZIONI E RIMANENZE	-	-	-
VI. - INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE A) PROVENTI OPERATIVI	278.254.271	254.172.209	24.082.062
B) COSTI OPERATIVI			
VII. - COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) Docenti/ricercatori	83.985.832	79.220.367	4.765.465
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti..)	19.416.426	17.508.450	1.907.976
c) docenti a contratto	1.409.624	1.379.380	30.244
d) esperti linguistici	1.731.234	1.753.266	(22.032)
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	610.149	421.413	188.736
Totale costi del personale dedicato alla ricerca e didattica	107.153.265	100.282.876	6.870.389
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	40.834.885	38.132.879	2.702.006
Totale costi personale dirigente, tecnico-amministrativo	40.834.885	38.132.879	2.702.006
Totale VII Costi del personale	147.988.150	138.415.755	9.572.395
VIII. - COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	24.963.144	22.799.952	2.163.192
2) Costi per il diritto allo studio	1.128.066	1.076.028	52.038
3) Costi per l'attività editoriale	221.216	137.991	83.225
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.095.023	1.339.731	2.755.292
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	4.228.207	3.224.963	1.003.244
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.349.305	2.677.266	(327.961)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	34.879.420	31.156.549	3.722.871
9) Acquisto altri materiali	894.850	631.165	263.685
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	2.995.803	2.612.174	383.629
12) Altri costi	8.806.277	7.951.758	854.519
Totale VIII Costi della gestione corrente	84.561.311	73.607.577	10.953.734
IX. - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.205.434	2.908.301	297.133
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	13.842.299	14.392.277	(549.978)
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	831.064	254.268	576.796
Totale IX ammortamenti e svalutazioni	17.878.797	17.554.846	323.951
X. - ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI			
XI. - ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
TOTALE B) COSTI OPERATIVI	254.551.620	231.800.424	22.751.196
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	23.702.651	22.371.785	1.330.866
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	116.137	191.112	(74.975)
2) Interessi e altri oneri finanziari	(2)	(14.435)	14.433
3) Utili e perdite su cambi	(12.493)	(14.687)	2.194
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	103.642	161.990	(58.348)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	398.925	1.779.888	(1.380.963)
2) Oneri	(224.105)	(87.480)	(136.625)
TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	174.820	1.692.408	(1.517.588)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	23.981.113	24.226.183	(245.070)
F) IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(8.653.591)	(8.094.316)	(559.275)
RISULTATO DI ESERCIZIO	15.327.521	16.131.867	(804.346)

Rendiconto Finanziario

	31.12.2025	31.12.2024
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente	34.767.528	33.608.041
RISULTATO NETTO	15.327.521	16.131.867
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	17.878.797	17.554.846
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	1.610.696	(81.058)
Variazione netta del TFR	(49.487)	2.386
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/ generato dalle variazioni del capitale circolante	14.657.536	2.203.263
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	(131.364)	(6.044.290)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	-	-
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	6.950.454	(7.378.006)
Variazione di altre voci del capitale circolante	7.838.446	15.625.559
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	49.425.064	35.811.304
Investimenti in immobilizzazioni	(24.121.547)	(11.433.239)
- Materiali	(18.805.980)	(5.838.215)
- Immateriali	(5.315.567)	(5.590.024)
- Finanziarie	-	(5.000)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	174.054	(2.410.941)
- Materiali	159.745	(2.397.771)
- Immateriali	14.309	(13.170)
- Finanziarie	-	-
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	(23.947.493)	(13.844.180)
Attività di finanziamento		
Aumento di capitale	-	-
Variazione netta dei finanziamenti a medio – lungo termine	3.665.108	(5.025.255)
- Mutuo BEI	-	(2.600.452)
- Contributi agli investimenti	3.665.108	(2.424.803)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	3.665.108	(5.025.255)
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	29.142.679	16.941.869
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	229.799.215	212.857.346
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	258.941.894	229.799.215
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	29.142.679	16.941.869

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile fondamentale per l'analisi delle dinamiche che determinano la generazione e l'assorbimento dei flussi di cassa nel corso dell'esercizio. Esso consente di comprendere come le diverse aree gestionali – operativa, di investimento e di finanziamento (esclusa la gestione di tesoreria) – contribuiscano alla variazione complessiva della liquidità aziendale.

Per determinare il cash flow, generato o assorbito nell'anno, è necessario analizzare nel dettaglio i flussi derivanti dalla gestione operativa, dagli investimenti e dalle attività di finanziamento.

Nel corso del 2025 si rileva un risultato d'esercizio positivo, al quale vanno sommate le componenti economiche non monetarie – quali ammortamenti e svalutazioni – che, pur influenzando il risultato economico, non producono effetti diretti sulla liquidità. Tale combinazione determina un flusso di cassa operativo positivo pari a 34.768 k€,

generato principalmente dall'elevata redditività dell'esercizio e dalle rettifiche per componenti non monetarie.

Il flusso di cassa generato dalle variazioni del capitale circolante netto ha avuto nel 2025 un impatto complessivamente positivo sulla liquidità, per via dell'andamento dei debiti commerciali e della variazione positiva di altre componenti del capitale circolante.

In particolare, si registra un significativo aumento dei risconti passivi, riconducibile principalmente ai contributi erogati dal MUR e da altre amministrazioni centrali, ai proventi derivanti da attività di ricerca finanziata con fondi competitivi, ai ricavi legati alla didattica e ai risconti passivi connessi a progetti e ricerche in corso. Questi ultimi si riferiscono, in larga parte, a contributi e finanziamenti competitivi ottenuti dall'Unione Europea e dal MUR, che hanno contribuito in misura rilevante a rafforzare la posizione finanziaria dell'Ente nel corso dell'esercizio. La variazione in aumento dei debiti commerciali è attribuibile principalmente all'incremento della voce "Acconti", relativa agli stanziamenti ricevuti dalla Comunità Europea per progetti di ricerca in cui l'Ateneo riveste il ruolo di coordinatore. Tali risorse, una volta completate le procedure amministrative previste dai singoli programmi, vengono successivamente ripartite tra i partner progettuali, determinando una riduzione della passività inizialmente iscritta a bilancio. La sostanziale stabilità dei crediti commerciali è riconducibile al fatto che il decremento dei crediti maturati nei confronti della Provincia autonoma di Trento è sostanziale compensato dall'incremento dei crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Il flusso di cassa operativo dell'esercizio 2025 risulta positivo e pari a 49.425 k€, riflettendo la solidità della gestione corrente.

Nel medesimo periodo sono stati realizzati investimenti significativi, con un assorbimento complessivo di risorse pari a 23.948 k€. Gli investimenti principali hanno riguardato la prosecuzione dell'adeguamento degli impianti antincendio di Pozzo Zero e del polo di Mesiano e la prosecuzione dei lavori sull'Edificio 14 presso il Compendio della Manifattura Tabacchi di Rovereto.

Una parte rilevante degli investimenti ha interessato anche l'acquisizione di attrezzature scientifiche a supporto delle attività di ricerca e didattica." e l'acquisizione del terreno di ex Italcementi nel quartiere di Piedicastello dove verrà realizzato il nuovo studentato.

Nel corso dell'esercizio, poi, il pagamento delle quote capitale riferite agli altri finanziamenti in essere è stato inferiore agli incassi derivanti da contributi agli investimenti, per circa 3.665 k€.

Il flusso di cassa complessivo dell'esercizio risulta pari a 29.143 k€, importo interamente destinato ad alimentare l'incremento delle disponibilità liquide sui conti correnti intestati all'Ateneo.

Premessa Nota Integrativa

Il presente Bilancio Unico d'Ateneo è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal Decreto Ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 e successive modifiche (da ultimo il Decreto interministeriale MUR – MEF n. 34 del 15 gennaio 2025), introdotti per tutte le università italiane a partire dai bilanci chiusi dopo l'1 gennaio 2015, e da quanto specificato nel Manuale Tecnico Operativo (quarta edizione) contenente anche gli schemi di Nota Integrativa da utilizzare per il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio.

Tale manuale è stato predisposto dalla Commissione per la Contabilità Economico Patrimoniale (COEP) istituita presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, a seguito delle novità introdotte dal citato Decreto Interministeriale MUR – MEF 15 gennaio 2025, n.34, che ha emendato il D.I. MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 (già in precedenza emendato con il Decreto 8 giugno 2017, n. 394).

Il bilancio rispetta i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio Unico è stato redatto in base ad un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, reso obbligatorio per tutte le università a partire dall'esercizio 2015, ma implementato dall'Università degli Studi di Trento già dal 2001.

Il presente Bilancio Unico d'Ateneo è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo esercizio 2025.

Al Bilancio sono allegati:

- Relazione sulla gestione
- Rendiconto Unico d'Ateneo in Contabilità Finanziaria (prospetto dei dati SIOPE).

L'obiettivo della presente Nota Integrativa è duplice:

- esporre le informazioni richieste dal D.M. 19/2014, dal Codice civile e da altre disposizioni di legge in materia
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Si evidenzia che il già citato Decreto Ministeriale n. 34 del 15 gennaio 2025 ha modificato i principi contabili in essere per il sistema universitario, comportando per l'Università di Trento, limitando la trattazione alle variazioni rilevanti, la modifica del criterio di contabilizzazione dei crediti. Per questi ultimi è stata infatti espressamente previsto che “non si applica il criterio del costo ammortizzato, di cui al punto 8) dell'art. 2426 del Codice civile

“. Quest’ultimo prevede che “i crediti [...] sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e [...] del valore di presumibile realizzo. In merito, l’Università ha applicato tale criterio in particolar modo tenendo conto del fattore temporale derivante dai crediti con incasso previsto oltre l’esercizio, che veniva pertanto sottoposti ad attualizzazione: quest’ultimo passaggio tecnico comportava dunque la riduzione del valore nominale dei crediti, per un importo che al 31 dicembre 2024 ammontava ad Euro 7 milioni (Euro 6,35 milioni al 31 dicembre 2023).

Il Decreto Interministeriale non prevede una norma transitoria che descriva se il nuovo principio vada applicata in maniera prospettica o retrospettica, ma stabilisce all’Art. 1, n. 3, che “per tutto quanto non espressamente previsto dal presente decreto, si applicano le disposizioni del codice civile ed i principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nei limiti della loro compatibilità con le disposizioni del presente decreto”. In tal senso, il principio contabile OIC 29 prevede quanto segue:

“16. I cambiamenti obbligatori di principi contabili sono contabilizzati in base a quanto previsto dalle specifiche disposizioni transitorie contenute nella legge o nei nuovi principi contabili. In assenza di specifiche disposizioni transitorie, i cambiamenti obbligatori di principi contabili sono contabilizzati come previsto dal presente principio.

17. Gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente. Ciò comporta che il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell’esercizio in cui viene adottato il nuovo principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d’apertura del patrimonio netto dell’esercizio in corso. Solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo. Tuttavia, la rettifica può essere apportata a un’altra componente del patrimonio netto se più appropriato.

18. L’applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile. Pertanto, ai soli fini comparativi, la società deve rettificare il saldo d’apertura del patrimonio netto dell’esercizio precedente ed i dati comparativi dell’esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.”

Il nuovo principio è dunque stato applicato retroattivamente, in coerenza anche con il principio della comparabilità cui fa riferimento anche il citato Decreto interministeriale MUR – MEF n. 34 del 15 gennaio 2025.

Gli effetti sulle voci di stato patrimoniale e conto economico sull’esercizio in corso e di quello precedente sono riportati nella seguente tabella:

Crediti verso la Provincia Autonoma di Trento - vecchio principio	Saldi 31/12/2024	Variazione economica	Saldi 31/12/2025
II. – Crediti 2c) Crediti verso Provincia autonoma di Trento – attualizzazione ex OIC 15	(7.000.000)	1.500.000	(5.500.000)
Crediti verso la Provincia Autonoma di Trento - nuovo principio	Saldi 31/12/2024	Variazione economica	Saldi 31/12/2025
II. – Crediti 2c) Crediti verso Provincia autonoma di Trento – attualizzazione ex OIC 15	-	-	-
Totale impatto applicazione nuovo principio	7.000.000	(1.500.000)	5.500.000

L'effetto di apertura di Euro 7 milioni è stato rilevato – in coerenza con il dettato dell'OIC 29 - in parte nella voce "Utili a nuovo" nel Patrimonio netto di apertura (per Euro 6.350.000), in parte nell'utile d'esercizio dell'esercizio precedente (per Euro 650.000), come rielaborato ai soli fini comparativi e come presentato nei prospetti di bilancio riportato in apertura di documento. Per ulteriori informazioni si rimanda alla tabella del Patrimonio netto.

Criteri di Valutazione

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal D.M. 19/2014, e successive modifiche, nonché dal “Manuale tecnico operativo”, predisposto dalla Commissione per la Contabilità Economico Patrimoniale (COEP) istituita presso il Ministero dell’Università e della Ricerca, tenendo conto delle novità introdotte dal Decreto Interministeriale MUR – MEF 15 gennaio 2025, n.34. Per quanto non esplicitamente previsto nelle norme specifiche per il contesto universitario, il bilancio è predisposto nel rispetto del codice civile e dei principi contabili statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC), come previsto dalla citata normativa.

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quelli stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati e non sono stati fatti oggetto di deroga. Si veda l’illustrazione delle singole poste nel seguito.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate sulla base della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti con una riduzione del 50% delle aliquote applicate nell’esercizio di acquisizione.

L’immobilizzazione che, alla data di chiusura dell’esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell’ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

I beni il cui acquisto è finanziato con contributi in conto investimenti/capitale, vengono iscritti tra le immobilizzazioni, ammortizzati come indicato nelle tabelle di dettaglio seguenti, calcolando contestualmente un ammontare di risconto pari al valore residuo da ammortizzare dei beni, come previsto dal D.I. n.19/2014.

I beni acquisiti nell’ambito di un progetto finanziato da terzi sono ammortizzati al 100% nell’esercizio di acquisizione.

Dall’esercizio 2024, è stato valutato che per i beni acquisiti nell’ambito di progetti finanziati da terzi, in presenza di contributi agli investimenti/conto capitale, risulti opportuno privilegiare la componente contributo e quindi calcolare l’ammortamento con aliquota ordinaria e provvedere al risconto del valore residuo da ammortizzare a copertura di futuri ammortamenti come previsto dal D.I. n.19/2014.

A seguito di motivata richiesta del responsabile scientifico è possibile applicare specifiche aliquote di ammortamento diverse da quelle ordinarie sotto riportate.

I beni di costo inferiore a € 516,46 non sono considerati immobilizzazioni e pertanto rientrano nei costi d’esercizio all’interno del conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti calcolati sistematicamente in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione per il periodo della loro prevista utilità futura. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Tipologia di investimento	Durata anni
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	5
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	-
Altre immobilizzazioni immateriali	
Diritti di utilizzo prodotti software	5
Costi per miglorie di beni di terzi	33,3

Si specifica che non vi sono operazioni di leasing relative a beni immateriali, pertanto si omette di citare il criterio di valutazione che andrebbe applicato in tali casistiche.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Tipologia di investimento	Durata anni
Terreni e fabbricati	
Terreni	-
Terreni ad uso strumentale	33,3
Immobili e fabbricati	33,3
Costruzioni leggere	10
Impianti macchinari e attrezzature	
Impianti e macchinari e attrezzature non scientifiche	
Impianti generici	8,3
Impianti tecnico-scientifici	6,7
Impianti tecnico-informatici	5
Attrezzature didattiche/amministrative/altre	6,7
Attrezzature	
Attrezzature tecnico-scientifiche	5
Attrezzatura per la risonanza magnetica (MRI) Tesla 3	11,1
Sistema sequenziamento massivo e parallelo (SMP)	10
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	
Opere d'arte e beni di valore storico	-
Mobili e arredi	
Mobili e arredi	8,3
Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	
Altre immobilizzazioni materiali	
Attrezzature informatiche	3

Tipologia di investimento	Durata anni
Attrezzature informatiche con vita utile di 5 anni (es. server)	5
Automezzi e altri mezzi di locomozione	5
Altre immobilizzazioni materiali	5

I terreni sono immobilizzazioni materiali ordinariamente non assoggettate ad ammortamento, poiché la loro durata utile è ritenuta indefinita. In deroga a questo principio sono ammortizzabili (risoluzione ministeriale 16/2/82 n. 7/1569) i terreni considerati beni strumentali, tra i quali rientrano quelli destinati ad area di parcheggio. Si specifica inoltre che fino al 2010 le eventuali spese per impianti generici, anche scorporabili dal fabbricato di proprietà, sono state classificate nella voce "Terreni e fabbricati" e ammortizzate con la stessa aliquota del fabbricato cui si riferivano. A partire dal 2011 si è invece tenuto conto della separabilità degli impianti rispetto al cespite, con adeguata classificazione nella voce "Impianti ed attrezzature" delle immobilizzazioni materiali, cui viene applicata un'aliquota di ammortamento pari al 12,00% (dimezzata per il primo anno di entrata in funzione), ritenuta rappresentativa della vita utile media di tale categoria di cespite.

Relativamente al patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali in applicazione dei principi contabili ministeriali, i libri, periodici e banche dati di proprietà acquistati da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo vengono interamente spesati. Tale approccio contabile è stato adottato in quanto gli investimenti nel patrimonio librario sono di ammontare sostanzialmente costante ogni anno e quindi una gestione a libro cespiti non è ritenuta necessaria ai fini di una corretta rappresentazione in bilancio.

Le eventuali operazioni di leasing finanziario a seguito delle quali le università, acquisiscono la disponibilità di immobilizzazioni materiali, in applicazione del principio della "Prevalenza della sostanza sulla forma", sono rilevate contabilmente secondo il metodo finanziario iscrivendo, alla data in cui l'ateneo acquisisce la disponibilità del bene e/o si realizza l'incremento di valore di una immobilizzazione esistente:

- tra le attività dello stato patrimoniale, nella voce delle immobilizzazioni della categoria omogenea a cui si riferisce, allo stesso modo in cui fosse stato acquisito in proprietà, il valore per l'ammontare al netto degli oneri finanziari riferibili al contratto di leasing;
- tra le passività, fra i debiti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, per l'importo del debito, il valore determinato in misura pari alla somma dei pagamenti dovuti per i canoni attualizzati secondo il tasso di interesse implicito, oppure in alternativa, se non determinabile, al tasso di finanziamento marginale.

Nel conto economico sono rilevate le quote di ammortamento calcolate sul valore del bene iscritto fra le immobilizzazioni e gli interessi passivi, ricompresi nei canoni di leasing e previsti contrattualmente, tra gli oneri finanziari in ragione della competenza economica.

I contratti di leasing operativo sono rilevati contabilmente secondo il metodo patrimoniale, che prevede l'iscrizione dei canoni relativi ai beni locati, secondo il principio di competenza economica, nel conto economico e nello stato patrimoniale, rispettivamente tra i costi della gestione corrente, godimento beni di terzi e tra le passività, del debito nei confronti del fornitore (banca e/o società di leasing), nell'ammontare derivante da ciascuna fattura tempo per tempo pervenuta nel corso dell'esercizio.

In merito, si specifica che l'Università degli Studi di Trento non è solita effettuare operazioni di leasing rilevanti, pertanto in coerenza con il principio della "significatività e rilevanza", non si è dato luogo a rilevazioni in tal senso. Si ricorda infatti che il Decreto interministeriale MUR – MEF n. 34 del 15 gennaio 2025 riporta quanto segue: "La nota integrativa al bilancio unico d'ateneo di esercizio deve evidenziare le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. [...]"

Errori, semplificazioni e arrotondamenti sono tecnicamente possibili e trovano il loro limite nel concetto di rilevanza; essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati di bilancio e sul loro significato per i destinatari."

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al valore di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. In presenza di queste ultime, le partecipazioni sono valutate in base all'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Il Fondo svalutazione partecipazioni è classificato a riduzione della voce "A) III Immobilizzazioni finanziarie" nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nel 2017 è stata effettuata una ricognizione straordinaria delle partecipazioni operata ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n.175/2016 e le quote di partecipazioni a società che non rispondono ai requisiti richiesti dalla normativa sono state riclassificate ed esposte a bilancio alla voce B) III Attività finanziarie dell'Attivo Circolante e la situazione viene aggiornata annualmente.

Le partecipazioni per le quali, alla data di redazione del bilancio, è prevista o è già stata realizzata la dismissione sono classificate tra le "Attività finanziarie" nell'attivo circolante.

CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI

I crediti per cauzioni su utenze sono rilevati al valore nominale e classificati tra le immobilizzazioni finanziarie se l'incasso è previsto oltre l'esercizio, altrimenti sono rilevate nei crediti dell'attivo circolante.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono rilevate direttamente a Conto Economico, come consentito dai principi contabili nel caso in cui queste siano di importo non rilevante nel contesto specifico dell'Ateneo.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono rilevati in Bilancio al valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni. Tale valore è poi rettificato, tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, per le perdite presunte per inesigibilità che possano ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti in bilancio. Detto fondo è altresì sufficiente per coprire, nel rispetto del principio di competenza, sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle temute o latenti in ragione di eventi intervenuti e/o di andamento statistico della voce. Ai crediti non si applica il criterio del costo ammortizzato di cui al punto 8) dell'art.2426 del Codice civile.

L'Ateneo classifica nella voce "Crediti da altri (pubblici)" i crediti vantati nei confronti di enti nazionali di previdenza e assistenza riportati nell'"Elenco delle pubbliche amministrazioni" pubblicato e aggiornato annualmente dall'ISTAT (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023).

La suddivisione tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio è stimata in base alla prevedibile data di incasso.

Eventuali crediti dell'attivo circolante di durata residua stimata superiore a 12 mesi sono distintamente indicati, e analoga distinta iscrizione interessa eventuali crediti appartenenti alle immobilizzazioni finanziarie di durata residua inferiore a 12 mesi.

Per quanto riguarda i debiti:

- sono iscritti al valore nominale. Anche ai debiti non si applica il criterio del costo ammortizzato di cui al punto 8) dell'art. 2426 del Codice civile.
- i debiti originati da acquisizione di beni sono iscritti nel momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata; quelli finanziari e di altra natura nel momento in cui sorge l'obbligazione nei confronti della controparte che, per i debiti finanziari, coincide normalmente con l'erogazione dei finanziamenti;
- i debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide (depositi bancari anche nel sistema di Tesoreria Unica, assegni, denaro e valori bollati, buoni IFLA) sono iscritte al loro valore nominale.

A partire dal 2021 è stata attivata la gestione della cassa "buoni IFLA", buoni prepagati utilizzabili al posto di denaro contante da parte degli enti che aderiscono al sistema IFLA (International Federation of Library Associations and Institution) per il servizio di prestito interbibliotecario; i buoni sono gestiti per l'Ateneo, dall'Ufficio Prestito Interbibliotecario Nazionale/Internazionale e i relativi pagamenti/incassi sono rilevati pertanto in apposito Fondo economale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che si sosterranno in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Vengono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti sono utilizzati, nel contesto dei bilanci delle università, nella valutazione per competenza dei proventi su commessa, per la rilevazione dei contributi in conto capitale, nell'imputazione della quota di competenza della contribuzione studentesca, nella contabilizzazione dei proventi per il finanziamento di borse e dei contratti pluriennali (ad esempio, borse di dottorato, assegni di ricerca, ecc.). Per tali casistiche si veda quanto commentato nei criteri di valutazione nei rispettivi capitoli.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si articola in:

- Fondo di dotazione dell'Ateneo: costituito dal differenziale contabile derivante dall'impianto della contabilità economico patrimoniale;
- Patrimonio vincolato: composto da contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi erogatori, fondi e riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro a seguito di decisioni degli organi delle università o per eventuali vincoli stabiliti dallo statuto;
- Patrimonio non vincolato: formato da Riserve derivanti dai risultati degli esercizi precedenti non sottoposti a vincoli di destinazione e non ricompresi nelle riserve e nelle poste del patrimonio vincolato, Riserve create in sede di prima applicazione dei principi delle università, nonché Riserve statutarie.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla chiusura dell'esercizio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività sono soltanto possibili sono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi ed oneri. I fondi vengono utilizzati a seguito del verificarsi dell'evento che aveva in origine determinato l'accantonamento. L'utilizzo avviene in modo diretto, iscrivendo in dare il "Fondo per rischi e oneri". Qualora l'utilizzo di un fondo non sia sufficiente a coprire l'onere oggetto dell'accantonamento, la differenza viene imputata a Conto Economico, e precisamente:

- componente straordinaria (voce E)2) se la differenza è causata da un errore nei calcoli, da errori nell'applicazione dei principi contabili, da sviste o errate misurazioni di fatti che già esistevano alla data di predisposizione dei bilanci;
- gestione ordinaria: se la differenza si realizza solo al momento del verificarsi dell'evento e dunque non era possibile effettuare una migliore stima negli anni precedenti (voce B).XII).

La riduzione o risoluzione delle incertezze può avere come effetto la necessità di rivedere l'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti.

Se il fondo eccedente è causa di errore di qualsiasi natura, la correzione è imputata ai proventi straordinari (voce E)1). Negli altri casi la riduzione o eliminazione del fondo deve essere contabilizzata tra i componenti positivi del reddito, nella voce altri proventi e ricavi diversi (voce A)V).

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto maturato dal personale esperto linguistico a tempo indeterminato con contribuzione versata all'Istituto di Previdenza Sociale. Il fondo corrisponde al saldo tra l'importo delle competenze maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti già erogati ed ai crediti che l'Ateneo vanta nei confronti dell'Istituto di Previdenza Sociale per i versamenti effettuati fino alla data di bilancio.

Per il restante personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP-INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

COMMESSE

Le commesse di durata pluriennale sono valutate al costo. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, vengono valorizzati i proventi di competenza iscrivendo a rateo attivo un importo pari alla differenza tra i due valori. Nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, viene rinviata la parte in eccesso dei ricavi agli esercizi successivi tramite l'utilizzo dei risconti passivi.

Questi i criteri principali utilizzati per la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione:

Costi di commessa

- I costi presi in considerazione sono solamente quelli diretti, tra i quali non viene ricompreso il costo del personale dipendente;
- l'eventuale acquisto di cespiti o l'erogazione di borse di studio/assegni di ricerca relativi alla commessa sono ad essa interamente attribuiti;
- i costi di commessa conto terzi e quelli relativi ai progetti di ricerca competitivi comprendono i costi generali di Ateneo e, se deliberati, quelli di Dipartimento, secondo il "Regolamento per l'incentivazione delle attività di ricerca e per il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo" emanato con D.R. n. 559 del 29 settembre 2015. A norma di questo Regolamento, all'apertura del progetto devono essere accantonate risorse per coprire costi generali di Ateneo (7% del valore complessivo del progetto) e, con scelta del singolo Dipartimento, per coprire costi generali del Dipartimento;
- si precisa che per i progetti ante 29 settembre 2015 nei costi di commessa conto terzi vengono considerati i costi generali di struttura stimati pari al 10% del corrispettivo previsto al netto delle spese qualificate, rappresentate principalmente da borse di studio ed assegni di ricerca nonché dall'acquisto di apparecchiature tecnico-scientifiche.

Ricavi di commessa

- La procedura contabile dell'Ateneo prevede che le somme erogate dai finanziatori vengano rilevate a ricavo (nelle voci A.I Proventi propri o A.II Contributi, a seconda della natura dei progetti stessi) al momento della fatturazione, o della delibera di erogazione indipendentemente dallo stato di avanzamento del progetto;
- a fine esercizio gli eventuali ricavi registrati nell'esercizio in eccedenza rispetto alla quota di costi come indicata nel precedente paragrafo sono rettificati con contropartita patrimoniale F) f1) "Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso". Se invece i ricavi registrati sono inferiori ai costi sostenuti, si provvede ad un'integrazione dei ricavi movimentando come contropartita la voce D) d1) "Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso".

Margine di commessa

Per i progetti ante 29 settembre 2015 l'eventuale margine risultante, al completamento della commessa, dalla differenza tra i costi complessivi di commessa ed i ricavi totali, può essere utilizzato per:

- un'integrazione della remunerazione del personale ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 12 del "Regolamento di Ateneo relativo ai contratti e convenzioni per attività conto terzi";
- una devoluzione, su indicazione del responsabile scientifico della commessa, alla struttura di appartenenza per il finanziamento di attività di preminente interesse del responsabile scientifico stesso;

- il budget di spesa per l'acquisto di ulteriori cespiti, servizi, borse di studio o altro, anche se non relativo alla commessa originaria.

Dal 29 settembre 2015 l'eventuale margine risultante, al completamento della commessa, dalla differenza tra i costi complessivi di commessa ed i ricavi totali può essere utilizzato dal responsabile di progetto destinandolo, a sua discrezione, per le seguenti finalità premiali:

- messa a disposizione del responsabile di progetto per finalità di ricerca o investimenti in attrezzature. Tali risorse rimangono nella disponibilità del responsabile del progetto per attività di ricerca per tutto il suo periodo di servizio effettivo presso l'Ateneo;
- incentivazione del personale docente e ricercatore che ha partecipato al progetto di ricerca con premi monetari sulla base della ripartizione definita dal responsabile del progetto e nei tempi stabiliti ai commi 5 e 6 dell'art. 4 del "Regolamento per l'incentivazione delle attività di ricerca e per il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo";
- copertura degli oneri derivanti da riduzioni di impegno didattico di cui all'art. 5 del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari;
- copertura delle spese stipendiali di personale strutturato impegnato nel progetto, reclutato sulla base di specifici accordi intercorsi tra Dipartimento e responsabile del progetto e approvati dal Senato Accademico, o di personale reclutato o promosso, coerentemente con le politiche premiali di Ateneo, a seguito della vincita del progetto competitivo;
- copertura di oneri e costi non ammessi a rendicontazione sul progetto.

La determinazione delle eventuali quote di incentivazione monetaria per il personale docente e ricercatore che ha partecipato alla ricerca spetta al responsabile di progetto, che indica gli importi da destinare ai premi, da cui è sottratta una quota del 20% ad integrazione del Fondo recupero costi di Ateneo.

Possono essere incentivati solo i docenti e i ricercatori che abbiano produttività scientifica e che svolgano il proprio carico didattico secondo quanto stabilito dal Senato accademico.

Tali previsioni si applicano ai progetti iniziati dopo l'entrata in vigore del nuovo Regolamento e su opzione anche per i precedenti.

Come da indicazioni fornite dalla Commissione COEP, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 i margini di commessa, relativi a quelle definitivamente chiuse, sono accantonati in una riserva vincolata di Patrimonio Netto, in attesa di utilizzo da parte di docenti e ricercatori titolari dei rispettivi progetti per spese di ricerca.

Tale riserva, in seguito anche ai chiarimenti COEP, in particolare a quelli delle Note Tecniche n.2 del 14 maggio 2017 "Costituzione e utilizzo di Fondi per rischi ed oneri e di Riserve di patrimonio netto", ha sostituito il Fondo di Stato Patrimoniale "Fondo residui progetti Dipartimenti" stanziato nell'esercizio 2016 e rilasciato nel 2017.

Perdite probabili

Qualora nel corso di esecuzione di una commessa sia probabile che i costi stimati eccedano i ricavi totali stimati, la perdita presunta viene rilevata a decremento dei proventi classificati nei ratei attivi. Se tale perdita risulta superiore ai proventi contabilizzati, l'eccedenza viene rilevata in un apposito fondo per rischi ed oneri.

La perdita è rilevata nell'esercizio in cui essa è prevedibile sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti ed indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della corretta competenza in base ai principi indicati nella presente Nota Integrativa, riscontrando la quota non di competenza ove anticipati o inserendo il rateo attivo ove posticipati.

Alla data di redazione del Bilancio sono effettuate le adeguate stime per rilevare i ricavi ragionevolmente certi ed i costi probabili di competenza dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili. In particolare, per quanto riguarda l'IRAP, si è optato per l'adozione del metodo retributivo ed il costo è interamente registrato nella voce F) di Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Non sussistono fattispecie che possano generare imposte differite in relazione a differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e a passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali.

CONVERSIONE POSTE IN VALUTA

Le operazioni originatesi in valuta estera contabilizzate al cambio in essere alla data della transazione sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti e dei crediti in valuta sono rispettivamente accreditati o addebitati al Conto Economico del periodo.

Eventuali utili netti non realizzati sono accantonati in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Eventuali significative variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sono segnalate in Nota Integrativa. Si sottolinea comunque che le operazioni in valuta sono sostanzialmente irrilevanti vista l'attività svolta dall'Università.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Al fine contabilizzare correttamente i contributi in conto capitale ed in conto impianti, l'Università iscrive i suddetti nel Conto Economico, riscontando il valore per la parte non di competenza, tramite rilevazione dei risconti passivi e, in correlazione alle quote di ammortamento annuali fino all'esaurimento del procedimento di ammortamento legato alla vita utile del cespite, imputa la quota di ricavo di competenza.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui vengono indicati in nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni vengono indicati in nota integrativa al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Immobili e terreni di terzi a disposizione dell'Ateneo sono iscritti in nota integrativa al valore di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Non sussistono casi in cui l'Ateneo abbia diritti reali perpetui su tali beni.

VALORI IN NOTA

Gli importi di seguito presentati sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali degli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella Nota Integrativa sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI (A)

La tabella espone le movimentazioni delle voci delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie esposte poi in maniera più dettagliata.

	31.12.2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Giroconti tra classi cespiti	Ammortamento esercizio	31.12.2025
I IMMATERIALI						
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	6.460	226.271	-	68.320	(95.801)	205.250
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	66.579	191.530	-	-	(47.143)	210.965
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.856.846	2.360.151	-	(10.531.767)	-	4.685.230
5) Altre immobilizzazioni immateriali	53.741.306	2.536.594	(13.288)	10.463.447	(3.062.490)	63.665.569
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	66.671.190	5.314.546	(13.288)	-	(3.205.434)	68.767.015
II MATERIALI						
1) Terreni e fabbricati	142.934.344	6.821.810	-	1.813.257	(6.227.990)	145.341.421
2) Impianti e attrezzature	3.033.573	938.231	-	-	(725.354)	3.246.450
3) Attrezzature scientifiche	9.845.497	7.460.658	-	-	(4.388.940)	12.917.215
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	63.431	-	-	-	-	63.431
5) Mobili e arredi	1.178.864	289.225	-	-	(228.935)	1.239.154
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.160.464	143.338	-	(1.813.257)	-	2.490.545
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.362.281	2.992.972	-	-	(2.271.080)	3.084.173
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	163.578.454	18.646.234	-	-	(13.842.299)	168.382.389
III FINANZIARIE						
Partecipazioni	116.427	-	-	-	-	116.427
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	116.427	-	-	-	-	116.427
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	230.366.072	23.960.780	(13.288)	-	(17.047.733)	237.265.831

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

In questo raggruppamento trovano collocazione attività, prive di consistenza fisica, la cui utilità si produce su più esercizi. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione “Principi contabili e criteri di valutazione adottati”.

Saldo al 31.12.2024	66.671.190
Saldo al 31.12.2025	68.767.015
VARIAZIONE	2.095.825

La voce “Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell’ingegno” accoglie i costi dei software di proprietà. Le nuove acquisizioni fanno riferimento a diversi dipartimenti di Ateneo.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce ad acquisizioni di licenze per l’utilizzo di software. Le acquisizioni sono avvenute in gran parte nell’ambito di progetti di ricerca o di investimenti strutturali di Ateneo.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” si riferisce ad acquisti o interventi su immobilizzazioni immateriali che a fine esercizio non sono ancora stati completati o di cui non sia stata acquisita la piena titolarità. Gli incrementi sono da ricondurre principalmente alla prosecuzione dei lavori per dell’adeguamento degli impianti antincendio di Pozzo Zero (1 mln) e del polo di Mesiano (1.3 mln)

La voce “Altre immobilizzazioni” accoglie i costi per migliorie su beni di terzi che si riferiscono agli interventi edilizi effettuati su beni immobili dati in comodato o in affitto all’Ateneo e i costi per il diritto di utilizzo prodotti software.

In merito al giroconto da immobilizzazioni in corso, esso si riferisce principalmente ai lavori sulla manifattura tabacchi (edificio 14) del Polo di Rovereto.

Il quadro di seguito proposto fornisce un dettaglio dei costi contabilizzati suddiviso, per quanto riguarda le migliorie, per singolo immobile.

DESCRIZIONE	31.12.2024	INCREMENTI ESERCIZIO	DECREMENTI ESERCIZIO	GIROCONTI TRA CLASSI CESPITI	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	31.12.2025
Polo di Rovereto	24.455.760	2.275.967	-	10.424.767	(1.443.662)	35.712.832
Palazzo di Sociologia	9.206.852	-	-	-	(545.610)	8.661.242
Povo Zero	8.946.762	92.729	-	38.680	(513.287)	8.564.884
Polo di Mesiano	5.062.768	57.657	-	-	(280.671)	4.839.754
Palazzo Sardinia (Rettorato) e altre sedi	4.721.426	19.716	(13.288)	-	(161.835)	4.566.019
BUC - Biblioteca Universitaria Centrale	1.147.398	-	-	-	(44.205)	1.103.193
Giurisprudenza	42.357	-	-	-	(2.425)	39.932
TOTALE MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	53.583.323	2.446.069	(13.288)	10.463.447	(2.991.695)	63.487.856
Diritto utilizzo prodotti software	157.984	90.524	-	-	(70.796)	177.712
TOTALE	53.741.307	2.536.593	(13.288)	10.463.447	(3.062.491)	63.665.568

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

All'interno di questo raggruppamento trovano collocazione i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione "Principi contabili e criteri di valutazione adottati".

Saldo al 31.12.2024	163.578.454
Saldo al 31.12.2025	168.382.390
VARIAZIONE	4.803.935

Terreni e Fabbricati (1)

Descrizione	Importo
Costo storico	228.124.503
Ammortamenti in esercizi precedenti	(85.190.159)
Saldo al 31.12.2024	142.934.344
Acquisizioni dell'esercizio	6.821.810
Giroconto da immobilizzazioni in corso e acconti	1.813.257
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(6.227.990)
Saldo al 31.12.2025	145.341.421

La somma del costo storico, delle acquisizioni di esercizio e dei giroconti da immobilizzazioni in corso e acconti, corrispondente a 228.124.503 euro, rappresenta il totale delle acquisizioni realizzate dopo il 1° gennaio 2001, in quanto al momento del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale non si è ritenuto di evidenziare il valore delle proprietà immobiliari preesistenti, poiché l'acquisizione delle stesse era stata a suo tempo completamente finanziata dalla Provincia autonoma di Trento.

Tra le altre immobilizzazioni materiali gli investimenti più importanti si riferiscono ai lavori presso l'edificio 14 del Compendio Manifattura e Tabacchi nel comune di Rovereto (1,6 mln).

La voce terreni e fabbricati viene così dettagliata:

Terreni

Descrizione	Importo
Costo storico	19.925.489
Ammortamenti in esercizi precedenti	(287.188)
Saldo al 31.12.2024	19.638.301
Acquisizioni dell'esercizio	5.889.464
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(44.183)
Saldo al 31.12.2025	25.483.582

Nell'anno 2025 si è registrato l'acquisto, in data 29 dicembre 2025, dell'area Ex Italcementi (Piedicastello) da Patrimonio del Trentino S.p.A., a questo fa riferimento l'importo sopra esposto.

L'ammortamento è relativo al terreno del compendio Ex CTE - Cittadella dello studente adibito a parcheggio che in quanto bene strumentale è soggetto ad ammortamento come specificato nei criteri di valutazione.

Fabbricati

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti es. precedenti	Variazioni nell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Saldo al 31.12.2025
Palazzo Paolo Prodi	34.611.695	(12.946.815)	189.549	(1.044.037)	20.810.392
Polo Ferrari 2	30.069.248	(10.308.850)	289.751	(910.770)	19.139.379
Polo Ferrari 1	26.357.543	(11.257.647)	32.387	(791.500)	14.340.783
Palazzo Fedrigotti - Rovereto	16.711.353	(9.685.517)	31.485	(502.285)	6.555.036
Complesso di Mattarello	15.958.638	(7.401.468)	1.483	(478.781)	8.079.872
Palazzo di Giurisprudenza	13.115.895	(7.142.261)	80.899	(394.690)	5.659.843
Palazzo Consolati	11.426.478	(1.542.575)	-	(342.794)	9.541.109
Cittadella dello studente	10.881.111	(1.882.306)	3.045	(326.479)	8.675.371
Edificio e area Cavazzani	9.041.709	(5.182.316)	-	(271.251)	3.588.142
Compendio immobiliare Villa Gherta - Povo	8.637.765	(3.223.709)	44.199	(130.653)	5.327.602
Polo di Mesiano	7.666.081	(2.619.312)	-	(229.982)	4.816.787
Molino Vittoria	5.153.971	(3.319.027)	-	(154.619)	1.680.325
Fabbricato ex Cassa Rurale – Povo	5.073.233	(2.849.248)	-	(152.197)	2.071.788
Immobili via Rosmini	3.387.785	(1.287.027)	5.644	(101.718)	2.004.684
Villa Mesiano	2.688.121	(362.896)	-	(80.644)	2.244.581
Appartamenti Finestra sull'Adige	1.945.087	(1.400.202)	-	(58.353)	486.532
Palazzo di Economia	1.315.308	(629.405)	1.994.652	(99.299)	2.581.256
Area Edilizia Sportiva	1.075.037	(358.633)	52.869	(33.837)	735.436
Rettorato via SS.Trinità	1.050.672	(141.841)	-	(31.520)	877.311
Edificio Villazzano	1.037.521	(591.524)	-	(31.126)	414.871
Edificio Via Tomaso Gar (ex didattica online)	472.432	(286.230)	-	(14.173)	172.029
Edificio ex CTE - Via Briamasco 2	70.542	(32.374)	-	(2.116)	36.052
TOTALE	207.747.225	(84.451.183)	2.725.963	(6.182.824)	119.839.181

Il maggior incremento riguarda la conclusione dei lavori di consolidamento e restauro del palazzo e delle facciate dell'edificio di Economia, mentre il rifacimento completo del manto di copertura del corpo D ha consentito di recuperare pienamente l'abitabilità degli spazi degli uffici all'ultimo piano.

Impianti macchinari e attrezzature non scientifiche (2)

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e attrezzature destinati allo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche, didattiche e amministrative, escludendo da questa voce i beni qualificabili fra le attrezzature scientifiche.

Descrizione	Importo
Costo storico	40.837.892
Ammortamenti in esercizi precedenti	(37.804.319)
Saldo al 31.12.2024	3.033.573
Acquisizioni dell'esercizio	938.231
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(725.354)
Saldo al 31.12.2025	3.246.450

Attrezzature scientifiche (3)

Questa voce si riferisce alle attrezzature scientifiche destinate in modo specifico all'attività scientifica e di ricerca di particolare rilevanza e specificità e che possono avere un elevato contenuto tecnologico.

Descrizione	Importo
Costo storico	80.120.882
Ammortamenti in esercizi precedenti	(70.275.385)
Saldo al 31.12.2024	9.845.497
Acquisizioni dell'esercizio	7.460.658
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(4.388.940)
Saldo al 31.12.2025	12.917.214

Gli incrementi maggiori si registrano per il centro Interdipartimentale Mente e Cervello - CIMEC (2,77 mln) per il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO (2,48 mln) e per il Dipartimento di Ingegneria Industriale (1 mln).

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (4)

La voce rappresenta il valore del materiale bibliografico, le pubblicazioni presenti nelle biblioteche ed in generale nella disponibilità dell'Ateneo compreso quello di pregio, opere d'arte e materiale museale che non vengono assoggettate ad ammortamento, in quanto non perdono valore nel corso del tempo.

In applicazione dei principi contabili ministeriali, i libri, periodici e banche dati di proprietà acquistati da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo vengono interamente spesi nell'esercizio (2,6 milioni di euro, voce IX.7 del conto economico). Risultano quindi classificate in questo raggruppamento soltanto le opere d'arte d'antiquariato e museali.

Il saldo al 31.12.25 risulta essere pari a 63.431 euro.

Mobili e arredi (5)

Descrizione	Importo
Costo storico	10.106.921
Ammortamenti in esercizi precedenti	(8.928.057)
Saldo al 31.12.2024	1.178.864
Acquisizioni dell'esercizio	289.225
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(228.935)
Saldo al 31.12.2025	1.239.154

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (6)

La voce si riferisce ad interventi di edilizia non ancora conclusi effettuati su immobili di proprietà o per i quali non ne sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione.

Descrizione	31.12.2024	Incrementi esercizio	Giroconto a fabbricati	31.12.2025
Economia - in corso	1.658.926	14.296	(1.647.652)	25.570
Laboratori DISI - in corso	165.606	-	(165.606)	-
Palazzo Cavazzani - in corso	-	73.166	-	73.166
Polo Ferrari 1 - in corso	312.594	7.630	-	320.224
Polo Ferrari 2 - in corso	1.947.284	-	-	1.947.284
Polo Ingegneria Mesiano - in corso	76.054	4.788	-	80.842
Studentato di Piedicastello - in corso	-	31.032	-	31.032
Via Rosmini 70 DPI - in corso	-	12.427	-	12.427
TOTALE	4.160.464	143.339	(1.813.258)	2.490.545

Altre immobilizzazioni materiali (7)

In questa voce residuale sono iscritti l'acquisto di altri beni durevoli che, per loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci della medesima classe indicate in precedenza (ad es. attrezzature informatiche, automezzi e altri mezzi di locomozione).

Descrizione	Importo
Costo storico	35.922.938
Ammortamenti in esercizi precedenti	(33.560.656)
Saldo al 31.12.2024	2.362.282
Acquisizioni dell'esercizio	2.992.972
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(2.271.080)
Saldo al 31.12.2025	3.084.174

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono quasi esclusivamente ad attrezzature informatiche.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

In tale raggruppamento vengono rilevate le attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo. In questa voce, per l'esercizio, sono iscritte solamente le partecipazioni detenute dall'Ateneo di cui si fornisce di seguito il dettaglio.

Descrizione	31.12.2024	Variazioni esercizio	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	122.827	-	122.827
Fondo Svalutazione Partecipazioni	(6.400)	-	(6.400)
TOTALE	116.427	-	116.427

In seguito all'introduzione delle disposizioni in materia di partecipazioni societarie detenute direttamente dagli enti pubblici (d.lgs. 175/2016) l'ateneo presenta, con cadenza annuale, un'analisi dell'assetto delle partecipazioni detenute direttamente, finalizzata ad identificare eventuali azioni di razionalizzazione.

Partecipazioni

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Persone giuridiche	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte università	Patrimonio netto al 31/12/25	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/25	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/25 (importo)	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/24 (importo)	Note
Trentino School of Management Soc. cons. r.l.	società consortile a responsabilità limitata	Progettazione, realizzazione e gestione di programmi di attività di formazione rivolta ai dipendenti degli enti partecipanti anche in relazione ai fabbisogni formativi connessi al reclutamento di nuovo personale, nonché per altre attività formative e di divulgazione.	Si	96.627	15,90	0	N.D.	N.D.	N.D.	Utile 3.201	Al momento della stesura di questa nota integrativa il bilancio 2025 non è ancora stato approvato
Distretto tecnologico trentino società consortile	società consortile a responsabilità limitata	Intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella PAT, di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio.	Si	5.000	3,03	0	N.D.	N.D.	N.D.	Utile 308.185	Al momento della stesura di questa nota integrativa il bilancio 2025 non è ancora stato approvato
SMACT Società Consortile per Azioni	società consortile per azioni	Erogazione di servizi di: a) orientamento alle imprese volti a supportare le stesse nella valutazione del loro livello di maturità digitale e tecnologica; b) formazione alle imprese, in ambito "Industria 4.0" c) attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale.	Si	6.400	6,4	0	N.D.	N.D.	N.D.	Utile 9.880	Al momento della stesura di questa nota integrativa il bilancio 2025 non è ancora stato approvato

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte università	Patrimonio netto al 31/12/25	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/25	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/25 (importo)	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/24 (importo)	Note
Trentino Data Mine S.r.l.	società a responsabilità limitata	Progettazione, realizzazione e gestione di un'infrastruttura di innovazione attraverso la messa in rete di un Green Data Center, ovvero di un sito di stoccaggio, gestione ed elaborazione dei dati gestito rispettando canoni di sostenibilità e bioeconomia circolare che possa offrire servizi innovativi basati sulle competenze degli organismi di ricerca e sulle infrastrutture tecnologiche del territorio trentino, nel rispetto dei dettami dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca MUR n. 3265 del 28.12.2021, relativo alla concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione di infrastrutture tecnologiche di innovazione, attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati altamente qualificati che svolgono attività scientifica, di ricerca ed innovazione	Sì	9.800	49	0	N.D.	N.D.	N.D.	Perdita 158.954	Al momento della stesura di questa nota integrativa il bilancio 2025 non è ancora stato approvato
Space IT UP S.c.a.r.l.	società consortile a responsabilità limitata	Realizzazione del Partenariato esteso nell'ambito del Programma di ricerca e innovazione "SPACE IT UP", per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale e per proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali; stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per	Sì	5.000	3,03	18.000	N.D.	N.D.	N.D.	Utile 0	Al momento della stesura di questa nota integrativa il bilancio 2025 non è ancora stato approvato

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Persone giuridiche	Partecipazione patrimoniale dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte università	Patrimonio netto al 31/12/25	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/25	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/25 (importo)	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/24 (importo)	Note
		l'esecuzione di attività in campo aerospaziale; svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali; sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale.									

L'Ateneo partecipa o aderisce inoltre ad Associazioni, Enti, Consorzi e Fondazioni riportati nell'elenco che segue. Il valore di tali partecipazioni non viene iscritto in bilancio in quanto in relazione ad esse non vi sono possibilità d'uso o di realizzo futuro. Si specifica che l'Università non ha alcun specifico impegno di copertura perdite o di contribuzione ai costi di esercizio delle stesse.

Associazioni

AISA (Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta), AISAM (Associazione italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia), APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea), Associazione Centro Cooperazione Internazionale; Associazione Centro Studi e Documentazione sui Demani Civici e le Proprietà Collettive, Associazione Centro Studi Martino Martini, CODAU (Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie), CSCC (Associazione di Promozione Sociale Centro Studi sulla Cina Contemporanea), Associazione Italo-Tedesca di Sociologia, NETVAL (Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria).

Consorzi

iNEST – Consorzio Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem.

Consorzi interuniversitari

ALMA LAUREA (Consorzio Interuniversitario Alma Laurea), CINECA (Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico), CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso), CNISM (Consorzio Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia), CNIT (Consorzio Interuniversitario per le Telecomunicazioni), COINFO (Consorzio Interuniversitario sulla Formazione), CUEIM (Consorzio Interuniversitario di Economia Industriale e Manageriale), INBB (Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi), INSTM (Consorzio Interuniversitario per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali), RELUISS (Consorzio Interuniversitario Rete dei Laboratori Nazionali di Ingegneria Sismica), INAS (Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità), CONISMA (Consorzio nazionale interuniversitario per le Scienze del Mare), ENSIEL (Consorzio interuniversitario nazionale per Energia e Sistemi Elettrici).

Fondazioni

Alcide De Gasperi, Antonio Megalizzi, COSBI, CUOA, EURICSE, FICO, Future Artificial Intelligence Research (FAIR), HIT, Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing.

Titoli

Non si rilevano saldi per questa voce dell'attivo.

Crediti per depositi cauzionali

Non si rilevano saldi per questa voce dell'attivo.

Di seguito l'elenco delle quote di adesione pagate nel corso dell'esercizio 2025:

Denominazione	Quota di adesione
AISA (Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta)	200
AISAM (Associazione italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia)	250
APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea)	7.437
COINFO (Consorzio Interuniversitario sulla Formazione)	1.549
Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing	25.000
iNEST – Consorzio Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem	25.000
NETVAL (Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria)	3.000
TOTALE	62.436

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

RIMANENZE (I)

In riferimento alla natura dell'attività svolta, l'Ateneo ha optato per rilevare direttamente a costo gli acquisti di "beni di consumo" destinati ad essere impiegati nell'attività istituzionale (didattica e ricerca) e di supporto o a essere impiegati e/o venduti nell'ambito dell'attività commerciale.

CREDITI (II)

Saldo al 31.12.2024	148.090.311
Saldo al 31.12.2025	147.390.611
VARIAZIONE	699.700

Il totale dei crediti è esposto al netto del "Fondo svalutazione crediti" che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza. Viene meno quest'anno, anche per quanto riguarda il comparativo, l'attualizzazione prevista dall'OIC 15, come meglio spiegato in apertura di documento nel capitolo "Cambiamenti di principi contabili".

Gli accantonamenti al fondo sono stati calcolati per adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certe ad oggi disponibili, dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità del credito, nonché dell'andamento storico della percentuale media di recuperabilità.

Il totale dei crediti netti iscritti a bilancio risulta essere pertanto il seguente:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
1) verso MUR e altre Amministrazioni centrali	28.845.355	16.996.268	11.849.087
2) verso Regioni e Province Autonome	-	-	-
2a) Crediti verso Regioni	17.600	45.155	(27.555)
2b) Crediti verso Provincia autonoma di Bolzano	903	25.000	(24.097)
2c) Crediti verso Provincia autonoma di Trento	99.272.807	110.996.977	(11.724.170)
2d) Crediti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	105.586	74.643	30.943
3) verso altre Amministrazioni locali	8.098.294	7.425.646	672.648
4) verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	422.412	282.944	139.468
5) verso Università	1.216.853	949.242	267.611
6) verso studenti per tasse e contributi	5.610.735	5.320.456	290.279
7) verso società ed enti controllati	-	-	-
8) verso altri (pubblici)	8.243	8.076	167
9) verso altri (privati)	3.791.823	5.965.904	(2.174.081)
TOTALE	147.390.611	148.090.311	699.700

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a 69.272.807 euro e sono tutti verso la Provincia autonoma di Trento.

Si riporta nella tabella seguente la suddivisione dei crediti:

Descrizione	Crediti lordi	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	Fondo svalutazione Crediti	Crediti Netti
Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	29.066.528	-	(221.173)	28.845.355
Verso Regioni	20.000	-	(2.400)	17.600
Verso Provincia autonoma di Bolzano	903	-	-	903
Verso Provincia autonoma di Trento	99.272.807	69.272.807	-	99.272.807
Verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	108.326	-	(2.740)	105.586
Verso altre Amministrazioni locali	8.985.312	-	(887.018)	8.098.294
Verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	986.439	-	(564.027)	422.412
Verso Università	1.273.835	-	(56.982)	1.216.853
Verso studenti per tasse e contributi	6.237.735	-	(627.000)	5.610.735
Verso società ed enti controllati	-	-	-	-
Verso altri (pubblici)	8.243	-	-	8.243
Verso altri (privati)	5.171.483	-	(1.379.660)	3.791.823
TOTALE	151.131.611	69.272.807	(3.741.000)	147.390.611

Dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Valori	Calcolato su crediti verso studenti per tasse	Calcolato su altri crediti
Fondo al 31.12.2024	3.557.000	594.000	2.963.000
- Utilizzi anno 2025	(647.064)	-	(647.064)
- Rilasci per crediti incassati	-	-	-
+ Accantonamento anno 2025	831.064	33.000	798.064
TOTALE FONDO AL 31.12.2025	3.741.000	627.000	3.114.000

Gli utilizzi sono relativi, principalmente, a mancati incassi da clienti soggetti a procedure fallimentari concluse nel 2025 e di crediti, per i quali sono stati ripetutamente inviati solleciti e diffide senza alcun esito e per cui, data la loro entità, risulta economicamente sconveniente il ricorso ad un'azione legale.

Verso MUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso MUR	25.663.690	15.171.293	10.492.397
Crediti verso altre Amministrazioni centrali	3.402.838	2.785.409	617.429
TOTALE CREDITO LORDO	29.066.528	17.956.702	11.109.826
Fondo Svalutazione crediti	(221.173)	(960.434)	739.261
TOTALE CREDITO VERSO MUR e altre Amministrazioni centrali	28.845.355	16.996.268	11.849.087

La voce "Crediti verso MUR" aumenta rispetto all'anno precedente in seguito principalmente:

- all'iscrizione del credito legato all'iniziativa Trentino Data Mine, giunto a totali Euro 10.730.956, di cui 8.905.440 iscritti nel corso del 2025.
- all'iscrizione del credito relativo al nuovo Studentato, per Euro 2.166.515 (Legge 338/2000).

Di seguito la composizione del credito verso il MUR:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
PNRR - Progetto Trentino Data Mine	10.730.956	1.825.516	8.905.440
PNRR - Scuole di dottorato (DM 117/23 e DM 118/23)	3.709.222	3.844.222	(135.000)
PNRR - Scuole di dottorato (DM 351/22 e DM 352/22)	3.146.555	3.256.555	(110.000)
CONTRIBUTO L.338/2000 Studentato Piedicastello	2.166.515	-	2.166.515
PON Ricerca e Innovazione (DM 1061/21 e 1062/21)	1.636.091	1.665.641	(29.550)
Scuola di specializzazione in Medicina-Chirurgia (DM 1589/24 e DM 642/2025)	1.571.722	425.000	1.146.722
PNRR - Scuole di dottorato (DM 629/24 e DM-630/24)	1.498.000	2.140.000	(642.000)
FFO 2025 e anni precedenti	948.514	1.585.867	(637.353)
Progetti Contamination LAB	225.000	225.000	-
PNRR - Orientamento scuola-università (DM 934/22)	31.114	-	31.114
PNR azione B (DM 737/21)	-	203.492	(203.492)
TOTALE CREDITI VERSO MUR	25.663.690	15.171.293	10.492.397

La voce "Crediti verso altre Amministrazioni centrali" accoglie prevalentemente crediti verso altri Ministeri o istituti di ricerca per il finanziamento di borse di studio per le scuole di dottorato, per il rimborso di personale dell'Ateneo in comando presso altri enti e finanziamenti per la ricerca, per il finanziamento del programma europeo di mobilità internazionale (Erasmus). I crediti più consistenti si registrano verso l'Agenzia Nazionale Erasmus + Indire (985.800 euro) e il Ministero della Giustizia (777.717 euro).

Verso Regioni e Province Autonome (2)

Crediti verso Regioni

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso Regione autonoma Trentino-Alto Adige	20.000	48.815	(28.815)
Crediti verso altre regioni	-	89.978	(89.978)
TOTALE CREDITO LORDO	20.000	138.793	(118.793)
Fondo Svalutazione crediti	(2.400)	(93.638)	91.238
TOTALE CREDITO VERSO Regioni	17.600	45.155	(27.555)

Crediti verso Provincia autonoma di Trento

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi c/capitale in annualità per Edilizia (BEI)	-	-	-
A. Totale crediti per contributi c/capitale in annualità per Edilizia	-	-	-
Atto di Indirizzo - quota base	67.946.400	86.116.495	(18.170.095)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Atto di Indirizzo - quota premiale	-	-	-
Atto di Indirizzo - quota programmatica	23.646.528	18.659.997	4.986.531
Atto di Indirizzo – attività di comune interesse	565.973	552.303	13.670
Atto di Indirizzo – quota edilizia (Residui)	6.194.120	5.612.830	581.289
B. Totale crediti per finanziamenti Atto di Indirizzo	98.353.021	110.941.625	(12.588.604)
(A+B) Totale crediti per edilizia e Atto di Indirizzo	98.353.021	110.941.625	(12.588.604)
Partite relative ad altre attività (rimborso personale comandato, borsa specializzazione medicina)	919.786	443.155	475.631
Totale crediti per partite relative a specifiche attività	919.786	443.155	475.631
TOTALE CREDITO LORDO	99.272.807	111.384.780	(12.111.973)
Fondo svalutazione crediti	-	(387.803)	387.803
TOTALE CREDITO al netto della svalutazione	99.272.807	110.996.977	(11.724.170)

I crediti verso la Provincia autonoma di Trento sono in massima parte relativi all'Atto di Indirizzo; rispetto all'anno precedente diminuiscono di 12,11 milioni di euro (credito al lordo di svalutazione).

In merito a tale posta, si ricorda:

- il piano di rientro dei crediti pregressi per euro 30 milioni annui che trova fondamento nella lettera firmata dal presidente della Provincia del 18 aprile 2016, successivamente ratificato nelle delibere della Giunta Provinciale n. 901/2017 e n. 1400/2020 e richiamata nella delibera 1706 del 22 settembre 2023;
- la modalità di erogazione della “quota base” in quattro rate trimestrali anticipate di euro 30 milioni, come stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale n. 600/2025.

In ragione di quanto sopra, il flusso di risorse liquidate è stato consistente anche nel corso dell'esercizio 2025. La liquidazione della quota base è stata di 120 milioni di euro e la liquidazione del piano rientro crediti pregressi è stata di euro 30,33 milioni in accordo con quanto previsto nell'atto di indirizzo 2023-2025.

L'assegnazione di quota base è rimasta invariata rispetto al 2024 (131.448.600 euro) come da delibere della Giunta Provinciale n. 2374/2023 e n. 1386/2024. La delibera della Giunta Provinciale n. 600 del 29 aprile 2025, ha adeguato l'importo delle erogazioni di quota base al nuovo importo delle assegnazioni. A partire dall'esercizio 2025, le rate trimestrali anticipate sono state portate a 30 milioni di euro, anziché 25 milioni di euro, a modifica di quanto precedentemente previsto dall'Atto di indirizzo 2023-2025. In virtù di quanto sopra riportato, l'esposizione creditoria nei confronti della Provincia Autonoma di Trento registra un decremento rispetto allo scorso esercizio.

Si evidenzia che il credito è stato formalmente confermato dalla Provincia autonoma di Trento (nota prot. PAT n. PAT/RFD323-14/04/2026-0314074 – ns. prot. 0015034|A del 14/04/2026) e trova riscontro nelle poste di bilancio della stessa.

Si ricorda inoltre che vi sono somme assegnate dalla Provincia non inserite fra i crediti nel bilancio dell'Ateneo pur essendo evidenziate nei residui passivi nel Bilancio della Provincia. Tali residui, che ammontano a circa 30 milioni di euro, si riferiscono a contributi per attività previste e tuttora in corso che non sono ancora state completamente rendicontate dall'Ateneo e che, per il principio di prudenza, non sono ancora esposti a credito.

Il valore del credito verso la Provincia Autonoma di Trento non è stato oggetto di svalutazione, non rilevando alcuna partita controversa.

Crediti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	108.326	76.820	31.506
TOTALE CREDITO LORDO	108.326	76.820	31.506
Fondo Svalutazione crediti	(2.740)	(2.177)	(563)
TOTALE CREDITO VERSO Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	105.586	74.643	30.943

La voce “Crediti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT” accoglie i crediti per finanziamenti ricevuti da enti strumentali della Provincia autonoma di Trento.

Verso Amministrazioni locali (3)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso altre Amministrazioni locali	8.985.312	7.531.554	1.453.758
TOTALE CREDITO LORDO	8.985.312	7.531.554	1.453.758
Fondo Svalutazione crediti	(887.018)	(105.908)	(781.110)
TOTALE CREDITO VERSO Amministrazioni locali	8.098.294	7.425.646	672.648

I “Crediti verso altre Amministrazioni locali” aumentano in maniera significativa rispetto all’anno precedente.

L’aggregato accoglie crediti verso enti locali ed è composto principalmente da crediti verso l’Azienda provinciale per i Servizi Sanitari (4,17 milioni di euro) per rimborso di personale in comando, verso la Fondazione Bruno Kessler (2,87 milioni di euro) e verso la Fondazione Edmund Mach (1,29 milioni di euro), per finanziamento di borse di studio per le scuole di dottorato e di progetti di ricerca.

L’aumento è dovuto in massima parte ai crediti verso l’Azienda per i Servizi Sanitari (1,14 milioni di euro) per ragioni collegate alla creazione della nuova Scuola di Specializzazione in Medicina e Chirurgia e verso Fondazione Bruno Kessler per 0,38 milioni di euro.

Il Fondo svalutazione crediti si riferisce a progetti per i quali le spese ammesse a rendiconto potrebbero non essere riconosciute completamente e ad altri finanziamenti/attività svalutati in relazione all’anzianità del credito.

Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (4)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso Unione Europea	-	-	-
Crediti verso il Resto del Mondo	986.439	570.618	415.821
TOTALE CREDITO LORDO	986.439	570.618	415.821
Fondo Svalutazione crediti	(564.027)	(287.674)	(276.353)
TOTALE CREDITO VERSO l'Unione Europea e il Resto del Mondo	422.412	282.944	139.468

I "Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo" accolgono tutte le partite creditorie da clienti non residenti sul territorio nazionale.

Il Fondo svalutazione crediti si riferisce a progetti per i quali le spese ammesse a rendiconto potrebbero non essere riconosciute completamente e a diminuzioni di finanziamenti per attività non realizzate.

Verso Università (5)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso Università	1.273.835	1.019.266	254.545
TOTALE CREDITO LORDO	1.273.835	1.019.266	254.569
Fondo Svalutazione crediti	(56.982)	(70.024)	13.042
TOTALE CREDITO VERSO Università	1.216.853	949.242	267.611

I "Crediti verso Università" accolgono i crediti per finanziamenti provenienti da università nazionali pubbliche e si riferiscono principalmente al finanziamento di progetti di ricerca, di borse di studio di dottorato, al rimborso di personale in comando e per servizi vari (prestazioni sanitarie, convegni, ecc.).

Il Fondo svalutazione crediti si riferisce a progetti per i quali le spese ammesse a rendiconto potrebbero non essere riconosciute completamente e a diminuzioni di finanziamenti per attività non realizzate.

Verso studenti per tasse e contributi (6)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso studenti di corsi laurea triennale, specialistica e corsi di specializzazione	6.237.735	5.914.456	323.279
TOTALE CREDITO LORDO	6.237.735	5.914.456	323.279
Fondo Svalutazione crediti	(627.000)	(594.000)	(33.000)
TOTALE CREDITO VERSO Studenti per tasse e contributi	5.610.735	5.320.456	290.279

Il credito verso studenti viene rilevato al momento del perfezionamento dell'iscrizione per il totale delle tasse e contributi universitari dovuti.

L'attuale modello di contribuzione adottato nel settembre del 2016 aveva fissato tre rate per il pagamento delle tasse universitarie:

- la prima rata, che comprende i soli contributi fissi, con scadenza 30/09;

- la seconda rata, che comprende il 70% dei contributi variabili, con scadenza 30/11;
- la terza rata, che comprende il 30% dei contributi variabili, con scadenza a fine marzo dell'anno successivo.

L'importo della parte variabile non viene suddiviso in seconda e terza rata, ma rimane in un'unica seconda rata se il totale non eccede i 500 euro.

Pertanto, la voce "Crediti verso studenti per tasse e contributi" accoglie l'importo ancora da riscuotere per i contributi universitari dovuti da parte degli studenti iscritti all'anno accademico 2025/2026 e corrisponde in massima parte alla terza rata.

Il "Fondo svalutazione crediti" è alimentato da accantonamenti calcolati forfettariamente in percentuale sul valore complessivo dei crediti, in base all'analisi storica dei mancati incassi al fine di garantire l'esposizione a bilancio dell'effettivo valore che si presume verrà incassato. Nel 2025 si accantonano al fondo 33.000 euro.

Si specifica che nella determinazione del credito verso studenti per corsi di laurea triennale e laurea specialistica, si è tenuto conto anche di tutte le situazioni che possono modificare gli importi dovuti, come la rideterminazione della fascia di reddito assegnata, la rinuncia agli studi, l'assegnazione di esoneri parziali o totali, il completamento del corso di studi, il passaggio da un corso di laurea triennale ad uno magistrale o specialistico.

Nel "Fondo oneri e rischi diversi" inoltre è stata accantonata una quota pari a 52.500 euro per i rimborsi tasse relativi ad anni accademici precedenti.

Verso società ed enti controllati (7)

Non si rilevano saldi per questa voce di credito.

Verso altri (pubblici) (8)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso altri (pubblici)	8.243	8.076	167
TOTALE CREDITO LORDO	8.243	8.076	167
Fondo Svalutazione crediti	-	-	-
TOTALE CREDITO VERSO altri (pubblici)	8.243	8.076	167

Verso altri (privati) (9)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso altri (privati)	5.171.483	7.021.246	(1.849.763)
TOTALE CREDITO LORDO	5.171.483	7.021.246	(1.849.763)
Fondo Svalutazione crediti	(1.379.660)	(1.055.342)	(324.318)
TOTALE CREDITO VERSO altri (privati)	3.791.823	5.965.904	(2.174.081)

La voce "Crediti verso altri (privati)" accoglie i crediti per il finanziamento di borse di studio di scuole di dottorato, per finanziamenti di progetti di ricerca e didattica, per prestazioni di servizi svolti sia in ambito istituzionale che commerciale (convegni, corsi di formazione, servizi sanitari, affitto aule, ecc.) in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Rilevante il credito verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, pari ad 1.849.496 euro, che si riferisce al saldo dei finanziamenti assegnati dai documenti

programmatici previsionali degli esercizi dal 2022 al 2025, nei settori di sostegno alla ricerca in ambiti strategici e per progetti di ricerca di importanza strategica, nell'area delle scienze della vita, nell'area scientifico-tecnologica, nell'area della formazione/percorsi d'eccellenza e per altri finanziamenti assegnati dalla Fondazione per progetti di ricerca.

L'importo accantonato al Fondo svalutazione crediti viene definito con particolare attenzione considerando l'anzianità del credito, gli elementi e le informazioni certe e disponibili (procedure fallimentari, concorsuali, amministrazioni straordinarie), facendo anche ricorso alla consultazione di una banca dati per la valutazione dell'affidabilità patrimoniale e finanziaria del cliente. Vengono analizzati nel dettaglio tutti i partitari clienti "privati" tenendo conto degli incassi pervenuti nel primo trimestre dell'anno successivo all'esercizio contabile oggetto del bilancio consuntivo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE (III)

In tale raggruppamento vengono rilevate le attività di natura finanziaria non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Saldo al 31.12.2024	98.165
Saldo al 31.12.2025	98.165
VARIAZIONE	-

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2024	229.799.215
Saldo al 31.12.2025	258.941.894
VARIAZIONE	29.142.679

Le disponibilità liquide dell'Ateneo al 31 dicembre presentano un saldo positivo di 258.941.894 euro.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Banca c/c	258.933.358	229.785.459	29.147.899
Altri c/c bancari	-	-	-
Denaro in cassa	-	-	-
Buoni IFLA	8.440	13.484	(5.044)
Valori in cassa (marche da bollo)	96	272	(176)
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	258.941.894	229.799.215	29.142.679

A fine esercizio la voce "Denaro in cassa" è pari a zero in quanto la normativa per la gestione e la resa dei conti giudiziali degli agenti contabili della riscossione e del pagamento di Ateneo (art. 138 comma 1 del D. Lgs. del 26 agosto 2016, n. 174 "Codice di giustizia contabile"), prevede che le disponibilità liquide delle casse economiche delle strutture d'Ateneo per i servizi amministrativo-contabili, a fine esercizio, devono essere riversate sul conto di tesoreria.

La cassa "Buoni IFLA", utilizzata per il servizio di prestito Bibliotecario presenta un saldo attivo di 8.440 euro.

Il saldo della disponibilità di banca cresce di 29.147.899 euro rispetto all'esercizio precedente. L'Ateneo, oltre a disporre di un consistente saldo iniziale di cassa (229,79 milioni di euro), ha beneficiato di un flusso di trasferimenti provinciali pari a 158 milioni di euro.

Rilevano inoltre, le risorse trasferite dal Ministero Università e Ricerca per 64,03 milioni di euro, di cui 26,69 milioni di euro relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario, 15,66 milioni di euro relativi al Fondo Italiano per la Scienza (FIS), 9,53 milioni di euro relativi al "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", 4,16 milioni di euro per finanziamenti PNRR, 0,25 milioni di euro per progetti di ricerca PRIN e 7,74 milioni di euro per altri finanziamenti.

Si precisa inoltre che le giacenze liquide (cassa e banca) sul conto di Ateneo al 31/12/2025 risultano essere certificate dall'Istituto Cassiere e trovano perfetta rispondenza con le scritture contabili.

La situazione di cassa e banca economale al 31.12.2025 è stata inoltre verificata dal Collegio dei Revisori nella seduta svoltasi il 19 marzo 2026.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

Saldo al 31.12.2024	1.390.320
Saldo al 31.12.2025	2.296.095
VARIAZIONE	905.776

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti attivi (c1)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Ratei attivi	1.043.305	522.972	520.332
Risconti attivi	1.252.791	867.347	385.443
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.296.095	1.390.319	905.776

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

Saldo al 31.12.2024	6.759.348
Saldo al 31.12.2025	11.170.509
VARIAZIONE	4.411.160

L'analisi complessiva delle movimentazioni riferite alle diverse strutture accademiche, riguardante quindi sia i "Ratei attivi per progetti e ricerche in corso" che i "Risconti passivi per progetti e ricerche in corso" è riportata nella sezione F) I.f1) in calce alla voce "Risconti passivi per progetti e ricerche in corso".

A fronte della valutazione dei lavori in corso su ordinazione, che hanno portato alla rilevazione di ratei attivi a copertura di costi già sostenuti, è appostato nel passivo il "Fondo rischi gestione progetti Dipartimenti" che, al 31 dicembre 2025, ammonta a 2,8 milioni di euro; per un commento dello stesso si rimanda all'apposita sezione del Passivo "Fondi per rischi e oneri".

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2024	177.781.429
Saldo al 31.12.2025	193.108.950
VARIAZIONE	15.327.521

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025, raffrontata con quella al 31 dicembre 2024:

Descrizione	Valore al 31.12.24 (ante OIC 29)	Applicazi one OIC 29	Valore al 31.12.24	Destinazio ne utile 2024 (CDA del 30.04.25)	Risultato d'eserciz io anno 2025	Altri movimenti	Valore al 31.12.25
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	495.091	-	495.091	-	-	-	495.091
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	495.091	-	495.091	-	-	-	495.091
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	25.091.558	-	25.091.558	-	-	(1.071.977)	24.019.581
2a) <i>Riserva vincolata futuri ammortamenti</i>	25.091.558	-	25.091.558	-	-	(1.071.977)	24.019.581
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	24.122.773	-	24.122.773	1.200.443	-	-	25.323.216
3a) <i>Riserva vincolata per futuri investimenti</i>	-	-	-	-	-	-	-
3b) <i>Riserva vincolata residui progetti</i>	16.122.773	-	16.122.773	1.200.443	-	-	17.323.216
3c) <i>Riserva vincolata futuri oneri stipendiali personale didattico e ricerca</i>	8.000.000	-	8.000.000	-	-	-	8.000.000
3d) <i>Riserva vincolata oneri straordinari</i>	-	-	-	-	-	-	-
3e) <i>Riserva vincolata per futuri ammortamenti</i>	-	-	-	-	-	-	-
II – Patrimonio vincolato	49.214.330	-	49.214.330	1.200.443	-	(1.071.977)	49.342.796
1) Risultato gestionale esercizio	15.481.867	650.000	16.131.867	(16.131.867)	15.327.521	-	15.327.521
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	105.590.140	6.350.000	111.940.140	14.931.424	-	1.071.977	127.943.541
2a) <i>Risultati relativi ad esercizi precedenti</i>	94.151.864	6.350.000	100.501.864	14.931.424	-	1.071.977	116.505.265
2b) <i>Riserva prima applicazione principi università</i>	11.438.276	-	11.438.276	-	-	-	11.438.276
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	121.072.007	7.000.000	128.072.007	(1.200.443)	15.327.521	1.071.977	143.271.062
TOTALE PATRIMONIO NETTO	170.781.428	7.000.000	177.781.429	-	15.327.521	-	193.108.950

DIMOSTRAZIONE UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Situazione COGE Bilancio esercizio 2024			Gestione e Bilancio esercizio 2025		Bilancio di previsione 2026			Bilancio di previsione 2027		Bilancio di previsione 2028		P.N. FINALE
	P.N. DA BILANCIO ESERCIZIO 2023	Approvazione CdA 2024 destinazione e utile copertura perdita 2024	P.N. 2024 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita)	VARIAZIONI P.N. durante 2025 con effetto sull'alimentazione o decremento delle poste (variazione budget economico / investimenti)	P.N. 2024 Post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita 2024 e variazioni eventuali 2025 confermate in sede di definizione bilancio esercizio 2025 dato di bilancio 2025	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2026 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2026 e variazioni relative	Valore residuo P.N. 2026	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2027 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2027 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2028 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2028 e variazioni relative	Valore residuo P.N. fine triennio 2028
A) PATRIMONIO NETTO	A	B	C=A+B	D	E=C+D	F	G	H= E - F - G	I	L	M	N	O= H - I - L - M - N
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	495	-	495	-	495	-	-	495	-	-	-	-	495
II PATRIMONIO VINCOLATO													
1) Fondi vincolati destinati da terzi.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.	25.092	(1.072)	24.020	-	24.020	1.063	-	22.956	1.035	-	1.022	-	20.900
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro).	24.123	1.200	25.323	-	25.323	5.947	-	19.376	2.039	-	2.265	-	15.072
<i>3a) Riserva vincolata per futuri investimenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>3b) Riserva vincolata residui progetti</i>	16.123	1.200	17.323	-	17.323	5.947	-	11.376	2.039	-	2.265	-	7.072
<i>3c) Riserva vincolata per futuri oneri stipendiali</i>	8.000	-	8.000	-	8.000	-	-	8.000	-	-	-	-	8.000
<i>3d) Riserva vincolata oneri straordinari futuri e rilancio</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>3e) Riserva vincolata per futuri ammortamenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	49.214	128	49.343	-	49.343	7.010	-	42.333	3.074	-	3.287	-	35.972
III PATRIMONIO NON VINCOLATO													
1) Risultato esercizio.	16.132	(16.132)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti.	111.940	16.003	127.944	-	127.944	6.924	5.183	115.836	4.991	11.544	4.936	6.104	88.261
di cui Coop	111.940	16.003	127.944	-	127.944	6.924	5.183	115.836	4.991	11.544	4.936	6.104	88.261
<i>2a) Risultati relativi ad esercizi precedenti</i>	100.502	16.003	116.505	-	116.505	6.924	5.183	104.398	4.991	11.544	4.936	6.104	76.822
<i>2b) Riserva prima applicazione principi università</i>	11.438	-	11.438	-	11.438	-	-	11.438	-	-	-	-	11.438
di cui ex COFI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	128.072	(128)	127.944	-	127.944	6.924	5.183	115.836	4.991	11.544	4.936	6.104	88.261
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	177.781	-	177.781	-	177.781	13.934	5.183	158.664	8.065	11.544	8.223	6.104	124.727

Nella tabella sono riportati i saldi delle poste del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025, le variazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione il 30 aprile 2025 in merito alla destinazione dell'utile 2024 e gli utilizzi di riserve di Patrimonio Netto approvati dal Consiglio di Amministrazione il 22 dicembre 2025 in fase di approvazione del Bilancio di previsione 2026 e triennale 2026-2028.

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

Il Fondo di Dotazione è costituito dal Patrimonio Netto esistente al 31 dicembre 2014, momento di passaggio per l'Ateneo dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale, e rappresenta la differenza tra attivo e passivo di stato patrimoniale, al netto delle poste costituenti patrimonio vincolato e non vincolato.

PATRIMONIO VINCOLATO

Il patrimonio vincolato è composto da fondi e riserve vincolati per indicazione operata da terzi finanziatori, anche con atto di donazione, o per scelte di organi di governo dell'Ateneo, nonché da riserve costituite per l'attivazione di progetti o attività o per obblighi di legge.

Descrizione	31.12.2024	Utilizzo (decremento)	Incremento	31.12.2025
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	25.091.558	(1.071.977)	-	24.019.581
- 2a) Riserva vincolata per futuri ammortamenti	25.091.558	(1.071.977)	-	24.019.581
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro), di cui	24.122.773	-	1.200.443	25.323.216
- 3a) Riserva vincolata per futuri investimenti	-	-	-	-
- 3b) Riserva vincolata residui progetti	16.122.773	-	1.200.443	17.323.216
- 3c) Riserva vincolata futuri oneri stipendiali personale didattico e ricerca	8.000.000	-	-	8.000.000
- 3d) Riserva vincolata oneri straordinari	-	-	-	-
- 3e) Riserva vincolata per futuri ammortamenti	-	-	-	-
TOTALE al 31 dicembre 2025				49.342.796

Di seguito sono illustrate le movimentazioni delle riserve di patrimonio decise dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2025 in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo 2024:

- è stata ridotta la riserva vincolata per futuri ammortamenti per euro 1.071.977, pari alla differenza tra gli ammortamenti relativi a investimenti effettuati in esercizi precedenti a carico di Ateneo e le nuove acquisizioni per l'esercizio 2024, con pari incremento dei "risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" del Patrimonio non vincolato;
- è stata incrementata la riserva vincolata per residui progetti dipartimenti per euro 1.200.443 attingendo alla voce risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti del patrimonio non vincolato;
- è stata incrementata la voce "risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" per l'importo pari all'utile di euro 15.481.867;

Si ricorda che l'utile dell'esercizio precedente è stato rivisto per Euro 650.000 nei saldi comparativi visibili nel presente bilancio, alla luce di quanto spiegato nel precedente capitolo "Cambiamenti di principi contabili".

PATRIMONIO NON VINCOLATO

Il patrimonio non vincolato accoglie le poste del Patrimonio Netto che non hanno ancora avuto una destinazione. Contiene il risultato di esercizio che scaturisce dal conto economico e i risultati gestionali relativi agli esercizi precedenti per i quali non è ancora stata stabilita una specifica diversa destinazione.

Descrizione	31.12.2024	Utilizzo (decremento)	Incremento	31.12.2025
Riserve libere ex COFI	-	-	-	-
Riserve libere ex COEP da utili di esercizi precedenti, di cui	128.072.007	(16.131.867)	16.003.401	127.943.541
<i>Risultati relativi ad esercizi precedenti</i>	100.501.864	-	16.003.401	116.505.265
<i>Riserva prima applicazione principi università</i>	11.438.276	-	-	11.438.276
Utile esercizio precedente	16.131.867	(16.131.867)	-	-
TOTALE				127.943.541
Risultato di esercizio 2025				15.327.521
TOTALE al 31 dicembre 2025				143.271.063

Le variazioni del Patrimonio non vincolato riflettono principalmente la destinazione del risultato di esercizio 2023 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025. Inoltre, è sopra visibile anche il giro a riserva libera dell'incremento di Euro 650.000 del risultato 2024, contabilizzato alla luce di quanto già in precedenza commentato.

Si precisa che non sono presenti riserve libere ex COFI in quanto, per l'Ateneo, il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale risale al 2001. L'adozione a partire dal 1° gennaio 2015 dei principi contabili per le Università secondo la normativa citata in premessa, non ha dunque comportato l'istituzione di riserve derivanti da poste della contabilità finanziaria. La loro applicazione ha invece dato luogo a riclassifiche contabili di natura economico-patrimoniale, confluite nella riserva non vincolata "Riserva prima applicazione principi università".

FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Descrizione	31.12.2024	Accantona menti	Utilizzi	Rilasci	31.12.2025
FONDI AREA PERSONALE					
Fondo per competenze arretrate personale docente	228.343	184.784	228.343	-	184.784
Fondo per competenze arretrate personale tecnico-amministrativo	1.515.176	509.682	295.262	-	1.729.596
Fondo voci accessorie personale dirigente	207.051	161.548	207.051	-	161.548
Fondo voci accessorie personale docente	75.300	74.147	75.300	-	74.147
Fondo voci accessorie personale ricercatore	18.825	10.757	18.825	-	10.757
Fondo incentivazione ex Legge Merloni	140.392	-	-	-	140.392
Fondo per competenze arretrate personale ricercatore	10.218	4.446	4.286	-	10.378
Fondo per competenze arretrate esperti linguistici	59.607	74.876	-	-	134.483
Fondo per competenze arretrate personale dirigente	89.421	23.021	34.710	-	77.732
Fondo incentivazioni funzioni tecniche	649.609	-	-	-	649.609
F.do Benefici socioassistenziali	-	20.347	-	-	20.347
Fondo premialità docenti ric.(ex art.53 D.Lgs 165/2001)	143.452	-	-	-	143.452
TOTALE FONDI AREA PERSONALE	3.137.394	1.063.607	863.777	-	3.337.224
ALTRI FONDI					
Fondo oneri e rischi diversi	2.682.000	1.416.151	18.151	-	4.080.000
Fondo rischi contenziosi	2.085.000	324.412	79.412	-	2.330.000
Fondo costi Ateneo progetti ricerca conto terzi e competitivi	2.691.808	-	-	505.102	2.186.706
Fondo rischi gestione progetti Dipartimenti	2.100.000	729.164	18.864	-	2.810.300
Fondo costi Dipartimenti progetti ricerca conto terzi e competitivi	1.199.443	-	-	478.907	720.536
Fondo rischi per imposte e tasse	232.450	98.274	55.456	1.243	274.025
TOTALE ALTRI FONDI	10.990.701	2.568.002	171.884	985.252	12.401.567
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	14.128.095	3.631.609	1.035.661	985.252	15.738.791

Il “Fondo per competenze arretrate personale docente” accoglie le risorse accantonate per fare fronte a oneri futuri relativi agli scatti stipendiali di competenza del secondo semestre 2025, previa valutazione positiva degli aventi diritto, previsti dalla Legge 240/2010.

Il “Fondo per competenze arretrate personale tecnico-amministrativo” è stato incrementato per l’anno 2025 dell’importo assegnato all’Ateneo dal MUR, con DM 595/2025, per la Valorizzazione del personale tecnico-amministrativo. Quota parte del finanziamento è già stata utilizzata per la copertura dell’incremento dell’indennità di Ateneo liquidata nel mese di luglio 2025 (ex CCNL 2019-2021). Il fondo per l’anno 2025 è stato anche incrementato in

base alle stime di costo relative al rinnovo contrattuale che sarà disposto dal CCNL 2025-2027.

Nel “Fondo voci accessorie personale dirigente” sono accantonati gli importi relativi alle retribuzioni di risultato di competenza 2025, ancora da liquidare.

Nei fondi delle voci accessorie del personale docente e ricercatore sono accantonati gli importi stimati relativamente alle ore e al costo orario dell’extra-carico didattico per “percorsi abilitanti primo ciclo – FIRS a.a 2023/2024” con svolgimento negli anni 2024 e 2025.

Il “Fondo per competenze arretrate personale ricercatore” accoglie le risorse accantonate per fare fronte a oneri futuri relativi agli scatti stipendiali, di competenza del secondo semestre 2025, previa valutazione positiva degli aventi diritto, previsti dalla Legge 240/2010.

Il “Fondo per competenze arretrate personale dirigente” è stato incrementato per l’anno 2025 in base alle stime di costo relative ai rinnovi contrattuali del personale dirigente per i trienni 2022-2024 e 2025-2027.

Il “Fondo incentivazioni funzioni tecniche” accoglie quanto previsto all’art. 45 del D. Lgs 36/2023 e cioè gli incentivi per le funzioni tecniche sulle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture. Nelle more del regolamento in fase di definizione si era proceduto già al 31 dicembre 2024 ad accantonare un importo forfettario per le procedure avviate o in corso al 1° luglio 2023, che si è rivelato adeguato anche alla luce del Regolamento poi varato nel corso del 2025.

Nel “Fondo benefici socioassistenziali” sono accantonate le risorse finalizzate all’erogazione, nell’anno 2026, di contributi a sostegno del reddito familiare di personale CEL e TA a fronte di spese mediche, funebri, per disabilità o eventi eccezionali effettuate nell’anno 2025. L’assegnazione è parametrata alla situazione economica ISEE del richiedente, con massimali di rimborso differenziati per fasce reddituali.

Il “Fondo premialità docenti e ricercatori” accoglie gli accantonamenti a fronte di procedure di rimborso ai sensi ex art.53 D.Lgs 165/2001.

Il “Fondo oneri e rischi diversi” accoglie gli accantonamenti a fronte di probabili passività su vertenze in essere e altri oneri relativi ad accadimenti dell’anno 2025 e precedenti, che verranno a quantificarsi in periodi successivi. L’importo principale è, come per gli esercizi precedenti, quello relativo a contributi incassati dal MUR tra il 2008 e il 2010 per complessivi euro 1.807.621, che dovranno probabilmente essere restituiti in virtù del fatto che le assunzioni previste per l’assegnazione di tali contributi non sono poi state effettuate. L’aggiornamento delle stime di fine esercizio ha portato ad un incremento netto di Euro 1.398.000 dovuto principalmente all’accantonamento legato ad una vertenza fiscale in corso di accertamento.

Il “Fondo rischi contenziosi” si riferisce agli accantonamenti relativi a contenziosi e altri oneri per il personale, comprensivi della stima di spese legali eventualmente da riconoscere alla controparte in caso di soccombenza; l’analisi di fine esercizio sull’andamento delle cause in corso e degli altri oneri ha portato ad un aumento del valore del fondo con un accantonamento netto di euro 245.000.

Il “Fondo rischi gestione progetti Dipartimenti” copre il rischio legato a eventuali contestazioni sulle rendicontazioni o sui risultati dei progetti gestiti dai Dipartimenti. La stima di questi rischi

a fine esercizio 2025 è stata effettuata tenendo conto della complessità della gestione dei progetti, sia per numero che per tipologie, nonché della peculiarità dei criteri delle rendicontazioni. Si è inoltre tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 4 art. 2 del “Regolamento per l’incentivazione delle attività di ricerca e per il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo” che prevedono un accantonamento minimo del 5% dei finanziamenti annuali per progetti di ricerca competitivi e per progetti di ricerca applicata svolti per conto di terzi. La valutazione complessiva ha portato all’integrazione delle risorse accantonate nei precedenti esercizi.

Il “Fondo costi Ateneo progetti ricerca conto terzi e competitivi”, così come il “Fondo costi Dipartimento progetti ricerca conto terzi e competitivi” sono commisurati secondo quanto previsto dal “Regolamento per l’incentivazione delle attività di ricerca e per il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo”. Per il 2025 lo stanziamento del fondo di Ateneo e il rilascio del fondo dei Dipartimenti sono stati determinati in base ai progetti aperti nel corso dell’esercizio, al netto degli accantonamenti effettuati su progetti aperti in esercizi precedenti, ma già conclusi al 31 dicembre 2025.

Il “Fondo rischi per imposte e tasse” accoglie gli stanziamenti per IRAP scorporata dai fondi dell’area “personale”. La voce di costo di questi accantonamenti è iscritta tra le “Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate”.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2024	49.487
Saldo al 31.12.2025	-
VARIAZIONE	(49.487)

Il fondo accoglie le somme accantonate a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro spettante ai collaboratori esperti linguistici.

Descrizione	31.12.2024	Incrementi	Utilizzi	31.12.2025
Fondo TFR	49.487	-	(49.487)	-
TOTALE	49.487	-	(49.487)	-

DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2024	43.317.267
Saldo al 31.12.2025	50.267.267
VARIAZIONE	6.950.454

Debiti in relazione alla loro diversa natura:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
1) Mutui e debiti verso Banche	18.513	24.396	(5.883)
2) Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	8.197.023	6.838.879	1.358.144
3) Verso Regioni e Province Autonome			
a) Debiti verso Provincia autonoma di Trento	620.702	643.192	(22.491)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
b) Debiti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	3.671	17.501	(13.830)
4) Verso altre Amministrazioni locali	1.941.106	2.037.386	(96.279)
5) Verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	1.093.363	419.018	674.345
6) Verso Università	917.724	539.334	378.390
7) Verso studenti	431.153	595.004	(163.850)
8) Acconti	5.968.818	2.731.860	3.236.958
9) Verso fornitori	12.515.053	12.579.720	(64.667)
10) Verso dipendenti	8.766.133	6.536.524	2.229.609
11) Verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	9.794.462	10.354.454	(559.992)
TOTALE	50.267.722	43.317.267	6.950.454

Mutui e Debiti verso banche (1)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso Tesoriere	18.513	24.396	(5.883)
TOTALE	18.513	24.396	(5.883)

La voce "Debiti verso Tesoriere" accoglie gli importi riferiti a fatture da ricevere per "servizi di tesoreria". Nel corso del 2025 non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di anticipazione di cassa.

Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali (2)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	8.197.023	6.838.879	1.358.144
TOTALE	8.197.023	6.838.879	1.358.144

Si tratta prevalentemente di debiti verso l'Erario (7,5 mln di euro) per ritenute fiscali operate in qualità di sostituto d'imposta, bollo virtuale, IRAP e IVA il cui versamento è stato effettuato nel 2026 rispettando le scadenze dettate dalla normativa nazionale.

I debiti nei confronti del MUR ammontano a 0,6 mln di euro e si riferiscono a contributi da restituire.

Debiti verso Regione e Province Autonome (3)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso Regione e Province Autonome			
a) Debiti verso Provincia autonoma di Trento	620.702	643.192	(22.491)
b) Debiti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	3.671	17.501	(13.830)
TOTALE	624.373	660.694	(36.321)

L'importo si riferisce principalmente al debito verso la Provincia autonoma di Trento al 31 dicembre 2025 per fatture da ricevere e riguarda rimborsi di costi per personale in comando presso l'Ateneo.

Debiti verso Altre Amministrazioni locali (4)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso Altre Amministrazioni locali	1.941.106	2.037.386	(96.279)
TOTALE	1.941.106	2.037.386	(96.279)

I "Debiti verso Altre amministrazioni locali" al 31 dicembre 2025 sono prevalentemente verso enti situati nel territorio trentino, con i quali l'Università di Trento intrattiene diversi rapporti di collaborazione per acquisizione di servizi, collaborazione come partner di progetti, messa a disposizione di spazi, acquisizione di personale in comando e collaborazione per la gestione delle attività a favore degli studenti. I maggiori debiti all'interno di questo gruppo si rilevano nei confronti di Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach, A.P.S.S., Opera Universitaria, Comune di Rovereto, HUB Innovazione Trentino - Fondazione ed il Cineca Consorzio Interuniversitario.

Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (5)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso Unione Europea e il Resto del Mondo	1.093.363	419.018	674.345
TOTALE	1.093.363	419.018	674.345

Al 31 dicembre 2025 i debiti nei confronti di fornitori esteri con residenza o sede legale all'interno dell'Unione Europea ammontano a 1.014.431 euro, i restanti (78.931 euro) si riferiscono a debiti verso fornitori di paesi extra UE. Vengono riepilogati in questa sezione anche i debiti verso università e biblioteche estere, nonché verso tutti gli altri soggetti residenti all'estero.

Debiti verso Università (6)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso Università	917.724	539.334	378.390
TOTALE	917.724	539.334	378.390

In questa sezione sono riepilogati i debiti verso le università pubbliche italiane. Eventuali debiti verso università private italiane sono inclusi nella voce D) 9) "Debiti verso fornitori" mentre quelli nei confronti delle università straniere nella voce D) 5) "Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo".

Gli importi al 31 dicembre 2025 si riferiscono principalmente a debiti nei confronti dell'Università degli Studi di Trieste, dell'Università degli Studi di Bicocca, dell'Università degli Studi di Verona, dell'Università degli Studi di Pisa, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, dello IUSS Istituto Universitario Studi Superiore, dell'Università degli Studi di Bologna, del Politecnico di Milano e dell'Università degli Studi di Genova.

Debiti verso studenti (7)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso studenti	431.153	595.004	(163.850)
TOTALE	431.153	595.004	(163.850)

I “Debiti verso studenti” al 31 dicembre 2025 si riferiscono principalmente a compensi per collaborazioni svolte nel corso del 2025.

Acconti (8)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Acconti	5.968.818	2.731.860	3.236.958
TOTALE	5.968.818	2.731.860	3.236.958

Gli “Acconti” al 31 dicembre 2025 sono relativi a stanziamenti dalla Comunità Europea per progetti coordinati dall’Ateneo e per i quali le quote di competenza vengono definite e redistribuite tra i soggetti partner solo dopo aver perfezionato le procedure amministrativo-contabili previste dai singoli progetti.

Debiti verso fornitori (9)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso fornitori	12.515.053	12.579.720	(64.667)
TOTALE	12.515.053	12.579.720	(64.667)

La voce dei debiti verso fornitori si suddivide in:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso fornitori	2.248.834	2.810.355	(561.521)
Fatture da ricevere	10.266.219	9.769.365	496.854
TOTALE	12.515.053	12.579.720	(64.667)

Tra i “Debiti verso fornitori” al 31 dicembre 2025, gli importi più rilevanti sono quelli per le spese relative ai contratti di servizi di utenze (energia elettrica) e appalti di forniture diversi, le cui fatture sono pervenute nel mese di dicembre 2025 e pagate a gennaio 2026.

La voce “Fatture da ricevere”, con riferimento al 31/12/2025, accoglie principalmente debiti stimati per servizi di gestione calore e raffrescamento pari a 3,4 milioni di euro. Ulteriori 1,8 milioni di euro sono riconducibili a contratti di manutenzione ordinaria di immobili ed impianti, servizi di portierato e pulizie interne ed esterne. La quota residua della posta riguarda fatture da ricevere per utenze elettriche, Stati Avanzamento Lavori (S.A.L.) e forniture diverse di beni e servizi.

Debiti verso dipendenti (10)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso dipendenti per ferie accantonate	2.013.590	1.920.853	92.737
Debiti verso dipendenti per competenze CCI art. 7 D.Lgs 142/11	2.453.736	1.753.793	699.943
Debiti verso dipendenti per voci accessorie	1.691.082	1.383.059	308.022
Debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti	1.801.984	767.760	1.034.224
Debiti verso dipendenti per fringe benefits	188.187	185.237	2.950
Debiti verso dipendenti per altre competenze e rimborsi	528.201	432.362	95.839
Debiti verso dipendenti per straordinari	89.354	93.460	(4.106)
TOTALE	8.766.133	6.536.524	2.229.609

I “Debiti verso dipendenti per ferie accantonate” si riferiscono principalmente alla valorizzazione effettuata a fine anno di ferie, prestazioni straordinarie ed altre eccedenze orarie maturate e non godute dal personale dipendente.

I “Debiti verso dipendenti per competenze contratto collettivo integrativo art. 7 D.Lgs. 142/11” si riferiscono principalmente agli istituti premiali, di competenza dell’anno 2024, previsti dal CCI 2022-2024, che verranno liquidati, in esito alla valutazione della performance individuale, nel corso dell’anno 2026.

I “Debiti verso dipendenti per voci accessorie” si riferiscono principalmente alle voci variabili, di competenza dell’anno 2025, previste dal vigente CCNL 2019-2021, che verranno liquidate, in esito alla valutazione della performance individuale, nel corso dell’anno 2026.

I “Debiti verso dipendenti per fringe benefits” si riferiscono ai rimborsi per la frequenza dei servizi di educazione prescolare e ai benefici economici a supporto dell’istruzione dei figli di PTA e CEL dell’Università di Trento, riferiti all’anno solare 2025 e/o anno scolastico-educativo 2024/2025, che verranno liquidati nel corso dell’anno 2026, in base a quanto previsto da specifici accordi sindacali.

I “Debiti verso dipendenti per straordinari” andranno a coprire nel 2026 le richieste di liquidazione di lavoro straordinario effettuato dal personale nel corso del 2025.

Debiti verso società o enti controllati (11)

Non si rilevano saldi per questa voce di debito.

Altri debiti (12)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso Istituti Previdenziali	7.966.736	7.373.288	593.447
Debiti verso altri	1.827.726	2.981.165	(1.153.439)
TOTALE	9.794.462	10.354.454	(559.992)

Gli “Altri debiti” riguardano in prevalenza i contributi da versare agli istituti previdenziali (I.N.P.S., I.N.P.D.A.P. e I.N.A.I.L.) i cui versamenti sono stati eseguiti nel 2026 rispettando le scadenze dettate dalla normativa nazionale.

Riepilogo debiti – suddivisione per scadenza:

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Mutui e Debiti verso banche	18.513	-
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	8.197.023	-
Verso Regione e Province Autonome	-	-
Verso Provincia autonoma di Trento	620.702	-
Verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	3.671	-
Verso altre Amministrazioni locali	1.941.106	-
Verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	1.093.363	-
Verso Università	917.724	25.002
Verso studenti	431.153	-
Acconti	5.968.818	-
Verso fornitori	12.515.053	11.827
Verso dipendenti	8.766.133	-
Verso società o enti controllati	-	-
Altri debiti	9.794.462	-
TOTALE DEBITI SUDDIVISI PER SCADENZA	50.230.893	36.829
TOTALE DEBITI	50.267.722	

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Saldo al 31.12.2024	321.781.807
Saldo al 31.12.2025	327.853.582
VARIAZIONE	6.071.775

La voce risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente, come effetto delle variazioni di segno contrario delle due sotto-voci che la compongono:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
e1) Contributi agli investimenti	205.653.788	201.988.680	3.665.108
e2) Altri Ratei e risconti passivi	122.199.794	119.793.127	2.406.667
TOTALE	327.853.582	321.781.807	6.071.775

Contributi agli investimenti (e1)

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Contributi agli investimenti	205.653.788	201.988.680	3.665.108
TOTALE	205.653.788	201.988.680	3.665.108

Movimentazione dei risconti passivi dei contributi su investimenti:

Descrizione	Contributo a copertura del costo storico
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2024	201.988.680
 aumenti per:	
investimenti 2025 immobilizzazioni immateriali	5.314.546

investimenti 2025 immobilizzazioni materiali	18.646.235
investimenti 2025 immobilizzazioni finanziarie	-
detratti investimenti 2025 a carico Ateneo, di cui:	(3.775.861)
Studentato Piedicastello	(3.753.980)
Altri investimenti a carico Ateneo	(21.881)
detratti investimenti 2025 su fondi già contabilizzati e riscontati al 31/12/2024 "Sistemi 3D Medicina Personalizz."	(68.196)
detratti risconti 2024 per investimenti futuri riclassificati nel 2025 a copertura di spese correnti "Sistemi 3D Medicina Personalizz."	(6.164)
detratti investimenti 2025 su fondi già contabilizzati e riscontati al 31/12/2024 "Altri Investimenti"	(8.237)
detratti investimenti 2025 su fondi già contabilizzati e riscontati al 31/12/2024 "MEG - Sistema per Magnetoencefalografia"	(465.673)
totale aumenti	19.636.650
diminuzioni per ammortamenti 2025 relativi a:	
immobilizzazioni immateriali	(3.205.434)
immobilizzazioni materiali	(13.842.299)
detratte quote ammortamento 2025 investimenti a carico Ateneo	917.473
detratta quota ammortamento 2025 Magnetic Resonance Imaging TESLA a carico Ateneo	158.718
totale diminuzioni	(15.971.542)
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2025	205.653.788

La voce "Contributi agli investimenti" presenta rispetto al precedente esercizio un incremento di 3,7 milioni di euro, data da un lato dall'iscrizione di nuovi contributi per gli investimenti 2025 finanziati da terzi (24 milioni di euro) e dall'altro dal rilascio di contributi a copertura degli ammortamenti dell'esercizio 2025 (17 milioni di euro), con un saldo a fine esercizio di 205,7 milioni di euro.

Il raffronto con il valore netto delle Immobilizzazioni, pari a 237,3 milioni di euro, evidenzia una differenza di 31,6 milioni di euro, rappresentata in massima parte dagli importanti investimenti realizzati con risorse proprie dell'Ateneo. Tra questi, a fine 2025, i valori netti più rilevanti risultano essere Palazzo Consolati (12,5 milioni di euro), il compendio immobiliare "Cittadella dello studente" (9,3 milioni di euro), l'Area Ex Italcementi a Piedicastello acquistata nel 2025 (3,8 milioni di euro), il compendio Villa Mesiano (3,2 milioni di euro) e l'edificio adiacente a Palazzo Sardegna in Via SS. Trinità (1,1 milioni di euro).

Altri Ratei e risconti passivi (e2)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Altri Ratei e risconti passivi	122.199.794	119.793.127	2.406.667
TOTALE	122.199.794	119.793.127	2.406.667

La composizione è la seguente:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Ratei passivi	176.366	237.618	(61.252)
Risconti passivi	122.023.428	119.555.509	2.467.919
TOTALE	122.199.794	119.793.127	2.406.667

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso (f1)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	70.194.059	59.445.343	10.748.715
TOTALE	70.194.059	59.445.343	10.748.715

Di seguito la movimentazione dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso:

Descrizione	Importo progetto iniziale
Risconti passivi per progetti e ricerche in corso al 31 dicembre anno 2024	59.445.343
aumenti per:	
PROVENTI PROPRI-3-Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	10.460.196
PROVENTI PROPRI-2-Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	286.521
CONTRIBUTI-5-Contributi da Università	210.355
CONTRIBUTI-2-Contributi Regioni e Province autonome	108.136
CONTRIBUTI-7-Contributi da altri (privati)	22.895
CONTRIBUTI-1-Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	6.846
totale aumenti	11.094.949
diminuzioni per:	
CONTRIBUTI-4-Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	(206.901)
CONTRIBUTI-3-Contributi altre amministrazioni locali	(96.911)
PROVENTI PROPRI-1-Proventi per la didattica (Corsi ed iniziative formative commerciali)	(35.422)
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (Commerciari)	(7.000)
totale diminuzioni	(346.234)
Risconti passivi per progetti e ricerche in corso al 31 dicembre anno 2025	70.194.058

I risconti passivi per progetti e ricerche finanziate accolgono le quote di ricavo incassate ma di competenza di anni successivi, poiché i relativi costi non sono stati ancora sostenuti.

Dettaglio per Centro di Responsabilità dei risconti passivi:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	14.377.600	9.371.341	5.006.259
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	10.714.365	12.795.385	(2.081.020)
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	8.537.487	7.023.045	1.514.442
Dipartimento di Ingegneria Industriale	7.921.984	7.980.619	(58.635)
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	5.982.034	4.523.962	1.458.072
Dipartimento di Fisica	4.057.555	4.570.840	(513.285)
Dipartimento di Matematica	3.838.432	1.324.990	2.513.442
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	3.694.408	2.302.457	1.391.951

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	3.123.609	3.172.394	(48.785)
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	2.156.930	1.014.578	1.142.352
Dipartimento di Economia e Management	2.151.921	1.641.932	509.989
Dipartimento di Lettere e Filosofia	1.596.278	1.947.704	(351.426)
Facoltà di Giurisprudenza	597.458	725.216	(127.758)
Scuola di Studi Internazionali	595.904	453.807	142.097
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED	359.775	52.481	307.294
Centro Interuniversitario in Scienze della Sicurezza e della Criminalità	256.389	363.614	(107.225)
Amministrazione	231.927	180.979	50.948
TOTALE	70.194.056	59.445.344	10.748.712

Per una visione completa dell'andamento dell'assestamento dei ricavi di progetti e ricerche in corso, si riporta l'analisi congiunta dei "Ratei per progetti e ricerche in corso" e dei "Risconti per progetti e ricerche in corso" suddivisa per struttura.

Descrizione	Ratei 2025	Risc. 2025	Totale 2025	Ratei 2024	Risc. 2024	Totale 2024	Variazione
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	2.452.697	(10.714.365)	(8.261.668)	977.444	(12.795.385)	(11.817.941)	3.556.273
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	1.023.702	(14.377.600)	(13.353.898)	951.366	(9.371.341)	(8.419.975)	(4.933.923)
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.485.067	(7.921.984)	(6.436.917)	635.875	(7.980.619)	(7.344.744)	907.827
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	939.873	(8.537.487)	(7.597.614)	930.583	(7.023.045)	(6.092.462)	(1.505.152)
Dipartimento di Fisica	526.478	(4.057.555)	(3.531.077)	521.567	(4.570.840)	(4.049.273)	518.196
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	933.208	(5.982.034)	(5.048.826)	622.716	(4.523.962)	(3.901.246)	(1.147.580)
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	658.197	(3.123.609)	(2.465.412)	388.761	(3.172.394)	(2.783.633)	318.221
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	572.074	(3.694.408)	(3.122.334)	254.090	(2.302.457)	(2.048.367)	(1.073.967)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	501.506	(1.596.278)	(1.094.772)	168.365	(1.947.704)	(1.779.339)	684.567
Dipartimento di Economia e Management	806.346	(2.151.921)	(1.345.575)	311.899	(1.641.932)	(1.330.033)	(15.542)
Dipartimento di Matematica	215.986	(3.838.432)	(3.622.446)	19.420	(1.324.990)	(1.305.570)	(2.316.876)
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	143.788	(2.156.930)	(2.013.142)	103.890	(1.014.578)	(910.688)	(1.102.454)
Scuola di Studi Internazionali	260.937	(595.904)	(334.967)	29.644	(453.807)	(424.163)	89.196
Centro Interuniversitario in Scienze della Sicurezza e della Criminalità	129.205	(256.389)	(127.184)	14.562	(363.614)	(349.052)	221.868
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED	266.135	(359.775)	(93.640)	11.455	(52.481)	(41.026)	(52.614)
Facoltà di Giurisprudenza	51.624	(597.458)	(545.834)	817.711	(725.216)	92.495	(638.329)
Amministrazione	203.686	(231.927)	(28.241)	-	(180.979)	(180.979)	152.738
TOTALE	11.170.509	(70.194.056)	(59.023.547)	6.759.348	(59.445.344)	(52.685.996)	(6.337.551)

GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

Di seguito si riportano garanzie, impegni e rischi non risultanti dalle registrazioni contabili principali, che hanno lo scopo di fornire un'informazione più completa della situazione patrimoniale-finanziaria risultante dallo Stato Patrimoniale.

Immobili di terzi in comodato gratuito

Descrizione	Ubicazione	Proprietà	Valore immobile
Polo di Mesiano	Trento, Via Mesiano 77	Provincia autonoma di Trento	45.634.308
PovoZero	Trento, Povo Via Sommarive 14	Provincia autonoma di Trento	30.111.894
Palazzo di Sociologia	Trento, Via Verdi 26	Provincia autonoma di Trento	27.083.337
Palazzo Sardagna	Trento, Via Calepina 14 / Via Roccabruna 2 / Via S. Trinità 13	Provincia autonoma di Trento	4.302.897
Palazzo Piomarta	Rovereto, Corso Bettini 84	Comune di Rovereto	9.000.516
Spazi Palazzo Alberti Poja	Rovereto, Corso Bettini 41	Comune di Rovereto	461.667
Ex Manifatture Tabacchi, CIMeC	Rovereto, Borgo Sacco, Piazza Manifattura, 1	Trentino Sviluppo S.p.A.	4.982.618
Ex Manifatture Tabacchi, Ed. Ciminiera	Rovereto, Borgo Sacco, Piazza Manifattura, 1	Trentino Sviluppo S.p.A.	1.218.958
Ex Manifatture Tabacchi, COSBI	Rovereto, Borgo Sacco, Piazza Manifattura, 1	Trentino Sviluppo S.p.A.	319.854
Meccatronica, corpo C	Rovereto, Via F. Zeni, 8	Trentino Sviluppo S.p.A.	524.774
Meccatronica, corpo L	Rovereto, Via F. Zeni, 8	Trentino Sviluppo S.p.A.	423.057
Pergine, BIC 4	Pergine, Via Dante, 300	Trentino Sviluppo S.p.A.	283.920
Pergine, BIC 8	Pergine, Via Dante, 300	Trentino Sviluppo S.p.A.	197.390
NEST	Trento, Via dei Solteri	Patrimonio del Trentino S.p.A.	650.593
Biblioteca Universitaria Centrale	Trento, Via Adalberto Libera 3	Patrimonio del Trentino S.p.A.	45.592.507
TOTALE			170.788.290

I valori sopra esposti corrispondono al costo di acquisto dell'immobile, se comunicato dal soggetto proprietario (Polo di Mesiano, PovoZero e Palazzo di Sociologia di proprietà della Provincia autonoma di Trento, ex Manifatture Tabacchi di proprietà di Trentino Sviluppo S.p.A. e Biblioteca Universitaria Centrale di proprietà di Patrimonio del Trentino S.p.A.) e al valore catastale ai fini IMIS in mancanza di suddetta comunicazione.

Il comodato del terreno "studentato, Piedicastello" è cessato a fine dicembre 2025 per effetto dell'atto di rogito di acquisto dell'area. Sempre a dicembre è stata formalizzata la restituzione dell'edificio 11 a Trentino Sviluppo, con conseguente riduzione del valore immobiliare del compendio "CIMeC". In corso d'anno è stato attivato il comodato "NEST, via dei Solteri" dove si svolgono le lezioni del corso di medicina e chirurgia.

Garanzie prestate a favore di terzi

Non si rilevano saldi per questa fattispecie, salvo quanto segue: si dà informazione che nell'esercizio 2024 l'Ateneo ha stipulato con l'istituto Cassiere una fidejussione a favore del Comune di Pergine Valsugana per un valore di concorrenza massima 354.938 euro come richiesto nella convenzione di lottizzazione stipulata fra le parti per la riqualificazione del

compendio immobiliare Augsburgershof. Tale convenzione prevede in capo all'Università di Trento la realizzazione di alcune opere di urbanizzazione e la Fidejussione, con durata fino al 30 aprile 2035 ha lo scopo di garantirne la realizzazione. Tale fattispecie è invariata al 31 dicembre 2025.

Analisi delle voci del Conto Economico

PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Proventi propri	76.363.965	63.777.189	12.586.776
Contributi	190.366.528	181.823.587	8.542.941
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-	-	-
Altri proventi e ricavi diversi	11.523.778	8.571.434	2.952.344
Variazione rimanenze	-	-	-
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
TOTALE	278.254.271	254.172.210	24.082.061

PROVENTI PROPRI (I)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Proventi per la didattica	23.776.635	22.671.574	1.105.061
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	4.825.746	4.776.815	48.931
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	47.761.584	36.328.800	11.432.784
TOTALE	76.363.965	63.777.189	12.586.776

Proventi per la didattica (1)

I “Proventi per la didattica” sono costituiti quasi esclusivamente dalla contribuzione studentesca che condiziona direttamente la dinamica di questa voce. La voce principale è determinata per la maggior parte dai contributi per l'iscrizione annuale ai corsi di studio di I e II livello, ai quali si aggiungono i contributi dovuti per altre tipologie di programmi formativi (master universitari, corsi di specializzazione, corsi singoli), nonché altre forme di contributi come quelli per la partecipazione ai test di ammissione, agli esami di stato e altro.

UniTrento ha portato a regime il sistema di contribuzione basato sulla cosiddetta no-tax area, introdotto per la prima volta nell'a.a. 2020/21.

La no-tax area è stata introdotta a livello nazionale con la legge di stabilità per l'anno 2017, mentre la possibilità di renderla strutturale è stata offerta dal DM n.1014 del 3 agosto 2021 “Estensione esonero totale e parziale dal contributo annuale – università Statali”.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2021 è stato pertanto consolidato il modello di contribuzione introdotto nell'a.a. 2020/2021 innalzando la soglia per l'esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale, da ISEE 20.000 a 23.000 (fino all'a.a. 2019/20 la soglia era a ISEE 13.000) e rimodulando ulteriormente l'esonero parziale dal contributo onnicomprensivo annuale degli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE fra 23.001 e 26.000.

Di seguito il dettaglio della voce “proventi per la didattica”;

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Proventi da contribuzione studentesca	23.399.842	22.311.591	1.088.251
Corsi ed iniziative formative commerciali	376.794	359.983	16.811
TOTALE	23.776.636	22.671.574	1.105.062

Da ricordare che il DM n.1014/2021 di cui sopra ha stanziato risorse da ripartire fra le diverse Università in proporzione alla perdita di gettito standard della contribuzione studentesca relativa agli studenti totalmente o parzialmente esonerati in ogni anno accademico. Sulla base dei dati comunicati dall'Ateneo tramite l'Anagrafe nazionale degli studenti, è stato erogato il contributo ministeriale a compensazione del mancato gettito riguardo ai due anni accademici che interessano l'esercizio contabile 2025.

Tali contributi sono stati contabilizzati, per competenza, nella voce Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali (II.1) per complessivi 1.295.606 euro come illustrato nella tabella sottostante.

FFO - Contributi minor gettito contribuzione studentesca	Assegnazione	31.12.2025
a.a. 2024/2025 (assegnazione definitiva)	1.301.461	1.030.217
a.a. 2025/2026 (assegnazione provvisoria)	796.167	265.389
TOTALE	2.097.628	1.295.606

Di seguito il dettaglio della voce "Proventi da contribuzione studentesca":

La voce si compone principalmente di quote incassate da studenti per "Contributo universitario fisso" e "Contributo universitario variabile" in tre esercizi contabili.

La quota del "Contributo fisso" comprende:

- la quota del contributo fisso dell'anno accademico 2024/2025 incassata nel periodo luglio/dicembre 2024, di competenza dell'esercizio 2025 per 2/3 (risconto passivo 2024);
- la quota del contributo fisso dell'anno accademico 2024/2025 e precedenti, incassata nell'esercizio 2025;
- la quota del contributo fisso dell'anno accademico 2025/2026, di competenza dell'esercizio 2025 per 1/3 (i 2/3 sono stati riscontati all'esercizio 2026).

La quota "Contributi universitari variabili" comprende:

- la seconda e terza rata per l'anno accademico 2024/2025 di competenza dell'esercizio 2025 per 2/3 (risconto passivo 2024);
- la seconda e terza rata per l'anno accademico 2024/2025 e le rate di anni accademici precedenti incassate nel corso dell'esercizio 2025;
- la seconda e la terza rata per l'anno accademico 2025/2026, di competenza dell'esercizio 2025 per 1/3 (i 2/3 sono stati riscontati all'esercizio 2026).

In concomitanza con l'adozione del nuovo sistema di contribuzione sono state fissate tre rate per il pagamento delle tasse universitarie:

- la prima rata, che comprende i soli contributi fissi, con scadenza 30/09;
- la seconda rata, che comprende il 70% dei contributi variabili, con scadenza 30/11;

- la terza rata, che comprende il 30% dei contributi variabili, con scadenza 31/03 dell'esercizio successivo

Nei casi in cui la quota variabile dei contributi sia uguale o inferiore ad euro 500, le tasse saranno pagate per intero nella prima e seconda rata.

Le quote della tassa di iscrizione e le rate di contributi riferiti ad anni accademici precedenti vengono interamente registrate nella voce "Tasse e contributi", in quanto l'importo di tale componente è comunque trascurabile rispetto al valore complessivo della posta.

La competenza economica dei contributi universitari per l'anno accademico 2025/2026 viene definita attraverso un'attenta analisi, studente per studente, confrontando i dati registrati nel sistema di contabilità con quelli del sistema della gestione degli studenti, dal quale si deriva l'importo totale dovuto per l'intero anno accademico.

A decorrere dal mese di novembre 2024, a seguito dell'accreditamento rilasciato dal MUR, l'Ateneo ha istituito tre Scuole di specializzazione di area sanitaria per medici in: Neurologia, Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva e del dolore e Radiodiagnostica. L'offerta formativa è stata ulteriormente ampliata con il D.M. n. 642 del 23 settembre 2025, che ha disposto l'accreditamento delle Scuole di specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza e in Anatomia patologica.

Con riferimento alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, si conferma che la sede amministrativa è istituita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona. Tuttavia, anche per l'anno accademico 2024/2025, il corso risulta non attivato, in continuità con la sospensione delle attività didattiche il cui ultimo ciclo (2022/2023) si è concluso nell'anno 2024.

Di seguito si espone la ripartizione del gettito delle tasse di iscrizione e contributi relativa all'anno 2025 per corsi di laurea e scuole di specializzazione raggruppati per Dipartimenti (ricavata da dati extracontabili). Sono evidenziati a parte gli importi relativi ai contributi per corsi di perfezionamento, esami di stato, indennità di mora, master di I e II livello ed altre attività didattiche.

Dipartimenti	Tasse iscrizione e contributi 31.12.2025
Facoltà di Giurisprudenza	3.974.580
Dipartimento di Economia e Management	3.374.968
Dipartimento di Lettere e Filosofia	2.223.875
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	2.038.090
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	1.926.488
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	1.811.994
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	1.648.397
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.168.378
Dipartimento di Matematica	695.773
Centro interdipartimentale di Scienze Mediche CISMED	668.344
Dipartimento di Fisica	573.777
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	546.152
C3A - Centro Agricoltura Alimenti Ambiente	313.156
Scuola di studi Internazionali	283.225
Centro interdipartimentale Mente/Cervello- CIMeC	167.858
TOTALE TASSE E CONTRIBUTI PER CORSI DI LAUREA E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	21.415.054
Corsi di perfezionamento, esami di stato ed altre indennità didattiche	1.984.788
TOTALE TASSE ISCRIZIONE E CONTRIBUTI	23.399.842

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

I proventi da ricerche commissionate si dettagliano come segue:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Ricerche e consulenze	4.540.150	4.666.105	(125.955)
Ricerche commissionate da UE – attività commerciale	-	-	-
Convegni e seminari	285.596	110.710	174.886
TOTALE	4.825.746	4.776.815	48.931

L'aggregato registra un aumento di euro 48.931, influenzato dalle voci "Ricerche e consulenze".

Di seguito il dettaglio della voce "Ricerche e consulenze" suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Struttura	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.423.816	1.474.736	(50.920)
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.078.360	898.980	179.380
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	685.318	867.133	(181.815)
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata CIBIO	347.237	308.806	38.431
Dipartimento di Fisica	271.168	458.652	(187.484)
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	173.029	211.715	(38.686)
Centro Interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente- C3A	129.456	5.477	123.979
Centro Interuniversitario in Scienze della Sicurezza e della Criminalità	123.462	43.695	79.767
Dipartimento di Economia e Management	101.944	191.515	(89.571)

Struttura	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	61.776	34.721	27.055
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello- CIMeC	54.405	3.551	50.854
Facoltà di Giurisprudenza	39.150	71.781	(32.631)
Dipartimento di Matematica	22.854	50.117	(27.263)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	14.286	31.980	(17.694)
Scuola di Studi Internazionali	13.889	78	13.811
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche CISMED	-	13.168	(13.168)
TOTALE	4.540.150	4.666.105	(125.955)

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

La voce riepiloga i finanziamenti di ricerca acquisiti tramite procedura competitiva, suddivisi tra finanziamenti correnti e per investimenti.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
FINANZIAMENTI CORRENTI			
Finanziamenti competitivi ricerca dall'UE	13.344.907	10.677.155	2.667.752
Finanziamenti competitivi ricerca MUR-altri	17.243.648	9.356.474	7.887.174
Finanziamenti competitivi ricerca da altri Ministeri	867.832	393.598	474.234
Finanziamenti competitivi di ricerca da Regioni e Province autonome	200.284	119.560	80.724
Finanziamenti competitivi ricerca MUR-PRIN	7.726.219	8.453.319	(727.100)
Finanziamenti competitivi ricerca da Resto del Mondo	1.799.223	1.553.449	245.774
Finanziamenti competitivi ricerca da Istituzioni Sociali Private	3.150.909	3.073.737	77.172
Altri finanziamenti competitivi ricerca	125.157	249.115	(123.958)
Finanziamenti competitivi ricerca enti/istituti ricerca e stazioni sperimentali	1.435.653	955.338	480.315
TOTALE FINANZIAMENTI CORRENTI	45.893.832	34.831.745	11.062.087
FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI			
Finanziamenti competitivi ricerca dall'UE	227.161	74.981	152.180
Finanziamenti competitivi ricerca MUR-altri	1.461.799	1.379.374	82.425
Finanziamenti competitivi ricerca da altri Ministeri	2.074	1.037	1.037
Finanziamenti competitivi di ricerca da Regioni e Province autonome	6.063	3.032	3.031
Finanziamenti competitivi ricerca MUR-PRIN	25.634	5.900	19.734
Finanziamenti competitivi ricerca da Resto del Mondo	29.403	1.335	28.068
Finanziamenti competitivi ricerca da Istituzioni Sociali Private	79.638	24.981	54.657
Altri finanziamenti competitivi ricerca	-	-	-
Finanziamenti competitivi ricerca enti/istituti ricerca e stazioni sperimentali	35.980	6.415	29.565
TOTALE FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	1.867.752	1.497.055	370.697
TOTALE	47.761.584	36.328.800	11.432.784

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea" suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	3.167.797	2.303.466	864.331
Dipartimento di Ingegneria Industriale	2.152.904	1.065.843	1.087.061
Dipartimento di Biologia Cellulare Computazionale e Integrata-CIBIO	1.895.796	2.267.095	(371.299)
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.651.352	1.329.662	321.690
Dipartimento di Fisica	1.052.146	1.325.578	(273.432)
Centro Interdipartimentale Mente Cervello - CIMeC	1.125.356	424.819	700.537
Dipartimento di Matematica	473.174	188.965	284.209
Dipartimento di Lettere e Filosofia	417.782	463.960	(46.178)
Dipartimento di Economia e Management	377.996	237.628	140.368
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	239.953	432.889	(192.936)
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente - C3A	178.089	106.233	71.856
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	167.139	101.967	65.172
Scuola di Studi Internazionali	145.654	131.591	14.063
Amministrazione Centrale	113.729	65.576	48.153
Facoltà di Giurisprudenza	106.676	188.782	(82.106)
Centro Interuniversitario in Scienze della Sicurezza e della Criminalità	79.363	43.101	36.262
TOTALE	13.344.906	10.677.155	2.667.751

Questa parte sui finanziamenti competitivi MUR: "La voce "Finanziamenti competitivi ricerca MUR-altri" contiene i ricavi di competenza dell'esercizio 2025 e copre spese sostenute nel corso dell'esercizio; rilevano in questa voce i finanziamenti MUR per i Dipartimenti di Eccellenza per euro 6.311.112 (euro 5.145.074 contributi correnti ed euro 1.166.038 contributi per investimenti) dei quali euro 3.985.188, sono stati utilizzati per il finanziamento di personale. La quota indicata tra i finanziamenti per investimenti è pari all'ammortamento di competenza.

Nel corrente esercizio rientrano sia i contributi per Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022, che i nuovi contributi per il periodo 2023-2027. Infatti anche nel corso del 2025 sette dipartimenti di Ateneo (Facoltà di Giurisprudenza, Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica, Ingegneria Industriale, Lettere e Filosofia, Psicologia e Scienze Cognitive e Sociologia e Ricerca Sociale, Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata) sono risultati assegnatari del finanziamento del "Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza", istituito con Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016), per complessivi euro 47.642.420 (soggetti a valutazione) per il periodo 2023-2027, di cui euro 9.528.484 assegnati per l'esercizio 2025 e in parte riscontati.

CONTRIBUTI (II)

In questa categoria trovano collocazione i contributi in conto esercizio (correnti) e conto capitale (per investimenti) erogati dalla Provincia autonoma di Trento, principale finanziatore dell'Ateneo, disciplinati nel quadro delle nuove disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale (Atto di Indirizzo), dal Ministero dell'Università e della Ricerca e da altri soggetti terzi all'Ateneo per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificamente previste.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
CONTRIBUTI CORRENTI			
Contributi da MUR e altre Amministrazioni centrali	32.631.036	25.152.629	7.478.407
Contributi da Regioni e Province autonome	132.966.924	132.447.511	519.413
Contributi da altre Amministrazioni locali	3.242.445	3.173.430	69.015
Contributi da Unione Europea e Resto del Mondo	3.812.300	3.655.572	156.728
Contributi da Università	879.075	593.561	285.514
Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
Contributi da altri (privati)	2.730.959	2.085.353	645.606
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	176.262.739	167.108.056	9.154.683
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
Contributi da MUR e altre Amministrazioni centrali	96.255	116.251	(19.996)
Contributi da Regioni e Province autonome	13.670.426	14.417.860	(747.434)
Contributi da altre Amministrazioni locali	10.147	73	10.074
Contributi da Unione Europea e Resto del Mondo	61.659	6.189	55.470
Contributi da Università	-	-	-
Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
Contributi da altri (privati)	265.303	175.159	90.144
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	14.103.790	14.715.532	(611.742)
TOTALE	190.366.529	181.823.588	8.542.941

Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi correnti dal MUR	31.118.028	23.909.012	7.209.016
Contributi correnti da altre amministrazioni centrali	1.513.008	1.243.617	269.391
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	32.631.036	25.152.629	7.478.407
Contributi in c/cap. da MUR	76.255	96.251	(19.996)
Contributi in c/cap. da altre amministrazioni centrali	20.000	20.000	-
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	96.255	116.251	(19.996)
TOTALE CONTRIBUTI MUR E ALTRE AMM. CENTRALI	32.727.290	25.268.880	7.458.411

La voce "Contributi dal MUR" accoglie i ricavi ministeriali, per competenza economica.

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi correnti dal MUR – FFO	25.827.093	18.422.852	7.404.241
Altri Contributi correnti dal MUR	5.290.935	5.486.160	(195.225)
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	31.118.028	23.909.012	7.209.016
Contributi in c/capitale dal MUR – FFO	15.957	6.951	9.006
Altri contributi in c/capitale dal MUR	60.297	89.300	(29.003)
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	76.255	96.251	(19.996)
TOTALE	31.194.283	24.005.263	7.189.020

L'aumento di euro 7.189.020 è dovuto principalmente alle risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) erogate dal MUR per il personale docente e ricercatore e per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.

Si precisa che per euro 14.534.506 i contributi FFO sono utilizzati per il finanziamento di personale docente e ricercatore (nel 2024 tale importo ammontava a euro 13.082.197). Se si include anche il finanziamento competitivo del Ministero dell'Università per i dipartimenti di eccellenza (euro 3.426.133) l'importo sale ad euro 17.960.639.

Di seguito il dettaglio dei contributi MUR FFO:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Assegnazioni per personale docente e ricercatore	15.056.993	13.082.197	1.974.796
Fondi valorizzazione PTA	2.918.903	2.437.308	481.595
Fondi minor gettito contribuzione studentesca	1.295.606	1.314.420	(18.814)
Fondo Giovani	983.531	533.115	450.416
Programmazione triennale	278.852	385.150	(106.298)
Fondi emergenziali proroga dottorati di ricerca	3.349	227.729	(224.380)
Sostegno alla Ricerca	4.957.700	173.353	4.784.347
Fondi orientamento e inclusione	181.152	109.098	72.054
Rete Garr	84.052	88.241	(4.189)
Fondi disabilità	64.786	59.095	5.691
Fondi per le attività base di ricerca (FFABR)	2.169	11.617	(9.448)
Piani Lauree Scientifiche (PLS) e di Orientamento e Tutorato (POT)	-	1.529	(1.529)
TOTALE FFO corrente	25.827.093	18.422.852	7.404.241
Fondi FFO investimenti	15.957	6.951	9.006
TOTALE FFO investimenti	15.957	6.951	9.006
TOTALE FFO contributi correnti e investimenti	25.843.050	18.429.803	7.413.247

La voce "Contributi da altre Amministrazioni centrali" accoglie i finanziamenti, contabilizzati per competenza economica, erogati a favore dell'Ateneo da altri Ministeri o enti di ricerca per le scuole di dottorato e per attività di ricerca. Rispetto allo scorso esercizio registra un aumento di euro 269.391.

Contributi Regioni e Province autonome (2)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi correnti da regioni	-	-	
Contributi correnti da Provincia autonoma BZ	16.667	4.167	12.500
Contributi correnti da Provincia autonoma TN	132.937.005	132.407.793	529.212
Contributi correnti da Unità Locali e Strutt. Organizzative PAT	13.253	35.551	(22.298)
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	132.966.924	132.447.511	519.413
Contributi per investimenti da Provincia autonoma TN	13.670.163	14.417.860	(747.697)
Contributi per investimenti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	264	-	264
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	13.670.426	14.417.860	(747.434)

Le voci “Contributi correnti e per investimenti da Provincia autonoma di Trento” si dettaglia nel seguente modo:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi AI Quota Base	131.448.600	131.448.600	-
Contributi AI Quota Base a copertura investimenti	(3.058.958)	(3.309.445)	250.487
Contributi AI Quota Premiale	1.623.052	1.724.582	(101.530)
Contributi AI Quota Programmatica	2.745.032	2.451.928	293.104
Contributi AI Quota Programmatica a copertura investimenti	(205.528)	(712.230)	506.702
Altri contributi AI	293.667	182.164	111.503
Altri contributi AI a copertura investimenti	(13.884)	-	(13.884)
Altri contributi da Provincia autonoma di Trento	105.024	622.194	(517.170)
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	132.937.005	132.407.793	529.212
Contributi AI - Quota Base a copertura investimenti al netto dei risconti a copertura di futuri ammortamenti	3.097.164	3.452.798	(355.634)
Contributi in c/capitale PAT-quota programmatica al netto dei risconti a copertura di futuri ammortamenti	230.350	712.230	(481.880)
Contributi quota attività di comune interesse a copertura investimenti	13.884	-	13.884
Contributi investimenti edilizia universitaria	8.944.192	8.875.294	68.897
Contributi AI investimenti - Quota Premiale	560.614	435.288	125.326
Altri contributi investimenti diversi da edilizia	823.959	942.250	(118.291)
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	13.670.163	14.417.860	(747.697)
TOTALE CONTRIBUTI DA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	146.607.167	146.825.653	(218.486)

La voce “Contributi da Provincia autonoma di Trento - Quota Base Atto di Indirizzo” accoglie il finanziamento destinato alla copertura di spese di funzionamento, assegnata all’Ateneo per l’esercizio 2025, con delibere della Giunta Provinciale n° 1706/2023, n° 2374/2023 e n° 1386/2024, per euro 131.448.600 al lordo della quota destinata a copertura di investimenti pari ad euro 3.058.958.

La voce “Contributi da Provincia autonoma di Trento – quota premiale” accoglie le quote premiali relative ad atti di indirizzo antecedenti l’esercizio 2020 e la quota 2020-2022.

La voce “Contributi da Provincia autonoma di Trento - Quota Programmatica Atto di Indirizzo” accoglie il contributo provinciale destinato all’attuazione di specifici progetti di sviluppo

dell'Ateneo. Per l'esercizio 2025 l'assegnazione è pari ad euro 5.630.500. Il ricavo di competenza di euro 2.539.504 (al netto del risconto e aggiunto il rateo) copre spese sostenute nel corso dell'esercizio e si compone sia di quote di finanziamenti assegnati nell'esercizio 2025 sia in esercizi precedenti. La parte di contributo non ancora utilizzato è rinviata all'esercizio successivo mediante la tecnica dei risconti passivi.

La voce "Altri contributi da Provincia autonoma di Trento - Atto di Indirizzo" comprende i contributi provinciali per progetti relativi ad attività definite di "comune interesse". I ricavi di competenza 2025 sono pari a 293.667 euro e sono destinati alla copertura di spese per progetti rendicontati nell'esercizio che fanno riferimento anche a residui assegnati negli esercizi precedenti. La parte residuale è rinviata all'esercizio successivo mediante la tecnica dei risconti passivi.

Il dettaglio delle spese sostenute nel 2025 per progetti finanziati dalla quota programmatica e da contributi per "attività di comune interesse" è esposto nella sezione "Rendiconto 2025 Atto di Indirizzo".

La voce "Altri contributi da Provincia autonoma di Trento" accoglie i contributi correnti destinati alla copertura del costo di progetti finanziati con strumenti diversi dall'Atto di Indirizzo e il finanziamento di una borsa di studio per la scuola di specializzazione in medicina e chirurgia.

I "Contributi da Provincia autonoma di Trento per investimenti" accolgono i contributi in conto capitale utilizzati a copertura dei costi per investimenti di edilizia universitaria finanziati dalla provincia e assegnati nell'ambito dell'atto di indirizzo 2023-2025. Le spese di edilizia universitaria sostenute nell'anno sono pari ad euro 8.944.192; il rendiconto è esposto nell'apposita sezione "Rendiconti accordi di programma 2025". Il ricavo copre gli ammortamenti dell'esercizio e si compone sia di quote di contributi in conto capitale contabilizzati nell'esercizio 2025, sia in esercizi precedenti. La parte di contributo a copertura di futuri ammortamenti è rinviata all'esercizio successivo mediante la tecnica dei risconti passivi.

Di seguito il dettaglio dei contributi per investimenti:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi investimenti edilizia dell'esercizio	6.194.119	5.612.830	581.289
Contributi investimenti edilizia esercizi precedenti	2.750.072	3.262.464	(512.392)
Contributi investimenti diversi da edilizia (quota base)	3.341.398	4.165.028	(823.630)
Contributi investimenti Progetto IRBIO	823.959	942.250	(118.291)
Contributi investimenti Piano Strategico (quota premiale)	560.614	435.288	125.326
TOTALE CONTRIBUTI INVESTIMENTI PAT	13.670.163	14.417.860	(747.697)

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi da Comuni	251.160	311.952	(60.792)
Contributi da altre Amministrazioni locali	2.991.284	2.861.552	129.732
TOTALE	3.242.445	3.173.504	68.941
Contributi da altre Amministrazioni locali	10.147	73	10.074
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	10.147	73	10.074
TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRE AMM. LOCALI	3.252.592	3.173.577	79.015

La voce “Contributi da altre amministrazioni locali”; accoglie, tra gli altri, contributi dalla Fondazione Bruno Kessler per euro 2.356.185 e dalla Fondazione Edmund Mach per euro 224.963 per finanziamento di borse di studio per le scuole di dottorato.

Contributi Unione Europea e Resto del Mondo (4)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi da Unione Europea	3.026.994	3.013.863	13.131
Contributi dal Resto del Mondo	785.306	641.709	143.597
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	3.812.300	3.655.572	156.728
Contributi dal Resto del Mondo	61.659	6.189	55.470
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	61.659	6.189	55.470
TOTALE CONTRIBUTI UE E RESTO DEL MONDO	3.873.959	3.661.761	212.198

I “contributi da Unione Europea” e i “contributi dal Resto del Mondo” si riferiscono in massima parte a finanziamenti di borse di studio a favore di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo in paesi extra EU ed EU (progetto Erasmus+ EU).

Contributi da Università (5)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi da Università	879.075	593.561	285.514
TOTALE	879.075	593.561	285.514

La voce “Contributi da Università” accoglie prevalentemente finanziamenti ottenuti da altri atenei per l’attivazione di dottorati di ricerca e sono regolamentati da apposite convenzioni.

Contributi da altri (pubblici) (6)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Contributi da privati (7)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi correnti da altri (privati)	2.730.959	2.085.353	645.606
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	2.730.959	2.085.353	645.606
Contributi per investimento da altri (privati)	265.303	175.159	90.144
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	265.303	175.159	90.144
TOTALE CONTRIBUTI DA PRIVATI	2.996.262	2.260.512	735.750

"Fra i principali finanziamenti iscritti in questa voce si trova la quota di competenza dei contributi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto che, per l'esercizio in esame, ammonta ad euro 1.101.536 (per il dettaglio delle spese rendicontate si

rimanda alla sezione “Rendiconto 2025 Accordi di Programma” sezione “Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto”). La parte rimanente di questa voce è composta, per la maggior parte, da finanziamenti ottenuti da enti privati per l’attivazione di dottorati di ricerca che sono regolamentati da apposite convenzioni.

Di seguito il dettaglio suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Amministrazione Centrale	1.249.689	419.361	830.328
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	606.867	431.714	175.153
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	224.451	118.429	106.022
Dipartimento di Fisica	131.503	163.078	(31.575)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	119.371	78.091	41.280
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	112.854	92.360	20.494
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	93.112	74.696	18.416
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche CISMED	80.822	21.920	58.902
Dipartimento di Economia e Management	72.226	70.576	1.650
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	68.640	53.757	14.883
Dipartimento di Ingegneria Industriale	65.012	459.192	(394.180)
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	57.005	39.711	17.294
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	49.554	105.210	(55.656)
Facoltà di Giurisprudenza	46.366	77.886	(31.520)
Dipartimento di Matematica	18.790	54.531	(35.741)
TOTALE	2.996.262	2.260.512	735.750

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (IV)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	9.136.592	6.422.424	2.714.168
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	2.387.186	2.149.009	238.177
TOTALE	11.523.778	8.571.433	2.952.345

La voce “altri proventi e ricavi diversi istituzionali” raggruppa al proprio interno tra gli altri, i ricavi derivanti da rimborsi per personale finanziato con convenzioni e per il personale comandato (5,5 milioni) in aumento principalmente a seguito della stipula della convenzione con l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, gli incassi ricevuti dagli studenti per la tessera per la libera circolazione (0,9 mln euro), ed altri ricavi minori che non trovano posto in specifiche voci.

Gli “Altri proventi e ricavi diversi commerciali” si riferiscono a prestazioni sanitarie e prestazioni per prove materiali (1,08 milioni) per affitti attivi (locazioni di immobili e servizio parcheggio) 0,7 mln, per concessione di spazi per servizi di distribuzione bevande, per diritti di brevetto industriale e per altri ricavi istituzionali che non trovano posto in specifiche voci.

COSTI OPERATIVI (B)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Costi del personale	147.988.150	138.415.756	9.572.394
Costi della gestione corrente	84.561.311	73.607.577	10.953.734
Ammortamenti e svalutazioni	17.878.797	17.554.846	323.952
Accantonamenti per rischi e oneri	3.474.334	1.674.370	1.799.963
Oneri diversi di gestione	649.028	547.876	101.152
TOTALE	254.551.620	231.800.425	22.751.195

COSTI DEL PERSONALE (VII)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti/ricercatori			
Competenze fisse	61.023.211	58.501.834	2.521.377
Competenze supplenze, attività commerciale, indennità rischio, premialità, altre competenze accessorie	4.436.690	3.169.241	1.267.449
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	18.525.932	17.549.292	976.640
TOTALE a) docenti/ricercatori	83.985.832	79.220.367	4.765.465
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)			
Competenze fisse	16.009.105	14.437.336	1.571.769
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	3.407.321	3.071.114	336.206
TOTALE b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	19.416.426	17.508.450	1.907.975
c) Docenti a contratto			
Competenze fisse	1.242.431	1.217.464	24.968
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	167.192	161.916	5.276
TOTALE c) docenti a contratto	1.409.624	1.379.380	30.244
d) Esperti linguistici			
Competenze fisse	1.034.993	1.048.156	(13.163)
Indennità TFR	-	2.534	(2.534)
Competenze supplenze, attività commerciale, indennità rischio, premialità, altre competenze accessorie	287.083	290.042	(2.959)
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	409.158	412.534	(3.377)
TOTALE d) esperti linguistici	1.731.234	1.753.266	(22.032)
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca			
Competenze fisse	571.861	392.374	179.487
Indennità TFR	-	-	-

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	38.289	29.039	9.249
TOTALE e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	610.149	421.413	188.736
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	107.153.265	100.282.876	6.870.388
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo			
Competenze fisse	24.540.785	23.261.402	1.279.383
Competenze supplenze, attività commerciale, indennità rischio, premialità, altre competenze accessorie	6.847.237	6.057.443	789.794
Indennità TFR	-	-	-
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (escluso IRAP)	9.446.863	8.814.034	632.829
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	40.834.885	38.132.879	2.702.006
TOTALE	147.988.150	138.415.755	9.572.394

In ottemperanza a quanto previsto dall'allegato dell'intesa afferente agli obblighi e i vincoli a carico dell'Università degli studi di Trento al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2025 i ricavi connessi a contributi da soggetti pubblici e privati destinati al finanziamento di posizioni di personale a tempo indeterminato e determinato e di contratti di insegnamento ammontano ad 35.446.559 euro.

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (VII.1)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
a) Docenti/ricercatori	83.985.832	79.220.367	4.762.585
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti...)	19.416.426	17.508.450	1.907.975
c) Docenti a contratto	1.409.624	1.379.380	30.244
d) Esperti linguistici	1.731.234	1.753.266	(22.032)
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	610.149	421.413	188.736
TOTALE	107.153.265	100.282.876	6.870.389

Docenti e ricercatori (VII.1.a)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Stipendi Pers docente	70.340.099	64.848.233	5.491.866
Stipendi Pers. Ricercatore t. indeterminato	1.210.787	1.290.051	(79.264)
Stipendi Pers. Ricercatore t. determinato	10.136.743	11.277.944	(1.141.201)
Altri costi personale docente e ricercatore	2.298.203	1.804.139	494.064
TOTALE	83.985.832	79.220.367	4.765.465

In tale voce sono ricompresi anche gli oneri sociali. La variazione in aumento è principalmente dovuta alle nuove entrate nei ruoli dall'esterno e attraverso progressioni interne.

I fattori principali che hanno determinato la dinamica dei costi sono:

- aumento pari a circa 16 TPE dei professori di prima fascia, derivante dalle assunzioni di esterni e promozioni da professore/professoressa associato/a avvenute nella seconda metà del 2023 e nel corso del 2024 a seguito di concorsi, al netto delle cessazioni;
- aumento pari a circa 25 TPE dei professori di seconda fascia, derivante dalle assunzioni di esterni e promozioni a seconda fascia di RTDb, anche assunti sul piano straordinario D.M 83/2020 e D.M. 856/2020, al netto delle cessazioni (inclusi i professori associati che sono diventati ordinari);
- diminuzione pari a circa 1,5 TPE dei ricercatori a tempo indeterminato, derivante dalle cessazioni;
- diminuzione pari a circa 5 TPE dei RTDa, in considerazione della scadenza fissata al 30 giugno 2025 per l'attivazione di tali figure;
- diminuzione pari a circa 40 POE dei TPE per RTDb, tenendo conto che dal giugno 2023 tali figure sono state sostituite con i ricercatori in tenure track (RTT) e che nel corso del 2025 sono stati promossi al ruolo di professori associati n=58 RTDb;
- aumento pari a circa 20 POE dei TPE per RTT;
- l'incremento stipendiale per effetto degli scatti riconosciuti nel 2025 e l'aumento ISTAT pari a 0,61% di cui al DPCM 4/7/2025.

Gli altri costi del personale docente e ricercatore sono articolati come segue (senza oneri):

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Compensi conto terzi	1.664.629	1.281.516	383.113
Supplenze	196.685	192.914	3.771
Altre attività didattiche	74.278	60.290	13.988
Compensi commissioni di concorso	48.375	36.819	11.556
Altri costi	29.143	9.004	20.139
TOTALE	2.013.110	1.580.543	432.567

DATI SULL'OCCUPAZIONE

ORGANICO	Anno 2025	Anno 2024	Variazioni n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	280	278	2	0,72
Professori Associati	413	371	42	10,17
Ricercatori a tempo indeterminato	16	18	(2)	(12,5)
Ricercatori a tempo determinato	144	181	(37)	(25,69)
Professori straordinari a tempo determinato	-	-	-	-
Assistenti	-	-	-	-
Totale personale di ruolo	853	848	5	0,59
Personale in convenzione				
Professori	-	-	-	-
Ricercatori	-	-	-	-
Totale personale in convenzione	-	-	-	-
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	853	848	5	0,59

I dati forniti si riferiscono al personale in organico al 31/12/2025; il confronto è operato rispetto al medesimo dato relativo all'esercizio 2024. L'organico del personale docente e ricercatore al 31 dicembre 2025 mostra, rispetto all'anno precedente, un incremento di 5 unità, conseguenza di 62 cessazioni e 67 assunzioni. Da un'analisi della variazione del personale al 31 dicembre si segnalano: 75 progressioni di carriera di cui 13 passaggi da professore/ssa associato/a a professore/ssa ordinario/a, 58 passaggi da ricercatrice/ricercatore a tempo determinato Legge 240/10 tipo B a professoressa/professore associata/o e 4 passaggi da ricercatore/ricercatrice a tempo determinato Legge 240/10 tipo A a ricercatore/ricercatrice a tempo determinato Legge 240/10 tipo B o ricercatore/ricercatrice a tempo determinato Legge 240/10 "in tenure track".

Collaborazioni scientifiche (VII.1.b)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Assegni di ricerca	17.071.219	15.612.683	1.458.536
Altre collaborazioni scientifiche	2.345.207	1.895.768	449.439
TOTALE	19.416.426	17.508.450	1.907.976

La voce accoglie i costi relativi agli assegni di ricerca e alle attività e collaborazioni del personale incluso nei progetti di ricerca nei Dipartimenti. Nei totali sopra riportati sono compresi anche gli oneri sociali. Questi costi sono quasi interamente finanziati da Unione Europea, Ministero dell'Università e della Ricerca e PAT e l'incremento maggiore è correlato all'aumento dei ricavi dal Ministero per progetti PNRR."

Di seguito il dettaglio dei costi delle collaborazioni scientifiche per le diverse strutture di Ateneo.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	3.111.964	2.733.853	378.111
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	2.287.997	1.782.598	505.399
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	2.162.129	1.791.896	370.233
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.689.435	1.348.766	340.669
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	1.372.916	1.160.359	212.557
Altri	6.446.778	6.795.211	(348.433)
TOTALE	17.071.219	15.612.683	1.458.536

Docenti a contratto (VII.1.c)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Attività didattiche	1.409.624	1.379.380	30.244
TOTALE	1.409.624	1.379.380	30.244

In tale voce vengono compresi i costi relativi a contratti con personale docente esterno all'Ateneo, compresi gli oneri sociali.

Di seguito il dettaglio per struttura di Ateneo.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	199.618	244.461	(44.843)
Direzione Didattica e Servizi Studenti	175.432	146.949	28.483
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	141.830	161.059	(19.229)
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	131.383	113.095	18.288
Facoltà di Giurisprudenza	131.298	156.605	(25.306)
Dipartimento di Economia e Management	125.215	121.952	3.263
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED	107.370	56.577	50.792
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	102.275	99.349	2.927
Dipartimento di Lettere e Filosofia	91.837	78.805	13.031
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	76.215	77.639	(1.424)
Dipartimento di Ingegneria Industriale	64.940	52.290	12.651
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	33.051	31.016	2.035
Dipartimento di Matematica	12.512	22.547	(10.035)
Scuola di Studi Internazionali	6.905	6.530	375
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	6.217	5.606	611
Dipartimento di Fisica	1.767	4.901	(3.134)
Scuola di Medicina e Chirurgia	1.011	-	1.011
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	748	-	748
TOTALE	1.409.624	1.379.380	30.244

Esperti linguistici (VII.1.d)

Descrizione	31.12.25	31.12.24	Variazioni
Esperti linguistici	1.701.032	1.717.079	(16.047)
Altri costi per esperti linguistici	30.201	36.187	(5.986)
TOTALE	1.731.233	1.753.266	(22.033)

Nel costo totale sopra riportati sono compresi anche gli oneri sociali.

Gli altri costi dei collaboratori esperti linguistici (CEL) sono articolati come segue:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Compenso esperti linguistici per altre attività	569	132	437
Buoni pasto e servizio mensa esp. linguistici	17.526	16.024	1.502
Altre attività didattiche esperti linguistici	5.231	13.970	(8.739)
Contributi Fondi Sanitari Integr. pers. esp. linguistici	4.608	4.736	(128)
Provvidenze a favore del personale-CEL	2.268	1.324	944
TOTALE	30.202	36.186	(5.984)

DATI SULL'OCCUPAZIONE

ORGANICO	Anno 2025	Anno 2024	Variazioni n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato	34	34	-	-
Personale a tempo determinato	-	-	-	-
TOTALE PERSONALE ESPERTI LINGUISTICI	34	34	-	-

Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (VII.1.e)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Altre prestazioni di servizi attività di ricerca - didattica	350.114	265.676	84.438
Visiting Professor	260.035	155.737	104.298
TOTALE	610.149	421.413	188.736

Tali costi sono comprensivi degli oneri sociali e risultano essere in linea con i valori registrati l'anno precedente.

Di seguito il dettaglio dei compensi suddiviso tra le strutture di Ateneo.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	221.745	134.676	87.069
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	96.141	82.421	13.720
Dipartimento di Economia e Management	78.765	33.265	45.500
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	51.353	3.971	47.381
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	37.817	52.704	(14.887)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	30.720	27.894	2.826
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	25.775	20.670	5.105
Dipartimento di Fisica	23.713	-	23.713
Direzione Didattica e Servizi Studenti	23.293	35.604	(12.311)
Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione	8.649	9.131	(483)
Dipartimento di Ingegneria Industriale	6.730	14.264	(7.535)
Dipartimento di Matematica	3.242	6.814	(3.572)
Facoltà di Giurisprudenza	2.210	-	2.210
TOTALE	610.149	421.413	188.736

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo (VII. 2)

Descrizione	31.12.25	31.12.24	Variazioni
Personale dirigente	1.107.443	1.022.443	85.000
Personale tecnico amministrativo	38.634.083	36.057.424	2.576.659
Altri costi personale dirigente e tecnico amministrativo	1.093.359	1.053.012	40.347
TOTALE	40.834.885	38.132.879	2.702.006

L'incremento della spesa per il personale tecnico-amministrativo è dovuto ai maggiori costi per nuove assunzioni sia a tempo determinato che, prevalentemente, a tempo indeterminato. L'assegnazione di risorse per nuove assunzioni è stata deliberata dal CdA nell'ambito della

programmazione triennale: per l'anno 2025 sono stati destinati 6 punti POE per assunzione di personale tecnico-amministrativo.

Le nuove assunzioni corrispondono, rispetto all'anno precedente, ad un incremento di circa 12 TPE per il personale a tempo indeterminato e di circa 3 TPE per il personale a tempo determinato.

L'incremento della spesa è altresì dovuto all'applicazione del CCNL 2022-2024 sottoscritto nel mese di dicembre 2025 che ha previsto incrementi della retribuzione tabellare, già a partire dall'anno 2025, al lordo di quanto già erogato al personale come indennità di vacanza contrattuale, nell'ordine del 6% circa.

Gli altri costi del personale dirigente e tecnico amministrativo sono articolati come segue:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Buoni pasto e servizio mensa PTA	597.351	587.834	9.517
Provvidenze a favore del personale-PTA	243.218	200.742	42.476
Contributi Fondo Sanitario Integrativo	109.440	110.080	(640)
Lavoro interinale	32.156	34.380	(2.224)
Altre attività didattiche	51.562	61.100	(9.538)
Compenso commissioni di concorso pers. amm.	21.109	23.707	(2.598)
Compenso pers. amm.tecn.- altre attività	1.000	2.224	(1.224)
Oneri altri costi del personale	37.525	32.945	4.580
TOTALE	1.093.359	1.053.012	40.347

DATI SULL'OCCUPAZIONE

ORGANICO	Anno 2025	Anno 2024	Variazioni n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
di cui dirigenti	2	2	-	-
di cui Area Elevate Professionalità	52	52	-	-
di cui Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari	684	681	3	0,4
Totale personale a tempo indeterminato	738	735	3	0,4
Personale a tempo determinato				
di cui dirigenti	6	6	-	-
di cui Area Elevate Professionalità	4	7	(3)	(42,9)
di cui Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari	99	94	5	5,3
Totale personale a tempo determinato	109	107	2	1,9
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	847	842	5	0,6

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (VIII)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	24.963.144	22.799.952	2.163.192
Costi per il diritto allo studio	1.128.066	1.076.028	52.038
Costi per l'attività editoriale	221.216	137.991	83.225
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.095.023	1.339.731	2.755.292
Acquisto materiale di consumo per laboratori	4.228.207	3.224.963	1.003.245
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.349.305	2.677.266	(327.961)
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	34.879.420	31.156.549	3.722.871
Acquisto altri materiali	894.850	631.165	263.684
Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
Costi per godimento beni di terzi	2.995.803	2.612.174	383.629
Altri costi	8.806.277	7.951.758	854.519
TOTALE	84.561.311	73.607.577	10.953.734

Costi per sostegno agli studenti (VIII.1)

Questo raggruppamento riporta i costi sostenuti in favore degli studenti (Borse di studio, Contributi agli studenti ed alle attività sportive).

Descrizione	Compensi 2025	Oneri sociali	Totale	Compensi 2024	Oneri sociali	Totale	Variazioni
Studenti e laureati	5.405.704	28.160	5.433.864	4.228.641	14.734	4.243.374	1.190.489
Dottorandi	14.232.056	3.290.690	17.522.746	13.802.185	3.205.455	17.007.640	515.106
Altri costi per sostegno a studenti	1.274.737	162.806	1.437.543	1.311.350	158.421	1.469.771	(31.228)
Borse formazione specialistica medica	490.508	78.483	568.991	68.247	10.920	79.167	489.825
TOTALE	21.403.005	3.560.139	24.963.144	19.410.423	3.389.530	22.799.952	2.163.192

Studenti e laureati

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Borse mobilità studenti e laureati	4.382.910	3.465.492	917.418
Borse per ricerca e formazione avanzata	580.984	501.907	79.078
Rimborsi tasse e contributi / Incentivi lauree scientifiche	116.400	88.800	27.600
Mobilità studenti e laureati	117.332	95.008	22.325
Altri interventi a favore degli studenti	208.077	77.434	130.643
Oneri Borse ricerca-formazione avanzata	28.160	14.734	13.426
TOTALE	5.433.864	4.243.374	1.190.489

Si registra un aumento complessivo pari al 28% dei costi sostenuti per borse e contributi a favore di studenti e laureati. Tale variazione è riconducibile, in via principale, al potenziamento degli stanziamenti per la mobilità internazionale, la ricerca e la formazione avanzata. Nello specifico, si evidenzia la crescita della spesa relativa ai progetti Erasmus+ (nello specifico EU e ICM) e ai contributi erogati dal MUR, con particolare riferimento alle misure di sostegno per gli studenti fuori sede.

Dottorandi

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Borse di studio dottorato di ricerca	13.487.013	13.166.909	320.105
Maggiorazione Borse Dottorato	707.947	595.486	112.461
Borse di studio pre-dottorato	37.095	39.791	(2.696)
Oneri accessori ricerca e formazione avanzata	3.290.624	3.205.455	85.169
TOTALE	17.522.679	17.007.640	515.039

Si conferma il trend di crescita dell'aggregato (+3%) come per l'esercizio precedente

Nel corso dell'anno 2025 risultano attivi i seguenti cicli di dottorato: prima annualità del 41° ciclo, seconda annualità del 40° ciclo, terza annualità del 39° ciclo e quarta annualità del 38° ciclo.

Nel 2025 si è registrato un incremento del 3% dei costi relativi all'erogazione delle borse di dottorato. Tale aumento è stato reso possibile grazie all'incremento delle risorse finanziarie disponibili, derivanti principalmente dai fondi ministeriali. In relazione ai costi complessivi per le borse di dottorato, circa il 65% del totale risulta coperto da finanziamenti esterni, provenienti da Ministeri, amministrazioni locali, enti pubblici e altre imprese, con un incremento di un punto percentuale rispetto al 2024, quando tale percentuale si attestava al 64%.

Altri costi per sostegno agli studenti

Gli altri costi di sostegno agli studenti sono rappresentati dai compensi per prestazioni d'opera da parte degli studenti dell'Ateneo (studenti "150 ore"), attività di tutorato a loro assegnate e contributi alle attività sportive e culturali.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Prestazioni d'opera studenti	516.452	556.049	(39.598)
Assegni di tutorato	664.801	620.168	44.634
Tutorship diverse da assegno tutorato	160.632	161.354	(722)
Contributi Sist. Universitario Sportivo Trentino	54.340	87.057	(32.717)
Contributi per attività culturali e sportive	29.639	29.746	(107)
Altri Oneri accessori sostegno studenti	11.679	15.397	(3.718)
TOTALE	1.437.543	1.469.771	(32.228)

L'andamento dell'aggregato risulta costante rispetto all'esercizio 2024 (-2%).

Di seguito il dettaglio per struttura della voce "Assegni di Tutorato"; il costo maggiore è sostenuto dalla Direzione Didattica e Servizi Studenti che gestisce un bando generale per la selezione dei tutor a servizio anche delle altre strutture didattiche. Le diverse strutture gestiscono poi bandi più specifici per le relative aree.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Direzione Didattica e Servizi Studenti	241.261	227.411	13.851
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	117.951	92.831	25.120
Dipartimento di Ingegneria Industriale	61.246	59.211	2.035
Dipartimento di Economia e Management	53.522	48.451	5.071
Dipartimento di Matematica	47.467	42.075	5.392

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	47.927	41.679	6.249
Dipartimento di Fisica	27.529	37.137	(9.608)
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata	23.193	36.022	(12.829)
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	9.604	16.776	(7.172)
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	3.653	4.945	(1.291)
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED	6.417	3.890	2.527
Scuola di Studi Internazionali	3.256	3.849	(592)
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	3.103	2.768	336
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	9.345	1.984	7.361
Dipartimento di Lettere e Filosofia	983	888	94
Facoltà di Giurisprudenza	8.342	253	8.089
TOTALE	664.801	620.168	44.634

Borse formazione specialistica medicina

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Borse formazione specialistica medicina	490.508	68.247	422.261
Oneri Borse formazione specialistica medicina	78.483	10.920	67.563
TOTALE	568.991	79.167	489.825

A partire da novembre 2024 l'Ateneo, dopo aver ottenuto l'accreditamento del MUR, ha attivato tre Scuole di Specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici ed in particolare: una in Neurologia, una in Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore ed una in Radiodiagnostica. Per la coorte 23/24, risultano iscritti al secondo anno 16 specializzandi medici che risultano beneficiari di una borsa di specializzazione con un costo procapite pari ad euro 26.302 per le scuole di Radiodiagnostica e Neurologia ed euro 27.135 per Anestesia, Rianimazione, Terapia Intensiva e dolore. Con DM 642 del 23 settembre 2025 sono state accreditate altre due Scuole di Specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza ed in Anatomia Patologica. La coorte 24/25 delle cinque Scuole di Specializzazione conta 31 iscritti.

Le borse di studio per la formazione specialistica medica sono totalmente finanziate dal Ministero dell'Università e Ricerca (Decreto 1589/2024), dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Provincia autonoma di Bolzano tramite Protocolli d'Intesa finalizzati a sostenere la formazione di nuovi medici.

Costi per il diritto allo studio (VIII.2)

Tali costi vengono sostenuti per interventi diretti nell'ambito delle politiche di diritto allo studio. Con la Legge Provinciale del 2 agosto 2017 la Provincia autonoma di Trento ha attribuito all'Ateneo la competenza in tema di borse di studio per gli studenti "non-Ue" e "non residenti in Italia". In attuazione della stessa legge sono stati sottoscritti specifici accordi di programma che disciplinano gli indirizzi generali ed i criteri di attuazione. Tali costi sono interamente finanziati da fondi Ateneo.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Borse diritto allo studio	1.128.066	1.076.028	52.038
TOTALE	1.128.066	1.076.028	52.038

In attuazione della delibera del Senato Accademico del 30 marzo 2022, gli assegni a favore di studenti meritevoli sono stati rideterminati in 7.200,00 Euro annui, elevati a 8.500,00 Euro per le studentesse iscritte ai corsi di laurea in ambito STEM. L'erogazione, subordinata al conseguimento di specifici requisiti di merito, avviene in due rate di pari entità. Sotto il profilo contabile, la voce registra nel 2025 un incremento del 5% rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è riconducibile principalmente alla maggiore incidenza di studentesse iscritte a corsi di area STEM, beneficiarie della maggiorazione dell'importo della borsa.

Costi per l'attività editoriale (VIII.3)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Servizi per attività editoriale	221.216	137.991	83.225
TOTALE	221.216	137.991	83.225

In questa voce sono incluse le spese relative alla pubblicazione dei volumi, nonché quelle per l'editing e la stampa, connesse all'attività editoriale dell'Ateneo. I costi maggiori sono sostenuti dai Dipartimenti e dalle strutture di ricerca del Polo di Città, che contribuiscono per circa il 89% del totale.

Trasferimenti a partner di progetti coordinati (VIII.4)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.554.390	920.793	2.633.597
Trasferimenti a partner di progetti Resto Mondo	540.634	418.939	121.695
TOTALE	4.095.023	1.339.731	2.755.292

La voce comprende gli importi trasferiti a partner di progetti di ricerca il cui ammontare e relative scadenze sono stabiliti nei singoli accordi e agreement. In questi casi l'Università di Trento svolge il ruolo di capofila, acquisendo contributi da terzi per lo svolgimento di progetti e provvedendo a trasferirli ai partner per le relative quote di competenza. I trasferimenti effettuati nel corso dell'anno 2025 sono interamente finanziati da enti esterni.

Acquisto materiale di consumo per laboratori (VIII.5)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Acquisto materiale di consumo per laboratori	4.228.207	3.224.963	1.003.245
TOTALE	4.228.207	3.224.963	1.003.245

L'aggregato, che comprende i costi per l'acquisto di materiali e strumentazioni di consumo per i laboratori prevalentemente del Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazione e Integrata (CIBIO), registra un aumento del 31%.

Essendo costi relativi ad attività di ricerca, sono quasi interamente coperti da contributi e finanziamenti esterni (circa l'83% del totale risulta finanziato).

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei costi sostenuti per le singole strutture di Ateneo:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata – CIBIO	2.917.500	2.179.908	737.592
Dipartimento di Ingegneria Industriale	365.554	213.989	151.565
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED	277.040	211.521	65.518
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	170.943	121.085	49.858
Dipartimento di Fisica	167.975	212.593	(44.617)
Altri	329.195	285.867	43.328
TOTALE	4.228.207	3.224.963	1.003.245

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (VIII.6)

Non si registrano saldi per questa categoria

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (VIII.7)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Acquisto periodici e monografie	2.319.257	2.016.188	303.069
Banche dati online di proprietà	30.048	661.078	(631.030)
TOTALE	2.349.305	2.677.266	(327.961)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Acq. monografie su altro elettronico	130.201	109.033	21.168
Acq. monografie su altro supporto	959	390	570
Acq. monografie su supporto cartaceo	257.702	253.702	4.000
Acq. periodici su supporto cartaceo	84.519	103.712	(19.193)
Acq. periodici su supporto elettronico	1.845.877	1.549.352	296.525
Banche dati online biblio prop.tà da cap	30.048	661.078	(631.030)
TOTALE	2.349.305	2.677.266	(327.961)

In questa sezione sono confluiti gli acquisti relativi al patrimonio librario dell'Università destinati alla didattica e alla ricerca; comprende sia gli acquisti di libri in formato cartaceo ed elettronico sia i costi per gli abbonamenti di banche dati. Nel complesso si registra una diminuzione del (-12%).

Il contenuto di questo aggregato va letto congiuntamente a quanto riportato alla voce di dettaglio "Servizi bibliotecari" all'interno del raggruppamento di "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" (IX.8).

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (VIII.8)

La voce raggruppa i costi correnti per collaborazioni tecnico gestionali, quelli legati alla gestione degli immobili, i servizi bibliotecari, informatici e per attività di ricerca, costi per servizi erogati a favore del personale e degli studenti.

Descrizione	Compensi 2025	Oneri sociali	Totale	Compensi 2024	Oneri sociali	Totale	Variazioni
Servizi gestione immobili e utenze collegate	20.411.359	-	20.411.359	19.806.671	-	19.806.671	604.688
Prestazione di servizi per attività di ricerca	5.230.003	1.801	5.231.804	3.155.176	943	3.156.119	2.075.685
Servizi informatici	2.357.911	-	2.357.911	1.856.903	-	1.856.903	501.008
Acquisto di servizi a favore degli studenti	1.877.087	-	1.877.087	1.851.462	-	1.851.462	25.625
Servizi bibliotecari	1.521.077	-	1.521.077	1.500.312	-	1.500.312	20.764
Prestazioni e collaborazioni tecnico gestionali	1.906.350	54.541	1.960.891	1.406.657	36.518	1.443.175	517.715
Altri servizi	1.168.531	-	1.168.531	1.203.346	-	1.203.346	-34.815
Servizi a favore del personale	349.056	1.704	350.760	336.846	1.714	338.560	12.199
TOTALE	34.821.374	58.046	34.879.420	31.117.373	39.176	31.156.549	3.722.871

Servizi di gestione immobili ed utenze collegate

Il raggruppamento accoglie l'insieme dei costi sostenuti per la manutenzione ordinaria degli immobili, per il servizio di vigilanza e portierato, per l'acquisizione di tutti i servizi inerenti alla telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per consumi, manutenzioni), per le forniture di acqua, gas, energia elettrica e per altri servizi accessori. Sono compresi in questa categoria anche i costi per la manutenzione dei beni mobili.

Riepilogo Costi Gestione Immobili	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Utenze	8.617.090	7.869.453	747.637
Manutenzione ordinaria Immobili	4.386.760	4.718.353	(331.594)
Pulizia Interni – Esterni	3.530.100	3.368.179	161.921
Altri Servizi Immobili	3.262.883	3.204.833	58.050
Rifiuti Ordinari / Speciali	577.520	593.909	(16.388)
Telefonia	37.006	51.943	(14.938)
TOTALE	20.411.359	19.806.671	604.688

Si registra un aumento del 3%. Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento dei costi relativi ai consumi delle utenze.

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci di spesa:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Spese energia elettrica	5.311.406	4.960.429	350.977
Manutenzione ordinaria immobili e costruzioni leggere	3.394.357	3.803.857	(409.499)
Servizi di pulizia e lavanderia	3.387.294	3.225.959	161.335
Accesso al pubblico e vigilanza locali	3.242.078	3.162.378	79.699
Spese gas	2.594.079	2.257.403	336.676
Altre manutenzioni ordinarie	992.402	914.497	77.906
Spese per smaltimento rifiuti ordinari	459.507	507.219	(47.712)
Spese acqua	339.000	324.159	14.841
Spese calore	268.521	230.235	38.286
Spese di pulizia interni ed esterni	142.806	142.220	586
Spese raffrescamento	102.844	95.547	7.297
Servizi di smaltimento rifiuti speciali	118.014	86.690	31.323
Altri servizi di gestione immobili	20.806	42.455	(21.649)
Canoni e consumi per linea telematica	27.547	36.205	(8.658)
Canoni e consumi per telefonia mobile	9.458	15.738	(6.280)
Altre utenze	1.240	1.680	(440)
TOTALE	20.411.359	19.806.671	604.688

Non si registrano variazioni particolarmente significative, tenendo conto nel complesso della voce anche di una normale dinamica inflattiva.

Prestazioni di servizi per attività di ricerca

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Altre prestazioni di servizio a supporto attività ricerca	2.548.483	1.270.192	1.278.292
Spese pubblicazione articoli e paper	1.575.539	1.002.744	572.795
Convegni	637.257	585.155	52.102
Relatori	406.423	240.223	166.200
Esperimenti/test per attività di ricerca	62.301	56.861	5.440
Oneri servizi e collaborazioni	1.801	943	858
TOTALE	5.231.804	3.156.119	2.075.685

L'aggregato ha registrato un incremento complessivo pari al 66%, attribuibile principalmente a un aumento delle spese per prestazioni di servizio a supporto dell'attività di ricerca (+101%) e, in misura minore, ai costi per pubblicazioni scientifiche (+57%).

Questi ultimi sono aumentati grazie alla sottoscrizione, anche nel corso del 2025, di nuovi "contratti trasformativi" da parte delle Biblioteche UniTrento, per il tramite della CRUI, con i principali editori scientifici; tali contratti combinano l'accesso online alle riviste con la possibilità di pubblicare articoli in modalità open access, comportando un incremento dei costi a carico delle Biblioteche UniTrento; in precedenza tali oneri venivano sostenuti, almeno parzialmente, dai dipartimenti e dai centri di ricerca. (Vedere anche la voce "Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico" (VIII.7).)

Servizi informatici

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Prestazioni di servizi e collaborazioni informatiche	2.357.911	1.856.903	501.008
TOTALE	2.357.911	1.856.903	501.008

Di seguito si riporta il dettaglio:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Gestione e manutenzione applicazioni	944.230	974.739	(30.509)
Servizi sistemi informatici + manutenzione	783.426	271.412	512.015
Servizi rete trasmissione dati -VoIP + manutenzione	288.401	230.569	57.832
Servizi consulenza e prestazioni professionali ICT	79.973	200.985	(121.012)
Altri servizi informatici e telecomunicazioni n.a.c.	179.414	115.138	64.276
Servizi di sicurezza informatica	60.036	53.009	7.027
Servizi informatici postazioni lavoro + manutenzione	380	8.062	(7.682)
Assistenza utente e formazione informatica	22.021	2.989	19.032
Servizi di gestione documentale	27	-	27
TOTALE	2.357.911	1.856.903	501.008

Questa sezione comprende l'insieme delle prestazioni informatiche, tra cui i servizi di rete, trasmissione dati e VoIP, nonché le attività di manutenzione degli applicativi. L'aggregato ha registrato un incremento complessivo pari al 27%, attribuibile principalmente alla voce di costo "Servizi sistemi informatici + manutenzione". Tale incremento è in parte controbilanciato dalla diminuzione dei costi relativi ai "Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT" che hanno subito una contrazione.

Acquisti di servizi a favore degli studenti

Questa sezione raggruppa principalmente i costi relativi agli abbonamenti dei trasporti pubblici della Provincia di Trento per gli studenti (mobility card per la libera circolazione).

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Spese per servizio trasporto studenti	1.800.500	1.800.276	224
Alloggi studenti	67.585	34.645	32.940
Servizi culturali studenti (musei, concerti)	9.002	10.289	(1.287)
Test/Esami studenti (ECDL/lingue)	-	6.253	(6.253)
TOTALE	1.877.087	1.851.462	25.625

L'andamento dell'aggregato si mantiene sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio 2024, registrando una variazione positiva contenuta pari a +1,36%.

Servizi bibliotecari

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Servizi bibliotecari	993.488	973.120	20.368
Banche dati on line Biblioteca	527.589	527.193	397
TOTALE	1.521.077	1.500.312	20.765

La voce “Servizi bibliotecari” comprende soprattutto i costi di gestione delle biblioteche d’Ateneo e le banche dati a supporto della didattica e ricerca scientifica. Tali costi risultano essere in linea con l’anno precedente (+1%).

Prestazioni e collaborazioni tecnico-gestionali

Gli importi si riferiscono a collaborazioni e servizi acquisiti a supporto delle attività tecniche e gestionali ed ai costi del personale in comando presso l’Ateneo.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Altre prest.prof.li/specialistiche a supporto dell’attività dell’ente	1.460.761	1.017.723	443.038
Personale in comando	347.740	381.462	(33.722)
Consulenze varie	97.848	7.472	90.377
Oneri servizi e collaborazioni	54.541	36.518	18.023
TOTALE	1.960.891	1.443.175	517.715

Si segnala un incremento del 36%, principalmente imputabile all’aumento dei costi relativi alla voce “Altre prestazioni professionali/specialistiche a supporto dell’attività dell’ente”, che ha registrato un incremento del 44% rispetto all’anno precedente. Tale voce include i costi per servizi di interpretariato e traduzione, prestazioni professionali esterne di natura contabile e tributaria, deposito e manutenzione di brevetti, nonché altre prestazioni professionali. Rispetto al 2024, si è registrato un aumento della quota finanziata da terzi, che è passata dal 27% al 32%.

Altri servizi

In questa categoria rientrano i costi relativi a diverse tipologie di servizi richiesti per lo svolgimento delle ordinarie attività dell’Ateneo, quali prestazioni di attività tecnico-amministrative, servizi assicurativi, per iniziative promozionali e pubblicitarie e per altre attività accessorie. Per tale categoria si registra un decremento complessivo pari al 3% rispetto all’anno 2024.

Servizi a favore del personale

In riferimento ai costi sostenuti per servizi a favore del personale, il totale complessivo passa da 338.560 euro nel 2024 a 350.760 euro nel 2025, registrando un incremento in valore assoluto di circa 12 mila euro, pari a una variazione del 4%. La voce di maggiore rilevanza è rappresentata dalla formazione del personale, che evidenzia un aumento (+28%), passando da 155.665 euro nel 2024 a 199.092 euro nel 2025. Gli oneri accessori e i servizi assicurativi per il personale risultano sostanzialmente stabili nei due esercizi, mentre si registra una significativa riduzione per la voce “altre prestazioni di servizio a favore del personale” (-58%).

Acquisto altri materiali (VIII.9)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Acquisto attrezzature informatiche <516,46 euro	183.553	227.482	(43.929)
Acquisto altri materiali vari	157.932	144.567	13.366
Acquisto mobili e arredi <516,46 euro	317.978	118.528	199.450
Acquisto cancelleria	69.277	75.295	(6.018)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Acquisto materiale di consumo EDP	96.397	35.061	61.336
Acquisto attrezzature <516,46	65.614	28.202	37.412
Acquisto mobili e arredi <516,46 eur - Alloggi	3.624	2.031	1.593
Acquisto materiali di consumo per manutenzione	475	-	475
TOTALE	894.850	631.165	263.684

Per l'esercizio in esame, l'aggregato evidenzia un incremento significativo, pari a circa il 42% rispetto al 2024. Tale variazione positiva è principalmente riconducibile all'aumento degli acquisti di mobili e arredi di valore unitario inferiore a 516,46 €.

Costi per godimento beni di terzi (VIII.11)

La voce riepiloga i costi per locazioni, noleggi, canoni su beni di terzi.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Utilizzo prodotti software corrispettivo annuale	1.319.326	1.025.491	293.835
Affitto locali e spese accessorie (dedicati agli studenti)	501.493	498.583	2.910
Affitto locali e spese accessorie (non dedicati agli studenti)	424.600	451.884	(27.284)
Spese di condominio	263.767	207.523	56.244
Noleggio impianti e attrezzature informatiche e telematiche	151.709	155.070	(3.361)
Acquisto licenze e prodotti software	194.929	150.754	44.175
Noleggi impianti e attrezzature scientifiche e sanitarie	65.686	65.936	(250)
Noleggio e Leasing mezzi di trasporto e altri beni	68.890	53.097	15.793
Acquisto opere dell'ingegno e diritti d'autore	4.336	2.539	1.797
Concessioni, licenze, diritti e marchi	1.067	1.297	(230)
TOTALE	2.995.803	2.612.174	383.629

L'aggregato registra un aumento del 15% rispetto all'esercizio precedente, attribuibile in via principale all'incremento della voce di costo "Utilizzo prodotti software corrispettivo annuale", che segna un aumento del 29%.

Altri costi (VIII.12)

Descrizione	Costi 2025	Oneri	Totale	Costi 2024	Oneri	Totale	Variazioni
Spese di trasferta	5.522.661	1.589	5.524.250	5.083.093	1.481	5.084.574	439.677
Altri costi	1.133.690	-	1.133.690	1.126.237	-	1.126.237	7.453
Contributi a enti e/o privati	1.434.800	-	1.434.800	1.024.665	-	1.024.665	410.135
Spese organi istituzionali	596.637	116.900	713.537	596.731	119.551	716.283	(2.746)
TOTALE	8.687.788	118.489	8.806.277	7.830.726	121.032	7.951.758	854.519

L'aggregato evidenzia un incremento rispetto all'esercizio 2024, pari all'11%. Tale variazione è principalmente riconducibile all'aumento delle voci di costo "Contributi a enti e/o privati" e "Spese di trasferta", che registrano una crescita significativa.

Spese di trasferta

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Rimborsi spese a personale dipendente	2.283.576	2.092.784	190.792
Mobilità dottorandi / Assegnisti	1.642.717	1.514.586	128.131
Rimborsi spese esterni	780.033	743.977	36.094
Iscrizione corsi, convegni e congressi personale dipendente	520.180	446.332	73.848
Iscrizione convegni seminari stage-formazione	286.284	271.102	15.182
Iscrizione convegni e congressi collaborazioni	11.321	15.793	(4.472)
Rimborsi spese Visiting e chiara fama	138	37	101
Dottorandi	67	-	67
TOTALE	5.524.317	5.084.574	439.743

Spese organi istituzionali

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Indennità carica - organi accademici TI	554.631	548.371	6.260
Compensi Nucleo Valutazione, Collegio Revisori, Comitato Etico	85.614	93.083	(7.469)
Indennità / gettoni presenza organi esterni	35.453	46.741	(11.288)
Rimborsi spese organi istituzionali interni	25.978	16.050	9.928
Trasferte organi istituzionali - esterni	11.862	12.038	(176)
Indennità carica - organi accademici TD	-	-	-
TOTALE	713.537	716.283	(2.746)

Questa voce comprende le spese degli organi istituzionali di Ateneo, composti sia da personale esterno che da personale interno all'Università.

Si riportano di seguito i compensi, le indennità deliberate e rimborsi per spese inerenti i componenti degli organi istituzionali, così come indicati dagli schemi ministeriali di nota integrativa. Si precisa che le date di inizio e fine incarico dei membri degli organi collegiali sono diversificate tra loro.

Ruolo	Compenso	Rimborso spese	Anno inizio incarico	Anno fine incarico
Rettore	42.000	8.783	2021	2027
Consiglio di Amministrazione	31.613	7.471	Variabile	Variabile
Senato Accademico	16.000	847	Variabile	Variabile
Collegio Revisori dei Conti	28.570	1.651	2022	2025
Nucleo di valutazione	37.000	2.640	2021	2025

Contributi ad enti e/privati

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Contributi ad enti e/privati	1.434.800	1.024.665	410.135
TOTALE	1.434.800	1.024.665	410.135

Tale voce di costo risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente per l'incremento delle quote di contributo erogate a favore di altre università e fondazioni.

La voce contributi ad enti e/o privati si compone del seguente dettaglio:

Descrizione	Valori
Libera Università di Bolzano	193.468
Università degli Studi di Verona	175.222
Università Sant'Anna	134.120
Provincia Autonoma di Trento	101.363
Consortium GARR	84.052
Euricse European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises	80.470
Fondazione Bruno Kessler	73.732
Consozio INSTM	70.000
Università di Milano	57.504
Centro per la Cooperazione Internazionale	53.000
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	47.962
Università di Milano Bicocca	43.320
Altre Università	42.718
Altri	36.802
Iuss Istituto Universitario Studi Superiore	30.000
Associazioni varie	28.388
Fondazione Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing	25.000
Ecosistema innovazione INEST - interconnected Nord-Est Innovation	25.000
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - I.N.F.N. - TIPFA	24.666
Fondazione Future Artificial Intell.	20.000
Fondazioni varie	19.970
Università di Pisa	19.043
Space IT UP S.c.r.l.	18.000
Commissione Scambi Culturali Italia - U.S.A.	16.000
Accademia di Studi Italo-Tedeschi	15.000
TOTALE	1.434.800

Altri costi

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Altri servizi vari	743.421	731.776	11.644
Adesione ad associazioni culturali e scientifiche	252.205	246.173	6.032
Buoni pasto e servizio mensa (non PTA / CEL)	56.690	77.996	(21.306)
Acquisti beni e servizi attività culturali ricreative	35.000	32.118	2.882
Compensi comm. concorso - esterni	27.277	21.146	6.131
Acquisti periodici su supporto elettronico - ufficio	6.547	6.165	382
Acquisti periodici su supporto cartaceo-uso ufficio	6.424	5.685	739
Iscrizione ordini professionali e albi	6.126	5.178	949
TOTALE	1.133.690	1.126.237	7.453

L'aggregato presenta un saldo in linea con l'esercizio 2024 (+1%).

La voce "Altri servizi vari" comprende i costi per la gestione dell'asilo nido aziendale e le colonie estive per i figli dei dipendenti, il rimborso per l'uso degli spazi del Centro Agricoltura

Alimenti Ambiente (C3A), nonché le spese e gli oneri inerenti servizi interbibliotecari e la quota di adesione alla convenzione CRUI per l'acquisizione delle risorse bibliografiche.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (IX)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.205.434	2.908.301	297.133
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	13.842.299	14.392.277	(549.978)
Totale ammortamenti	17.047.733	17.300.578	(252.845)
Svalutazioni			
Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	831.064	254.268	576.796
Totale svalutazioni	831.064	254.268	576.796
TOTALE	17.878.797	17.554.846	323.951

AMMORTAMENTI

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (1)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Altre immobilizzazioni - migliorie immobili di terzi	2.991.694	2.753.979	237.715
Altre immobilizzazioni - diritti utilizzi software di terzi	70.796	79.586	(8.790)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - licenze software	47.143	38.768	8.375
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno software di proprietà	95.801	35.968	59.833
TOTALE	3.205.434	2.908.301	297.133

Ammortamenti immobilizzazioni materiali (2)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Terreni e fabbricati - fabbricati	6.182.825	6.228.877	(46.052)
Impianti macchinari e attrezzature non scientifiche	725.354	719.271	6.083
Attrezzature scientifiche	4.388.940	4.430.100	(41.160)
Altre immobilizzazioni materiali - attrezzature informatiche	2.252.173	2.463.018	(210.845)
Mobili e arredi	228.935	493.826	(264.891)
Terreni e fabbricati - altri terreni	44.183	44.183	-
Terreni e fabbricati - costruzioni leggere	982	2.909	(1.927)
Altre immobilizzazioni materiali	18.907	10.093	8.814
TOTALE	13.842.299	14.392.277	(549.978)

SVALUTAZIONI

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (4)

Si rimanda alle descrizioni inserite a commento delle voci di credito nella sezione delle attività dello Stato Patrimoniale.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (X)

L'ammontare degli accantonamenti è riassunto di seguito:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Accantonamenti area personale			
Accantonamento a Fondo per competenze arretrate personale tecnico-amministrativo	509.682	353.318	156.364
Accantonamento a Fondo voci accessorie personale dirigente	122.893	127.782	(4.889)
Accantonamento a Fondo per competenze arretrate personale docente	184.784	196.785	(12.001)
Accantonamento a Fondo per competenze arretrate esperti linguistici	74.876	-	74.876
Accantonamento a Fondo per competenze arretrate personale dirigente	23.021	23.482	(461)
Accantonamento a Fondo per competenze arretrate personale ricercatore	4.446	6.939	(2.493)
Accantonamento a Fondo Premialità docenti ex art. 53	-	-	-
Accantonamento incentivazione funzioni tecniche	-	157.032	(157.032)
Accantonamento a Fondo voci accessorie personale docente e ricercatore	84.904	94.125	(9.221)
Totale accantonamenti area personale	1.004.606	959.463	45.143
Accantonamenti area amministrazione			
Accantonamento a Fondo rischi gestione progetti Dipartimenti	729.164	509.695	219.469
Accantonamento a Fondo oneri e rischi diversi	1.416.151	-	1.416.151
Accantonamento a Fondo costi Dipartimenti progetti ricerca conto terzi e competitivi	-	5.172	(5.172)
Accantonamento a Fondo costi Ateneo progetti ricerca conto terzi e competitivi	-	17.456	(17.456)
Fondo rischi per imposte e tasse	-	-	-
Accantonamento a Fondo rischi contenziosi	324.412	182.584	141.828
Totale accantonamenti area amministrazione	2.469.728	714.907	1.754.821
TOTALE	3.474.334	1.674.370	1.799.964

Per le variazioni degli accantonamenti dell'area Amministrazione si rimanda alle descrizioni inserite a commento dei "Fondi rischi ed oneri" nella sezione delle passività dello Stato Patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XI)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Imposta comunale sugli immobili ICI-IMU	142.239	158.222	(15.983)
Altri oneri diversi di gestione	135.626	74.092	61.534
Minusvalenze, sopravv	99.595	12.053	87.542
Spese per sicurezza degli ambienti e del personale	88.614	86.104	2.509
IVA indetraibile	83.279	97.681	(14.402)
Imposte di bollo	65.651	66.148	(497)
Altre imposte e tasse	10.956	22.800	(11.844)
Imposte di registro	9.332	9.808	(476)
Spese di rappresentanza	8.764	14.583	(5.819)
Restituzioni	3.906	4.821	(915)
Oneri da contenzioso	1.065	1.563	(498)
TOTALE	649.028	547.876	101.152

L'aggregato nel suo complesso non fa registrare variazioni particolarmente significative in valore assoluto.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Proventi finanziari	116.137	191.112	(74.975)
Interessi e altri oneri finanziari	(2)	(14.435)	14.433
Utili e perdite su cambi	(12.493)	(14.686)	2.193
TOTALE	103.642	161.991	(58.349)

Proventi finanziari (1)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Indennità di mora	113.296	142.208	(28.912)
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Interessi attivi su conto corrente	96	6	90
Altri interessi attivi	2.745	48.898	(46.153)
TOTALE	116.137	191.112	(74.975)

Le "Indennità di mora" sono relative agli importi maturati nell'esercizio sui ritardati pagamenti delle tasse e dei contributi di iscrizione ai corsi di studio di I e II livello (euro 12 fino a 10 giorni di ritardo – euro 40 per i pagamenti oltre 10 giorni di ritardo).

Interessi e altri oneri finanziari (2)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Interessi passivi su mutui	-	(14.435)	14.435
Altri oneri finanziari	(2)	-	(2)
TOTALE	(2)	(14.435)	14.433

Utili e perdite su cambi (3)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Proventi su cambi	5.635	1.940	3.695
Perdite su cambi	(18.128)	(16.627)	(1.501)
TOTALE	(12.493)	(14.687)	2.194

La voce "Utili e perdite su cambi" accoglie le differenze su cambio relative a prestazioni di servizi ricevute o effettuate da/a enti fuori area euro.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)

Non si rilevano saldi per questa voce.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Proventi	398.925	1.779.888	(1.380.963)
Oneri	(224.105)	(87.480)	(136.625)
TOTALE	174.819	1.692.407	(1.517.589)

Proventi (1)

I conti qui riconciliati raccolgono i ricavi legati a plusvalenze e sopravvenienze diverse.

Il dettaglio mette in evidenza le seguenti componenti:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Sopravvenienze attive straordinarie	398.925	1.779.888	(1.380.963)
Plusvalenze straordinarie da alienazioni	-	-	-
TOTALE	398.925	1.779.888	(1.380.963)

Si tratta maggiori ricavi non rilevati in anni precedenti e mancata manifestazione di costi imputati in esercizi precedenti. L'importo appariva più elevato nell'esercizio precedente in quanto nel 2024 si era provveduto alla cancellazione dei debiti che l'Ateneo aveva nei confronti di studenti relativi a premi di merito iscritti a bilancio e mai richiesti in liquidazione dagli stessi, per un valore complessivo di 1.203.135 euro.

Oneri (2)

I conti qui riconciliati raccolgono i costi legati a penalità passive e sopravvenienze diverse. Il dettaglio mette in evidenza le seguenti componenti:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Sopravvenienze passive straordinarie	(224.105)	(87.480)	(136.625)
Penalità passive	-	-	-
TOTALE	(224.105)	(87.480)	(136.625)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Risultato prima delle imposte	23.981.113	24.226.183	(245.070)
TOTALE	23.981.113	23.576.183	(245.070)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
IRAP retributivo			
docenti e ricercatori	4.978.968	4.719.486	259.482
collaborazioni scientifiche	116.527	95.369	21.158
docenti a contratto	63.210	62.300	(909)
esperti linguistici	109.406	111.234	(1.828)
altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	20.080	11.936	8.144
personale dirigente e tecnico amministrativo	2.617.143	2.434.208	182.935
studenti	111.943	106.634	5.309
altri collaboratori	126.497	115.905	10.592
accantonamenti Fondi rischi e oneri personale dipendente	98.274	60.690	37.584
TOTALE IRAP retributivo	8.242.047	7.717.763	524.285
IRAP produttivo	-	-	-
IRES su attività commerciale	411.544	376.553	34.991
IRES su redditi sfera istituzionale	-	-	-
TOTALE IMPOSTE	8.653.591	8.094.316	559.276

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Risultato prima delle imposte	23.981.113	24.226.183	(245.070)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(8.653.591)	(8.094.316)	559.276
TOTALE	15.327.521	16.131.867	(804.345)

Altre informazioni

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ateneo non si avvale di strumenti di finanza derivata.

EVENTI SUCCESSIVI

Non si segnalano eventi di rilievo.

Attività e risorse destinate all'attuazione della direttiva “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”

BENESSERE ORGANIZZATIVO

L'Ateneo di Trento monitora la qualità della vita lavorativa del personale in conformità a quanto previsto al D.lgs. 150/2009 che stabilisce che vengano effettuate all'interno delle Pubbliche Amministrazioni indagini volte a rilevare la qualità della vita all'interno dell'organizzazione e il grado di benessere fisico, psicologico e sociale dei dipendenti, per favorirne il miglioramento, accrescendo al contempo il livello quali-quantitativo dei risultati. L'indagine 2025 (riferita al 2024) ha utilizzato il modello ANAC (65 item), integrato dal questionario GHQ-12 per il disagio psicologico e sezioni su stress lavoro-correlato, conciliazione e relazioni.

Principali risultati “Modello ANAC”

Partecipazione: ha risposto il 59% del personale tecnico-amministrativo (517 dipendenti), un dato in calo del 7% rispetto all'anno precedente.

Aree di eccellenza: i punteggi più alti (media > 4/6) riguardano Assenza di discriminazioni, Immagine dell'ente, Relazioni con i colleghi e Salute e sicurezza.

Aree critiche: segnali di insoddisfazione (media ≤ 3,5) emergono su Equità e Sistema di valutazione.

Trend temporale: si osserva un miglioramento generale rispetto al triennio precedente, specialmente in ambito Organizzazione e Performance.

Variabili socio-anagrafiche: gli uomini riportano medie più alte su sicurezza ed equità. La fascia 51-60 anni percepisce maggiori discriminazioni. Chi ha un'anzianità inferiore a 5 anni o ruoli di responsabilità esprime maggiore benessere.

Interventi futuri: è prioritario agire sull'equità dei carichi di lavoro, sulla valorizzazione del personale senior e sull'aggiornamento dei ruoli professionali.

Principali risultati “Disagio psicologico

Il 30,2% dei rispondenti presenta sintomi di disagio (dato stabile). Tuttavia, cala la quota di chi attribuisce tale malessere esclusivamente al lavoro (17,7% del totale, in diminuzione negli ultimi tre anni).

Azioni per il 2026

L'Amministrazione proseguirà nella realizzazione delle azioni di competenza, finalizzate all'attuazione del Piano azioni per il miglioramento del benessere organizzativo e contenimento dello stress lavoro correlato, concordato con il Prorettore per il Benessere organizzativo. (cfr. Programmazione 2026 - Cluster Benessere del Piano Strategico).

INIZIATIVE IN OTTICA DI GENERE E WELFARE

L'Ateneo promuove l'inclusione e le pari opportunità attraverso strumenti strutturati:

Ascolto: sportelli di sostegno psicologico, Consigliera di fiducia e CUG

Pari opportunità: sportello antiviolenza e Identità alias

Certificazioni: primo ateneo italiano certificato Family Audit (rilasciato nel 2018, ha validità fino al 8.06.2028, ed è stato confermato annualmente all'interno dei cicli di consolidamento).

Formazione

Nell'ambito dei corsi erogati nel 2025 su competenze trasversali, particolare attenzione è stata dedicata alle tematiche di competenza CUG, tra cui: mobbing e discriminazioni; autoefficacia e autostima; formazione per neoassunti; gestione dello stress; diversity management; disabilità, generazioni a confronto, parità di genere. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla formazione sul tema della violenza di genere.

Lavoro agile e Conciliazione

Dal 1° marzo 2025 è in vigore il nuovo Regolamento per il lavoro agile, che sostituisce il precedente smart-working. Prevede accordi individuali con fasce di contattabilità (max 4 ore) e diverse tipologie:

- Organizzativo (fino a 6 gg/mese): concesso per esigenze di cura o altri fattori, quali età, distanza dal luogo di lavoro, ecc. Nel 2025, ha coinvolto 333 dipendenti (66% donne)
- Conciliativo (fino a 10 gg/mese): rivolto al personale con particolari esigenze di conciliazione o condizioni di fragilità. Nel 2025 ha coinvolto 403 dipendenti (71% donne).
- Occasionale: per mansioni non remotizzabili ordinariamente. Nel 2025, 8 dipendenti coinvolti (75% donne)

Altre iniziative di conciliazione:

- Summer Camp: nel 2025 sono state organizzate 3 settimane di summer camp di laboratori scientifici/culturali e ludici per figli di dipendenti (6-13 anni) con 62 partecipanti.
- Servizi: nido aziendale, sportello di consulenza psicologica (0-6 anni) e sportello genitorialità (6-18 anni)

Benefici economici

L'Ateneo riconosce benefici economici a supporto dell'istruzione di figli e figlie che frequentano la scuola dell'obbligo o che partecipano a soggiorni di studio all'estero; in particolare:

- rimborso spese per servizi di educazione ed istruzione (anche in età prescolare), servizi integrativi e servizi socio-ricreativi, o benefici economici a supporto dell'istruzione per la frequenza di strutture educative dalla primissima infanzia (asilo nido), fino alla conclusione del ciclo di studi secondario superiore;
- benefici a supporto dell'istruzione per la frequenza di strutture educative, fermo restando il requisito del superamento dell'anno scolastico, dalla scuola elementare fino alla conclusione del ciclo di studi secondario superiore;
- borsa di studio per la promozione del merito scolastico, dalla scuola elementare fino alla conclusione del ciclo di studi secondario superiore (votazione finale superiore a quelle riportate nell'Accordo per il ciclo di studi di riferimento).

Nel 2025 sono state evase 562 richieste.

È stato, inoltre, applicato un nuovo accordo sindacale di welfare integrativo (siglato nel 2024) per la concessione di **benefici socioassistenziali a sostegno del reddito familiare** del personale TA e CEL, in occasione di eventi eccezionali. Tale Accordo ha introdotto l'ISEE

come riferimento della situazione reddituale, ampliando la casistica degli "eventi eccezionali". Sono state accolte 23 richieste.

RISORSE DEDICATE NEL 2025

Descrizione	Importo
Nido aziendale compresi i costi d'appalto per la gestione	406.805
Costi relativi a corsi di formazione inerenti materie di competenza del CUG pari opportunità, non discriminazione, benessere, stress lavoro correlato, ecc.	7.230
Supporto psicologico genitorialità (0 - 6 anni) e (6 - 18 anni)	13.140
Interventi a supporto della conciliazione vita-lavoro	12.087
Sportello di consulenza psicologica per il personale	9.394
Consigliera di Fiducia	8.079
Spese mantenimento certificazione Family Audit	695
TOTALE	457.430

Proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione del risultato d'esercizio e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto

In considerazione di:

- risultato d'esercizio per euro 15.327.521,28;
- utilizzi nell'esercizio 2025 delle disponibilità generate dai residui progetti generati in anni precedenti per complessivi euro 2.974.665,30, nuovi margini realizzati su progetti di ricerca chiusi nell'anno 2025 per complessivi euro 5.108.015,39 e conseguente rideterminazione della "Riserva vincolata residui progetti" in euro 19.456.565,86 con un incremento netto di euro 2.133.350,09;
- necessità di svincolare la riserva vincolata per futuri ammortamenti per euro 1.036.567,02 pari alla differenza tra gli ammortamenti relativi a investimenti effettuati in esercizi precedenti a carico dell'ateneo e le nuove acquisizioni a carico di ateneo per l'esercizio 2025
- necessità di creare una riserva vincolata di euro 3.245.669,11 a copertura dello stanziamento a budget dei residui derivanti da facilities commerciali e istituzionali ritenuta necessaria per ragioni di prudenza e trasparenza al fine di assicurare alle facilities le risorse nel lungo periodo;

si propone al Consiglio di Amministrazione la seguente destinazione del risultato di esercizio 2025 di euro 15.327.521,28

- incremento della voce Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti del Patrimonio non vincolato per euro 15.327.521,28;
- incremento della "Riserva vincolata residui progetti" per euro 2.133.350,09 e riduzione dei Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti del Patrimonio non vincolato per pari importo;
- incremento della "Riserva vincolata per facilities" per euro 3.245.669,11 e riduzione dei Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti del Patrimonio non vincolato per pari importo;
- riduzione della "Riserva vincolata per futuri ammortamenti" per euro 1.036.567,02 e pari incremento dei "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" del Patrimonio non vincolato.

Descrizione	Valore pre destinazione utile al 31.12.25	Destinazione risultato anno 2025	Altre movimentazioni effettuate in sede di destinazione risultato d'esercizio 2025	Valore post destinazione risultato
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	495.091	-	-	495.091
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	495.091	-	-	495.091
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	24.019.580	-	(1.036.567)	22.983.014
2a) <i>Riserva vincolata per futuri ammortamenti</i>	24.019.580	-	(1.036.567)	22.983.014
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro) di cui	25.323.216	5.379.019	-	30.702.235
3a) <i>Riserva vincolata per futuri investimenti</i>	-	-	-	-
3b) <i>Riserva vincolata residui progetti</i>	17.323.216	2.133.350	-	19.456.566
3c) <i>Riserva vincolata futuri oneri stipendiali personale didattico e ricerca</i>	8.000.000	-	-	8.000.000
3d) <i>Riserva vincolata oneri straordinari</i>	-	-	-	-
3e) <i>Riserva vincolata per futuri ammortamenti</i>	-	-	-	-
3f) <i>Riserva vincolata per facilities</i>	-	3.245.669	-	3.245.669
II – Patrimonio vincolato	49.342.796	5.379.019	(1.036.567)	53.685.249
1) Risultato gestionale esercizio	15.327.521,28	(15.327.521)	-	-
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti, di cui	127.943.541	9.948.502	1.036.567	138.928.610
2a) <i>Risultati relativi ad esercizi precedenti</i>	116.505.265	9.948.502	1.036.567	127.490.334
2b) <i>Riserva prima applicazione principi università</i>	11.438.276	-	-	11.438.276
3) Riserve statutarie	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	143.271.062	(5.379.019)	1.036.567	138.928.610
TOTALE PATRIMONIO NETTO	193.108.950	-	-	193.108.950

Indicazioni del rispetto degli obblighi e i vincoli a carico dell'Università al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica

Il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi), che specifica i contenuti della delega alla Provincia delle funzioni amministrative e legislative statali in materia di Università, all'articolo 2, comma 3, prevede che spetta alla Provincia stabilire, d'intesa con l'Università degli studi di Trento, gli obblighi e i vincoli per l'attuazione del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Dall'esercizio 2011 ad oggi, gli obblighi a carico dell'Università per il concorso al rispetto del Patto di stabilità sono stati individuati con specifiche intese. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1706 del 22 settembre 2023 sono stati definiti gli obblighi per gli esercizi dal 2023 al 2025 successivamente aggiornata con delibera Giunta Provinciale n. 707 del 26 maggio 2025 "Approvazione degli obblighi e vincoli a carico dell'Università degli studi di Trento per il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica"

Si riportano di seguito solo gli indicatori di carattere economico, per un quadro completo dei vincoli si rimanda alla specifica relazione del Collegio dei Revisori.

a. Controllo dell'indebitamento e dell'equilibrio economico

Vincolo 2: Il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e quello a consuntivo devono garantire l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Devono essere approvati assicurandone il pareggio, assorbendo eventuali disequilibri di competenza mediante l'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate.

Indicatore di controllo dell'equilibrio economico (vincolo a.2.)	Risultato di esercizio
Bilancio di previsione iniziale 2025	0
Bilancio di previsione 2025 assestato	0
Bilancio Consuntivo 2025 \geq 0	15.327.521

c. Contenimento delle spese del personale

c.1. Limitazione alla spesa del personale

Vincolo: assicurare un valore non superiore al 70% per il rapporto tra il costo del personale non finanziato da terzi e la somma dell'assegnazione stabilita per l'esercizio di riferimento per la quota base (di cui all'articolo 2 comma 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29) e le tasse, soprattasse e contributi universitari.

Indicatore di personale (vincolo c.1.)	Stanziamiento esercizio 2025
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	91.850.266
Contributi PAT, tasse soprattasse e contributi universitari (B)	156.184.047
Vincolo: Rapporto (A/B) \leq 70,00%	58,81%

d. Contenimento dei costi comuni

d.1. Contenimento dei costi comuni

Vincolo: mantenere il rapporto fra costi comuni netti e i proventi operativi uguale o inferiore al 15%.

Contenimento dei costi comuni (vincolo d.1.)	Stanziamiento esercizio 2025
Costi comuni netti (A)	33.974.557
Proventi operativi netti (B)	278.254.271
Vincolo: Rapporto (A/B) ≤ 15%	12,21%

e. Compensi ai titolari di carica negli organi di amministrazione e controllo

Vincolo: mantenere l'importo complessivo spettante annualmente a tutti i titolari di cariche accademiche nel limite massimo dello 0,15% del valore medio dell'attivo dello stato patrimoniale, rilevato negli ultimi tre bilanci approvati.

Contenimento dei costi comuni (vincolo d.1.)	Stanziamiento esercizio 2025
Importo complessivo per indennità di carica accademica (A)	542.618
Valore medio dell'attivo dello stato patrimoniale negli ultimi tre bilanci approvati (2022, 2023, 2024) (B)	587.594.120
Vincolo: Rapporto (A/B) ≤ 0,15%	0,09%

f. Qualificazione della spesa in ricerca, alta formazione e investimenti

Vincolo: garantire che il rapporto tra i costi dell'attività istituzionale più gli ammortamenti e i costi operativi (esclusi eventuali trasferimenti a partner o partite di giro) sia maggiore o uguale al 65%.

Qualificazione della spesa in ricerca, alta formazione e investimenti (vincolo e.)	Stanziamiento esercizio 2025
Costi dell'attività istituzione e ammortamenti (A)	170.963.983
Costi operativi totali (B)	250.456.597
Vincolo: Rapporto (A/B) ≥ 65%	68,26%

L'aggregato delle voci prese in considerazione per il calcolo di questo indicatore ricomprende i costi della gestione corrente riconducibili alle attività di ricerca e didattica.

g. Indicatore annuale dei tempi di pagamento

Vincolo: garantire che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali di cui all'articolo 33 del d.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 sia almeno pari a "- 2".

Tempestività dei pagamenti (vincolo f.)	esercizio 2025
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali ≤ -2	- 13

RENDICONTO 2025 ACCORDI DI PROGRAMMA

1. PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

A partire dall'anno 2012 i trasferimenti dalla Provincia autonoma di Trento sono erogati sulla base del c.d. "Atto di Indirizzo". La nuova struttura di finanziamento prevede l'obbligo di rendicontazione per la quota programmatica, le attività definite di "comune interesse" e la quota di edilizia universitaria.

La consuntivazione delle spese sostenute e per le quali viene richiesta l'erogazione del finanziamento anno per anno deve essere rappresentata da documenti derivanti dalla contabilità del periodo. Sono stati pertanto predisposti due prospetti, di seguito riportati, che ricavano dati originati dalla contabilità analitica, mentre per i costi del personale sono stati utilizzati elementi extracontabili che possono comunque essere ricondotti ai dati della contabilità (stipendi, oneri sociali, ecc.).

L'insieme di questi documenti è inserito nella presente relazione e fa parte integrante del bilancio 2025.

1.1 Rendiconto edilizia 2025

Le spese sostenute nel corso del 2025 per l'edilizia universitaria sono pari ad euro 6.194.119. Si riporta di seguito il dettaglio:

a) delle spese

Opera	ORDINE INTERNO	Totale Rendiconto
Medicina Professioni sanitarie	61500070	80.210
Edilizia PAT DSDB	61500071	64.268
Povo Zero (via Sommarive, 14)	61500015	1.076.438
Ingegneria - Mesiano (via Mesiano, 77)	61500017	1.339.441
Polo Ferrari 1 e 2 (via Sommarive, 9)	61500058	201.278
Residenzialità - Villa Gherta	61500063	63.665
Palazzo Economia (via Inama, 5)	61500029	364.010
EX Centro Trento Fiere	61500069	18.688
Palazzo Paolo Prodi (via T. Gar, 14)	61500055	197.983
Altre Sedi amministrative	61500030	121.269
Manifattura Rovereto (piazza della Manifattura, 1)	61500067	2.614.555
Palazzo Fedrigotti (Corso Bettini, 31)	61500066	52.313
Totale complessivo		6.194.119

b) delle relative coperture finanziarie

FINANZIAMENTO ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025	Importo finanziamento
GP 1351 dd 12/09/25 Medicina Professioni sanitarie - 313000	80.210
GP 1351 dd 12/09/25 Edilizia PAT DSDB - 313000	64.268
GP 1351 dd 12/09/25 Povo Zero (via Sommarive, 14) - 313000	1.076.438
GP 1351 dd 12/09/25 Ingegneria - Mesiano (via Mesiano, 77) - 313000	1.339.441

GP 1351 dd 12/09/25 Polo Ferrari 1 e 2 (via Somamrive, 9) - 313000	201.278
GP 1351 dd 12/09/25 Residenzialità - Villa Gherta - 313000	63.665
GP 1351 dd 12/09/25 Palazzo Economia (via Inama, 5) - 313000	364.010
GP 1351 dd 12/09/25 EX Centro Trento Fiere - 313000	18.688
GP 1351 dd 12/09/25 Palazzo Paolo Prodi (via T. Gar, 14) - 313000	197.983
GP 1351 dd 12/09/25 Altre Sedi amministrative - 313000	121.269
GP 1351 dd 12/09/25 Manifattura Rovereto (piazza della Manifattura, 1) - 313000	2.614.555
GP 1351 dd 12/09/25 Palazzo Fedrigotti (Corso Bettini, 31) - 313000	52.313
Totale complessivo	6.194.119

Polo di Collina

Il Polo di Collina è stato oggetto di significativi interventi volti principalmente all'adeguamento normativo e all'aggiornamento tecnologico delle sedi di Povo 0 e Mesiano. Presso queste due sedi sono proseguiti nel 2025 i complessi cantieri di adeguamento alla normativa antincendio. Sebbene tali attività abbiano comportato inevitabili interferenze con le quotidiane attività didattiche e di ricerca è stato possibile assicurare continuità operativa dei Dipartimenti e rispetto dei cronoprogrammi. È rilevante evidenziare che, nonostante i lavori non siano ancora giunti al termine, grazie agli interventi completati fino ad oggi, il livello di sicurezza e protezione degli edifici è sensibilmente incrementato.

Specificamente per la sede di Povo 0, si è conclusa la progettazione volta al completo rifacimento della centrale di climatizzazione, che prevede l'installazione delle prime macchine nei primi mesi del 2026. Sono stati, inoltre, ultimati i lavori di adeguamento dell'impianto di rilevazione gas, un intervento particolarmente significativo per incrementare gli standard di sicurezza dei laboratori.

Nel 2025 sono inoltre stati avviati gli approfondimenti che consentiranno di completare nel 2026 la progettazione per la riqualificazione strutturale ed energetica dell'edificio ex biblioteca di Mesiano, propedeutici a una futura rifunzionalizzazione degli interni.

Nel Polo Ferrari 2, si segnala nel 2025 la completa operatività della Cryobank, una infrastruttura strategica, realizzata grazie all'utilizzo dei fondi PNRR che consente al CIBIO di consolidare la propria dotazione infrastrutturale in tale ambito.

Un importante intervento di razionalizzazione ha riguardato il complesso di Mesiano, dove la vecchia rete idrica interna è stata dismessa in favore di un allacciamento diretto all'acquedotto pubblico. L'installazione di contatori separati per uso antincendio, potabile e irriguo, permetterà un monitoraggio puntuale dei consumi e un risparmio economico legato agli oneri di depurazione per le acque di irrigazione.

Polo di Città

Gli interventi nel Polo di Città nel corso del 2025 sono stati orientati in particolare alla conservazione del patrimonio esistente. Sono stati portati a termine i lavori di consolidamento e restauro delle facciate di Palazzo Economia, mentre il rifacimento completo del manto di copertura del "Corpo D" ha consentito di recuperare pienamente l'abitabilità degli spazi ufficio situati all'ultimo piano.

Un intervento di particolare rilievo per il benessere microclimatico e l'efficienza energetica è stato eseguito presso Palazzo Prodi dove è stato portate a termine l'intervento di sigillatura di oltre 1.000 mq di coperture vetrate e l'applicazione di speciali pellicole ombreggianti che consentiranno di migliorare decisamente il comfort nella sottostante sala lettura e di ridurre i consumi per il raffrescamento.

In ambito prevenzione incendi, sono stati avviati i lavori di adeguamento dell'impianto di spegnimento dell'archivio Cavazzani che verranno completati nel 2026.

Il graduale incremento degli staff direzionali impone la disponibilità di nuovi spazi ufficio che troveranno una soluzione nella riqualificazione degli spazi al IV p. di Via Rosmini i cui lavori sono stati avviati al termine del 2025.

Presso il Nest è stata completata la fornitura degli arredi e l'apprestamento delle aule rese completamente operative per il “semestre filtro” 2025 di Medicina, mentre sono in corso i confronti con ASUIT ed è stato definito il quadro esigenziale, necessario per avviare le attività di progettazione degli spazi da dedicare alla Scuola di Medicina nelle aree individuate a sud di Trento.

Prosegue infine il progetto, sostenuto da un cofinanziamento ministeriale, per la realizzazione di uno studentato nell'area ex Italcementi a Piedicastello. A fine dicembre 2025 l'Università degli Studi di Trento ha acquisito l'area ove verrà realizzata l'opera e nei primi mesi del 2026 verranno completate le procedure di gara avviate nel 2025 da APAC per l'affidamento dei lavori. Nel 2025 sono state in ogni caso avviate le attività di prescavo, si prevede che i lavori di realizzazione dell'opera vengano avviati nella seconda metà del 2026.

Polo di Rovereto

Nel Polo di Rovereto, l'attività edilizia del 2025 ha consolidato la presenza dell'Ateneo all'interno del polo tecnologico di Manifattura Tabacchi e Meccatronica. Sono state ultimate le opere di riqualificazione interna dell'Edificio 14, rendendo disponibili ulteriori 1.000 mq di spazi ufficio per i ricercatori del CIMeC e dell'IIT. Inoltre, sono stati resi pienamente operativi i laboratori di neuroimaging presso l'edificio 10.

Presso la sede di Bioingegneria, il completamento dell'offerta formativa è stato supportato dall'allestimento di nuovi laboratori specialistici dedicati al corso di laurea magistrale. Per quanto concerne il patrimonio storico-monumentale, Palazzo Fedrigotti è stato oggetto di una campagna di indagini e rilievi strutturali sulla porzione nord del fabbricato, interessata da fenomeni fessurativi. Questa mappatura dettagliata è propedeutica alla progettazione di interventi di consolidamento e riqualificazione degli spazi interrati e del secondo piano, previsti per il 2026.

1.2 Rendiconto attività finanziate con quota programmatica e attività di “comune interesse” Atto di Indirizzo 2023-2025, Atto di Indirizzo 2020-2022, 2019, Atto di Indirizzo 2015-2018.

Come previsto dall'Atto di Indirizzo di seguito si riporta il prospetto con evidenza dei costi sostenuti per le attività finanziate con la quota programmatica e residui accordo di programma nonché i costi sostenuti per i progetti definiti di “comune interesse”.

Valori espressi in Euro

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018	CONSUNTIVO 2025					(E=A-D) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2025	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
QUOTA PROGRAMMATICA 2025							
Area Medicina - costo PTA	1706/2023	470.000	134.154	-	134.154	335.846	-
Area Medicina - costo PDR	1706/2023 - 1351/2025	2.466.000	-	-	-	2.466.000	-
PAT (AI) NUOVE INIZIATIVE - 10400123	1706/2023	1.878.260	-	-	-	1.878.260	-
PAT (AI) Medicina Materiale bibliografico - 64200040	1706/2023	100.000	76.086	-	76.086	23.914	-
PAT (AI) Q.TA BASE Bellani - 40105232	1706/2023	3.240	336	2.062	2.398	842	-
PAT (AI) Q.TA BASE Casarosa - 40105238	1706/2023	2.000	-	-	-	2.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE Fantin - 40105240	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE Feraco - 40105241	1706/2023	5.000	3.045	-	3.045	1.955	-
PAT (AI) Q.TA BASE Franceschi - 40105242	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE Gabrielli - 40105243	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE Giometto - 40105244	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE Lanzafame - 40105245	1706/2023	5.000	153	1.958	2.111	2.889	-
PAT (AI) Q.TA BASE Lasalvia - 40105246	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE Lohr - 40105247	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE Maino - 40105248	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE Massidda - 40105249	1706/2023	5.000	1.674	-	1.674	3.326	-
PAT (AI) Q.TA BASE Onorati - 40105250	1706/2023	5.000	1.409	2.397	3.806	1.194	-
PAT (AI) Q.TA BASE Piccin - 40105251	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018	CONSUNTIVO 2025					(E=A-D) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2025	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
PAT (AI) Q.TA BASE Quattrocchi - 40105252	1706/2023	5.000	-	3.538	3.538	1.462	
PAT (AI) Q.TA BASE Racanelli - 40105253	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE Sarubbo - 40105254	1706/2023	4.580	-	-	-	4.580	-
PAT (AI) Q.TA BASE Trevisiol - 40105255	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-
PAT (AI) Q.TA PREMIALE Massidd - 40105256	1706/2023	16.000	3.147	-	3.147	12.853	-
PAT (AI) Q.TA PREMIALE Casarosa - 40105257	1706/2023	7.840	-	-	-	7.840	-
PAT (AI) Q.TA PREMIALE Trevisiol - 40105258	1706/2023	1.294	133	1.035	1.168	126	-
PAT (AI) Q.TA PREMIALE Giomett - 40105259	1706/2023	15.856	-	-	-	15.856	-
PAT (AI) Q.TA PREMIALE Feraco Quattrocchi - 40105260	1706/2023	14.884	4.934	-	4.934	9.950	-
PAT (AI) Q.TA PREMIALE Sarubbo - 40105261	1706/2023	8.420	-	-	-	8.420	-
PAT (AI) Q.TA PREMIALE De Rosa - 40105295	1706/2023	7.682	-	4.209	4.209	3.473	-
PAT (AI) Q.TA PREMIALE Lohr - 40105296	1706/2023	8.000	-	-	-	8.000	-
PAT (AI) Q.TA PREMIALE Bellani - 40105297	1706/2023	9.760	-	9.760	9.760	-	-
PAT (AI) Q.TA PREMIALE Racanelli - 40105299	1706/2023	16.000	-	-	-	16.000	-
PAT (AI) Q.TA PREMIALE Gabbrielli - 40105300	1706/2023	7.884	-	-	-	7.884	-
PAT (AI) Ric clin Bando FESR - 40105301	1706/2023	6.060	-	-	-	6.060	-
PAT (AI) Ric clin PSVT-Health - 40105303	1706/2023	7.240	-	-	-	7.240	-
PAT AI Novelty esperto Frigotto IV - 40104961	918/2024	61.500		591	591	60.909	-
PAT (AI) Revisione LP 7/97 Salomone - 40105026	1386/2024	50.000	18.876	-	18.876	31.124	-
PAT(AI) Rapport Stato_regioni_EPLO-Carta	600/2024	100.000			-	100.000	-

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018	CONSUNTIVO 2025					(E=A-D) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2025	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
PAT (AI) Indice diluizione Tubino	600/2024	87.000	42.223	2.934	45.157	41.843	-
PAT (AI) AI@TN 2.0 - 40104597	1706/2023	206.000		-	-	206.000	-
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2025		5.630.500	286.170	28.484	314.654	5.315.846	-
QUOTA PROGRAMMATICA 2024							
Area Medicina - costo PTA	1706/2023	250.641	250.641	-	250.641	-	-
Area Medicina - costo PDR	1706/2023	2.160.000	-	-	-	2.160.000	-
PAT (AI) NUOVE INIZIATIVE - 10400123	1706/2023	1.279.000	-	-	-	1.279.000	-
PAT (AI) Medicina Materiale bibliografico - 64200040	1706/2023	70.806	70.806	-	70.806	-	-
PAT (AI) Ricerca clinica M05 - 40104224	1706/2023	240.000	20.375	-	20.375	219.625	-
PAT (AI) Lab. Didattici-Funzionamento- 40104793	1706/2023	19.997	4.357	-	4.357	15.639	-
PAT (AI) Ricerca clinica Bellani - 40104772	1706/2023	6.477	5.205	-	5.205	1.272	-
PAT (AI) Ricerca clinica Racanelli - 40104773	1706/2023	7.852	3.611	-	3.611	4.241	-
PAT (AI) Ricerca clinica Quattrocchi - 40104774	1706/2023	12.000	600	-	600	11.400	-
PAT (AI) Ricerca clinica Trevisol - 40104775	1706/2023	12.000	1.192	2.397	3.589	8.411	-
PAT (AI) Ricerca clinica Piccin - 40104776	1706/2023	12.000	-	4.107	4.107	7.893	-
PAT (AI) Ricerca clinica Giometto - 40104777	1706/2023	12.000	4.346	-	4.346	7.654	-
PAT (AI) Ric cli BIOMARK-AKI2CKD - 40104947	1706/2023	20.000	3.409	-	3.409	16.591	-
PAT (AI) Ric cli BRAINHEART_Berti - 40104948	1706/2023	20.000	8.399	-	8.399	11.601	-
PAT (AI) Ric cli TEMA_Bellani - 40104949	1706/2023	15.919	9.654	-	9.654	6.265	-
PAT (AI) Ric cli DEGC-AI_Piccin - 40104950	1706/2023	20.000	-	-	-	20.000	-

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018	CONSUNTIVO 2025					(E=A-D) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2025	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
PAT (AI) Ric cli AI-SEE_Quattrocchi - 40104951	1706/2023	20.000	-	-	-	20.000	-
PAT (AI) Ric cli EBI-OralMargCancer - 40104952	1706/2023	50.000	-	-	-	50.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE Barbareschi - 40105231	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE Bertalot - 40105233	1706/2023	5.000	2.019	-	2.019	2.981	-
PAT (AI) Q.TA BASE Berti - 40105234	1706/2023	5.000	591	-	591	4.409	-
PAT (AI) Q.TA BASE Brugnolli - 40105235	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE Cai - 40105236	1706/2023	5.000	83	2.933	3.016	1.984	-
PAT (AI) Q.TA BASE Carton - 40105237	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE Casarosa - 40105238	1706/2023	3.000	-	-	-	3.000	-
PAT (AI) Q.TA BASE De Rosa - 40105239	1706/2023	5.000	-	-	-	5.000	-
PAT (AI) Lab. Didattici M05 - 40103744	1706/2023	126.000	-	117.883	117.883	8.117	-
PAT (AI) AI@TN 2.0 - 40104597	1706/2023	206.000	14.496	-	14.496	191.504	-
PAT (AI) Valutazione impatto PNRR Zaninotto - 40104143	1598/2022	55.000	15.956	-	15.956	39.044	-
PAT (AI) Doss S.Ippolito Vaccaro - 40104615	1706/2023	38.104	13.348	1.257	14.604	23.500	-
PAT (AI) Riparo Gaban Pedrotti - 40104616	1706/2023	15.000	-	-	-	15.000	-
PAT (AI) Piano Irriguo Majone - 40104617	1706/2023	65.000	-	-	-	65.000	-
PAT AI Novelty esperto Frigotto IV - 40104961	918/2024	61.500	61.266	234	61.500	-	-
PAT (AI) Revisione LP 7/97 Salomone - 40105026	1386/2024	20.000	20.000	-	20.000	-	-
PAT (AI) BS IA generativa - 40105033	1646/2024	8.000	643	-	643	7.357	-
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2024		4.861.296	510.996	128.810	639.806	4.221.490	-

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018	CONSUNTIVO 2025					(E=A-D) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2025	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
QUOTA PROGRAMMATICA 2023							
Area Medicina - costo PDR	1706/2023	960.000	513.315	-	513.315	446.685	-
PAT (AI) NUOVE INIZIATIVE - 10400123	1706/2023	163.316	-	-	-	163.316	-
PAT servizi esterni Consolati - A301511	1706/2023	77.450	73.272	-	73.272	4.178	-
PAT Ges.pul.man.-Consolati - A602010	1706/2023	58.000	52.158	-	52.158	5.842	-
PAT Palazzo Consolati - A60151902	1706/2023	141.234	113.665	-	113.665	27.569	-
PAT (AI) Ricerca clinica A60 - 10300133	1706/2023	32.875	1	250	251	32.624	-
PAT (AI) Ricerca clinica M05 - 40104224	1706/2023	18.798	18.798	-	18.798	-	-
PAT (AI) SPAZI MEDICINA progra - 40103979	1706/2023	19.103	-	-	-	19.103	-
PAT (AI) Lab. Didattici M05 - 40103744	1706/2023	57.143	24.447	32.696	57.143	-	-
PAT (AI) Mobilità internazionale M05 - 50500179	1706/2023	26.355	-	-	-	26.355	-
PAT (AI) Docenti a contratto M05 - 40103743	1706/2023	140.306	124.060	-	124.060	16.246	-
PAT (AI) Docenti a contratto M10 - 50500201	1706/2023	246.000	6.205	-	6.205	239.795	-
PAT (AI) AI@TN 2.0 - 40104597	1706/2023	165.440	165.440	-	165.440	-	-
PAT (AI) Valutazione impatto PNRR Zaninotto - 40104143	1598/2022	30.023	30.023	-	30.023	-	-
PAT (AI) Riparo Gaban Pedrotti - 40104616	1706/2023	7.134	6.191	-	6.191	943	-
PAT (AI) Piano Irriguo Majone - 40104617	1706/2023	25.000	14.517	-	14.517	10.483	-
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2023		2.168.175	1.142.092	32.946	1.175.038	993.137	-
QUOTA PROGRAMMATICA 2022							
Area Medicina - costo PDR	1400/2020	72.903	72.903	-	72.903	-	-

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018	CONSUNTIVO 2025					(E=A-D) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2025	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
Laboratorio Quantum at Trento - 40103074	1598/2022	135.679	108.569	-	108.569	27.110	-
PAT (AI) Mondo giovanile - Fraccaroli - 40104140	1598/2022	49.659	30.816	14.274	45.090	-	4.568
PAT AI Novelty generation Frigotto III - 40104236	2166/2022	2.558	2.404	-	2.404	-	154
PAT (AI) H2@TN Idrogeno - 40104237	2166/2022	446.465	247.139	1.014	248.153	198.312	-
PAT (AI) Dottorati - 62700759	667/2022 - 600/2025	377.820	30.395	-	30.395	347.425	-
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2022		1.085.083	492.227	15.288	507.515	572.847	4.722
QUOTA PROGRAMMATICA 2021							
PAT Palazzo Consolati - A60151902	1400/2020	15.771	15.771	-	15.771	-	-
Laboratorio Quantum at Trento - 40103074	669/2021	70.343	29.732	-	29.732	40.610	-
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2021		86.114	45.503	-	45.503	40.610	-
QUOTA PROGRAMMATICA 2020							
Design Research Lab (DRLab) - 40102926	1400/2020	6.341	6.256	-	6.256	-	85
Laboratorio Quantum at Trento - 40103074	1848/2019	197.992	9.467	-	9.467	188.525	-
Supporto PAT - GeCo Dai Prà 2020 - 40103681	1400/2020	19.409	19.290	-	19.290	-	119
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2020		223.742	35.013	-	35.013	188.525	204
QUOTA PROGRAMMATICA 2019							
Biotechnologie per la salute umana (CIBIO) - 40103532	1848/2019	25.566	17.013	-	17.013	8.554	-
Centro studi geo-cartografico - 40103534	1848/2019	5.324	2.849	-	2.849	2.475	-
Supporto PAT - LIA - 40103553	1848/2019	7.727	7.642	-	7.642	-	85
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2019		38.617	27.503	-	27.503	11.029	85

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018	CONSUNTIVO 2025					(E=A-D) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2025	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
TOTALE COMPLESSIVO QUOTA PROGRAMMATICA		14.093.526	2.539.504	205.528	2.745.032	11.343.483	5.011

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018	CONSUNTIVO 2025					(E=A-D) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2025	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
ATTIVITA' COMUNE INTERESSE 2026							
PAT (AI) Villa Angerer Quendolo – 40105288 (*)	851/2025	70.000	5.396	-	5.396	64.604	
TOTALE ATTIVITA' DI COMUNE INTERESSE 2026		70.000	5.396	-	5.396	64.604	-

ATTIVITA' COMUNE INTERESSE 2025							
PAT (AI) derivazioni idroelettr Tubino - 40104625	1706/2023 - 2158/2024	20.000	13.460	6.294	19.754	-	246
PAT (AI) BS 40° Susteem - 40104981	1386/2024	25.000		-	-	25.000	
PAT (AI) iniziat. fascia 0-6 anni Venuti - 40104771	2374/2023	26.500	25.004	-	25.004	0	1.496
PAT (AI) Contenimento denatalità Scherer - 40105070	1646/2024	29.605	26.145	-	26.145	-	3.460
PAT (AI) Rischio sismico Broccardo - 40105169	1646/2024	45.000	11.995	-	11.995	33.005	
PAT(AI) Policy politiche lavoro-Salomone - 40105208	600/2025	50.000	4.681	-	4.681	-	45.319
PAT (AI) ESG - 40105217	600/2025	81.872	4.186	-	4.186	77.686	
PAT AI Millenario Princip vescov Curzel - 40105313	1031/2025	8.800	7.543	-	7.543	1.257	
PAT (AI) IEEE STAR 2025 Bouquet - 40105341	1351/2025	20.000	12.336	-	12.336	-	7.665

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018	CONSUNTIVO 2025					(E=A-D) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2025	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
TOTALE ATTIVITA' DI COMUNE INTERESSE 2025		306.777	105.349	6.294	111.643	136.948	58.185
ATTIVITA' COMUNE INTERESSE 2024							
PAT (AI) autocons_comunità energ Prada - 40104626	1706/2023	24.000	18.490	5.037	23.527	-	473
PAT (AI) riforma canoni Notaro - 40104621	1706/2023	26.699	26.569	-	26.569	0	130
PAT (AI) BS 40° Susteem - 40104981	1386/2024	21.651	20.094	-	20.094	1.557	
PAT (AI) uso del territorio Dai Prà - 40104623	1706/2023	25.000	22.786	-	22.786	2.214	
TOT. ATTIVITA' COMUNE INTERESSE 2024		97.350	87.939	5.037	92.976	3.772	603
ATTIVITA' COMUNE INTERESSE 2023							
PAT (AI) L.P. - Salomone - 40104261	2328/2022	8.100	5.245	1.243	6.488	-	1.612
PAT (AI) autocons_comunità energ Prada - 40104626	1706/2023	6.622	6.622		6.622	-	
PAT (AI) indicatori siccità Majone - 40104627	1706/2023	35.000	35.000	-	35.000	-	
PAT (AI) acque reflue Foladori - 40104628	1706/2023	1.600	291	1.309	1.600	-	
PAT (AI) Parco Stelvio Favargiotti - 40104630	1706/2023	3.925	3.526	-	3.526	-	399
PAT (AI) aree protette Raffaelli - 40104622	1706/2023	10.200	7.408	-	7.408	2.792	
PAT (AI) uso del territorio Dai Prà - 40104623	1706/2023	23.009	23.009	-	23.009	-	
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2022		88.456	81.100	2.552	83.652	2.792	2.011
TOTALE COMPLESSIVO ATTIVITA' DI COMUNE INTERESSE		562.583	279.783	13.884	293.667	208.117	60.799

(*) Attività di competenza 2026 avviata anticipatamente su autorizzazione della PAT. I dati sono esposti a fini illustrativi; nel presente bilancio è stato rilevato esclusivamente il rateo di ricavo a copertura degli oneri sostenuti nel 2025, nel rispetto del principio di competenza economica.

2. FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO (Ca.Ri.TRo.)

Coerentemente con quanto previsto dai documenti programmatici previsionali 2022, 2023, 2024 e 2025, in questo esercizio la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto ha sostenuto, nell'ambito della Convenzione Quadro, programmi le azioni nei seguenti settori:

- SOSTEGNO ALLA RICERCA IN AMBITI STRATEGICI
Azione a) Progetti di ricerca di importanza strategica

Per quanto riguarda le iniziative avviate nel 2022, si è concluso il progetto “La ricerca scientifica nell’ambito delle Scienze Sociali: un Servizio Dati condiviso” attivato presso il Dipartimento di Economia e Management.

Proseguiranno anche nel corso del 2026 i progetti avviati nel 2023, ovvero “Impatto sulle acque dei giochi Olimpici e Paraolimpici Milano Cortina 2026” (Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale) e “Implementazione di un laboratorio avanzato per ricerca preclinica in protonterapia” (Dipartimento di Fisica). Il progetto “Progettazione di sistemi 3D in vitro per la medicina personalizzata” (Dipartimento di Ingegneria Industriale), previsto nella programmazione 2023, si è concluso nel febbraio 2026.

I progetti attivati nel 2024 proseguiranno nel corso dell’esercizio 2026, alcuni concludendo la loro attività progettuale.

Si tratta dei progetti “La lingua degli altri. Modelli dinamici dell’immigrazione tedesca medioevale in Trentino” (Dipartimento di Lettere), “Controllo, ottimizzazione e modulazione del danno al DNA attraverso la modellazione multiscale dell’impatto delle radiazioni ionizzanti” (Dipartimento di Fisica), “Il ruolo del microbiota su locomozione, abilità cognitive e salute dell’ape da miele” (CIMEC), “The Cattle is Dead, Long Live the Cattle! Product and Regulatory Categories in the Nascent Cultivated Meat Market” (Dipartimento di Economia e Management), “Progetto elettronico generativo” (Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione), “Mitigazione dello stress da freddo su piante di interesse agrario con batteri tolleranti alle basse temperature” (Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente) e “Sistemi 3D in vitro per la medicina di precisione” (Dipartimento di Ingegneria Industriale).

Per quanto riguarda le attività 2025 proseguono nell’esercizio 2026 tutte le iniziative previste, ovvero il progetto “Ripensare la diagnosi e il monitoraggio delle malattie polmonari attraverso lo studio e la comprensione dei meccanismi di interazione degli ultrasuoni con il tessuto polmonare” (Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione); il progetto “SquaSH - Scalable QUAntum Simulation of Yukawa-SYK Holography” (Dipartimento di Fisica), progetto “SOPHOS - Structure and Operator Preserving High Order Schemes for Thermodynamically Compatible Hyperbolic PDE Systems” (Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale); il progetto “Dati, Salute e Territorio: Approcci innovativi alla Neurologia Pediatrica in Trentino” (Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive); il progetto “PoweredGeoEnergy-Powered GeoEnergy structures for territorial implementations” (Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale); il progetto “Comunicazione della Ricerca UniTrento 2025 – Podcast, Open Mike e Teatro della Meraviglia” (Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne); e il progetto “ROAD TO MARKET (RM2) - programma di valorizzazione dei brevetti di UniTrento”. Per quanto riguarda

quest'ultima iniziativa, ha visto l'attivazione di tre sotto-progetti nel corso dell'esercizio 2024. Presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale si sono attivati due progetti, di cui uno si è concluso nel corso del 2025; un terzo progetto attivato presso il Dipartimento di Fisica proseguirà nel 2026. Nell'esercizio 2025 sono stati attivati altri tre progetti, di cui due presso il Dipartimento CIBIO e uno presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale.

- SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA

Azione a) Specifici progetti di sviluppo dell'offerta formativa e di apertura al territorio

Nell'ambito della Convenzione con l'ateneo, dal 2023 la Fondazione ha sostenuto, prevalentemente attraverso borse di studio di mobilità, il "Progetto a supporto di studenti/sse e studiosi/e a rischio" volto a promuovere la libertà accademica e a proteggere studiosi/e in pericolo di vita, o il cui lavoro è seriamente compromesso a causa di attacchi generalizzati o persecuzioni mirate. Inoltre, nell'ambito delle stesse attività di solidarietà internazionale, nel 2023 l'Università ha stipulato una Convenzione con l'associazione Centro Astalli di Trento, associazione senza fini di lucro che offre servizi di accoglienza, servizio legale, servizio di insegnamento della lingua italiana, servizio psicologico e di orientamento al lavoro e alla formazione a favore delle persone richiedenti asilo e titolari di protezione presenti sul territorio trentino.

Anche nel 2025 è proseguita l'iniziativa di promozione della pace e solidarietà internazionale attraverso il progetto "LIBERTÀ – iniziativa a supporto di studenti/sse e studiosi/e a rischio e per la promozione delle culture della pace", la cui conclusione è prevista nel 2027.

Per quanto riguarda le iniziative di promozione del merito, si sono conclusi nel 2025 i progetti attivati nel 2024 presso la Direzione Didattica Servizi agli Studenti, ovvero i progetti "Percorso formativo congiunto UniTrento-SISSA Trieste nell'ambito delle scienze cognitive" e "Collegio Clesio". Gli stessi progetti, attivati nel 2025, si concluderanno nel mese di aprile 2026.

Per quanto riguarda i residui del "Piano attuativo 2019–2021", la Fondazione ha accolto la richiesta di proroga dell'Ateneo per utilizzare le somme non spese per l'acquisto di strumentazione, ovvero un aggiornamento del magnetoencefalografo del Laboratorio MEG presso il CIMeC.

INIZIATIVE PIANO ATTUATIVO 2019-2021 RESIDUI	CONSUNTIVO 2025	FOND. CARITRO	UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI	TOTALE FINANZIAMENTI
Strumentazione				
Area scienze della vita	465.673	465.673	-	465.673
TOTALE INIZIATIVE 2019-2021	465.673	465.673	-	465.673

INIZIATIVE PIANO ATTUATIVO 2022	CONSUNTIVO 2025	FOND. CARITRO	UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI	TOTALE FINANZIAMENTI
Area scientifico tecnologica	44.411	44.411	-	44.411
Supporto studenti a rischio	26.447	26.447	-	26.447
TOTALE INIZIATIVE 2022	70.858	70.858	-	70.858

INIZIATIVE PIANO ATTUATIVO 2023	CONSUNTIVO 2025	FOND. CARITRO	UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI	TOTALE FINANZIAMENTI
Sostegno alla ricerca in ambiti strategici	14.800	14.800	-	14.800
Supporto studenti a rischio	49.427	49.427	-	49.427
TOTALE INIZIATIVE 2023	64.227	64.227	-	64.227

INIZIATIVE PIANO ATTUATIVO 2024	CONSUNTIVO 2025	FOND. CARITRO	UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI	TOTALE FINANZIAMENTI
Sostegno alla ricerca in ambiti strategici	405.646	405.646	-	405.646
Supporto studenti a rischio	42.183	42.183	-	42.183
TOTALE INIZIATIVE 2024	447.828	447.828	-	447.828

INIZIATIVE PIANO ATTUATIVO 2025	CONSUNTIVO 2025	FOND. CARITRO	UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI	TOTALE FINANZIAMENTI
Sostegno alla ricerca in ambiti strategici	186.515	186.515	-	186.515
Supporto studenti a rischio	7.985	7.985	-	7.985
Area della formazione Collegio B. Clesio e percorsi di eccellenza	59.471	59.471	-	59.471
TOTALE INIZIATIVE 2025	253.971	253.971	-	253.971

RENDICONTO UNICO D'ATENEIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (Prospetto dei dati SIOPE)

Il Decreto Interministeriale MIUR–MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 prevede che, a decorrere dall'adeguamento della codifica SIOPE alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.132 del 4 ottobre 2013, cessa l'obbligo per le Università di redigere il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria secondo gli schemi dell'allegato 2 al sopra citato decreto, prevedendo invece che al bilancio unico d'Ateneo di esercizio venga allegato un rendiconto che ricalchi la codifica di SIOPE.

Il Decreto Interministeriale MIUR-MEF n.394 dell'8 giugno 2017 ha innovato in modo rilevante quanto previsto dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n.19 del 14 gennaio 2014 prevedendo, tra l'altro, che i documenti contabili di cui sopra siano predisposti in termini di cassa.

Con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di data 5 settembre 2017 sono state adeguate, a decorrere dal 1^a gennaio 2018, le codifiche SIOPE delle Università alla struttura del piano dei conti finanziario.

Ne consegue che, a partire quindi dal bilancio unico d'Ateneo d'esercizio per l'anno 2018, le Università siano tenute ad allegare esclusivamente i prospetti dei dati SIOPE al 31 dicembre, completi, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi.

Quanto sopra viene ulteriormente sottolineato dalla Commissione per la Contabilità Economico Patrimoniale sul sito <https://coep.miur.it> in risposta al quesito n.55 posto dall'Ateneo di Trento in data 25 marzo 2019.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 “Principi di classificazione” del DM 21 del 16 gennaio 2014, a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono da attribuire agli stessi sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica.

L'Ateneo adotta un reporting gestionale a consuntivo basato su specifici driver di allocazione delle risorse, che evidenziano la destinazione d'uso delle stesse, con lo specifico obiettivo di analizzare il costo pieno delle strutture accademiche, tenendo distinti i costi riferiti a didattica da quelli riferiti a ricerca. L'elaborazione di tale reporting gestionale è tuttavia successiva all'approvazione del bilancio consuntivo; quindi, per la classificazione delle spese sostenute nel 2025 in missioni e programmi si sono dovute utilizzare le percentuali di distribuzione dei costi delle ultime allocazioni disponibili (consuntivo 2024).

Di seguito i criteri adottati:

- nel programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono riportate le spese relative a progetti per attività conto terzi, che trovano contropartita nella voce del conto economico “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”. Tutte le restanti uscite per ricerca, sia dirette (progetti, assegnazioni di Ateneo, dottorati...) che indirette (costo del personale, utenze, servizi informatici e altri servizi) sono attribuite al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”;
- tutte le spese relative alla didattica sono state inserite nel programma “Sistema universitario e formazione post universitaria”;
- nel rispetto di quanto previsto nel Manuale Tecnico Operativo le spese per il personale ricercatore sono attribuite per il 25% al programma “Sistema universitario e formazione

post universitaria” e al 75% al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”, mentre quelle per il personale docente sono ripartite al 50% tra i due programmi;

- nel programma “Indirizzo politico” trovano collocazione le spese relative alle indennità di carica, comprese quelle dei direttori di Dipartimenti e Centri, ai gettoni e compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese sostenute dalle strutture gestionali e di servizio non attribuibili ad altri specifici programmi.

Si precisa che nel programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” sono inserite tutte le uscite relative alla didattica ed ai servizi a favore degli studenti, ad eccezione delle sole borse per il diritto allo studio a favore di studenti aventi cittadinanza di Stati non appartenenti all’Unione Europea e non residenti in Italia, che rientrano nella voce “Diritto allo studio nell’istruzione universitaria”.

Di seguito si propongono i prospetti dei dati SIOPE al 31 dicembre 2025; nelle colonne a destra le spese di cassa vengono riproposte secondo la classificazione per missioni e programmi (in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 2 del DM 21 del 16 gennaio 2014 ed in coerenza con quanto stabilito nel Manuale Tecnico Operativo, adottato con decreto del Direttore Generale presso il Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR prot. n. 0003112 del 2 dicembre 2015).

RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (Prospetto dei dati SIOPE) - ENTRATE		
	Descrizione	Importo
ENTRATE (Valori espressi in Euro)		318.818.622
E I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
E II	Tributi	
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
E I	Trasferimenti correnti	191.395.780
E II	Trasferimenti correnti	191.395.780
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	184.599.283
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	29.809.596
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	154.784.687
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	5.000
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie	105.647
E IV	<i>Trasferimenti correnti da famiglie</i>	105.647
E III	Trasferimenti correnti da Imprese	868.411
E IV	<i>Sponsorizzazioni da imprese</i>	
E IV	<i>Altri trasferimenti correnti da imprese</i>	868.411
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.524.944
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	1.524.944
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	4.297.495
E IV	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	4.023.189
E IV	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	274.306
E I	Entrate extratributarie	38.673.612
E II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	31.932.127
E III	Vendita di beni	82.694
E III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	31.849.433

RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (Prospetto dei dati SIOPE) - ENTRATE

		Descrizione	Importo
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
E	II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E	III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
E	II	Interessi attivi	6
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
E	III	Altri interessi attivi	6
E	II	Altre entrate da redditi da capitale	
E	III	Altre entrate da redditi da capitale	
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	6.741.479
E	III	Indennizzi di assicurazione	69.170
E	III	Rimborsi in entrata	6.519.259
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	153.050
E	I	Entrate in conto capitale	69.285.162
E	II	Contributi agli investimenti	69.285.162
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	48.107.084
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali</i>	39.994.114
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali</i>	8.055.220
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza</i>	57.750
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Famiglie</i>	
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	261.180
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da imprese controllate</i>	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate</i>	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da altre imprese</i>	261.180
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	3.024.012
E	IV	<i>Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</i>	3.024.012
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	17.892.886
E	IV	<i>Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR)</i>	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo</i>	2.103.650
E	IV	<i>Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea</i>	15.789.236
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali</i>	
E	IV	<i>Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali</i>	
E	II	Altri trasferimenti in conto capitale	
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
E	III	Alienazione di beni materiali	
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	

RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (Prospetto dei dati SIOPE) - ENTRATE

		Descrizione	Importo
E	III	Alienazione di beni immateriali	
E	II	Altre entrate in conto capitale	
E	III	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
E	II	Alienazione di attività finanziarie	
E	III	Alienazione di partecipazioni	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio - lungo termine	
E	II	Riscossione crediti di medio - lungo termine	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
E	III	Prelievi da depositi bancari	
E	I	Accensione Prestiti	
E	II	Accensione prestiti a breve termine	
E	III	Finanziamenti a breve termine	
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
E	I	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	
E	II	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	
E	III	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	19.464.068
E	II	Entrate per partite di giro	16.802.797
E	III	Altre ritenute	484.147
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
E	III	Altre entrate per partite di giro	16.318.650
E	II	Entrate per conto terzi	2.661.271
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
E	III	Depositi di/presso terzi	22.621
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	2.638.650
E	III	Altre entrate per conto terzi	

RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (Prospetto dei dati Siope 2025)

		Siope 2025	Ricerca Base	Ricerca Appl.	Istruzione Sup.	Diritto Studio	Assistenza sanitaria	Indirizzo Pol.	Serv. Gen. Amm.
	USCITE (Valori espressi in Euro)	289.670.724	142.127.406	4.874.512	72.500.731	1.222.100	1.530.865	978.878	66.436.232
U I	Spese correnti	234.493.173	122.121.826	4.010.992	63.207.068	1.216.344	1.530.865	978.691	41.427.388
U II	Redditi da lavoro dipendente	142.099.502	70.780.665	1.282.063	40.271.146	-	1.530.865	826.539	27.408.226
U III	Retribuzioni lorde	114.100.644	58.481.547	1.279.992	31.168.294	-	1.530.865	637.154	21.002.793
U III	Contributi sociali a carico dell'ente	27.998.858	12.299.117	2.072	9.102.852	-	-	189.385	6.405.433
U II	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.495.521	3.464.543	85.399	2.607.231	-	-	53.049	2.285.299
U III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	8.495.521	3.464.543	85.399	2.607.231	-	-	53.049	2.285.299
U II	Acquisto di beni e servizi	54.577.183	28.676.918	1.650.259	13.274.034	-	-	97.766	10.878.206
U III	Acquisto di beni	6.851.097	5.145.655	566.132	1.065.082	-	-	59	74.169
U III	Acquisto di servizi	47.726.087	23.531.263	1.084.127	12.208.953	-	-	97.707	10.804.037
U II	Trasferimenti correnti	27.472.251	18.883.694	117.378	6.795.641	1.216.344	-	1.336	457.857
U III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	847.029	436.092	-	410.937	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	847.029	436.092	-	410.937	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti correnti a Famiglie	26.144.823	18.416.784	115.591	6.199.321	1.216.344	-	1.336	195.447
U IV	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	49.327	12.825	-	3.453	-	-	-	33.049
U IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	25.259.388	18.381.541	113.058	5.385.813	1.216.344	-	1.336	161.296
U IV	Altri trasferimenti a famiglie	836.109	22.419	2.533	810.055	-	-	-	1.102
U III	Trasferimenti correnti a Imprese	94.530	4.126	-	81.904	-	-	-	8.500
U IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	200	126	-	74	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	94.330	4.000	-	81.830	-	-	-	8.500
U III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	374.933	17.544	-	103.479	-	-	-	253.910
U IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	374.933	17.544	-	103.479	-	-	-	253.910

			Siope 2025	Ricerca Base	Ricerca Appl.	Istruzione Sup.	Diritto Studio	Assistenza sanitaria	Indirizzo Pol.	Serv. Gen. Amm.
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	10.935	9.148	1.788	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Trasferimenti correnti al Resto del Mondo</i>	<i>10.935</i>	<i>9.148</i>	<i>1.788</i>	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Altri Trasferimenti correnti alla UE</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Interessi passivi	79	-	-	1	-	-	-	77
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altri interessi passivi	79	-	-	1	-	-	-	77
U	II	Altre spese per redditi da capitale	2	-	-	-	-	-	-	2
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	2	-	-	-	-	-	-	2
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	553.108	297.987	2.519	212.088	-	-	-	40.513
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	306.053	268.034	-	3.596	-	-	-	34.422
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	98.593	-	-	98.593	-	-	-	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	148.461	29.952	2.519	109.899	-	-	-	6.091
U	II	Altre spese correnti	1.295.528	18.019	873.373	46.927	-	-	1	357.208
U	III	Versamenti IVA a debito	873.348	-	873.348	-	-	-	-	-
U	III	Premi di assicurazione	360.105	4.960	-	-	-	-	-	355.145
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.615	12	25	3	-	-	-	1.575
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	60.460	13.047	-	46.925	-	-	1	488
U	I	Spese in conto capitale	28.194.602	18.430.266	718.439	6.518.837	-	-	-	2.527.060
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	24.087.668	14.576.251	493.798	6.495.558	-	-	-	2.522.060
U	III	Beni materiali	13.300.248	9.923.035	493.698	986.655	-	-	-	1.896.860
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	4.820.391	-	-	4.820.391	-	-	-	-
U	III	Beni immateriali	5.967.029	4.653.217	100	688.512	-	-	-	625.200
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazione di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-

			Siope 2025	Ricerca Base	Ricerca Appl.	Istruzione Sup.	Diritto Studio	Assistenza sanitaria	Indirizzo Pol.	Serv. Gen. Amm.
U	II	Contributi agli investimenti	253.080	215.933	17.840	14.307	-	-	-	5.000
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	234.347	207.258	17.840	9.250	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali</i>	234.347	207.258	17.840	9.250	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Famiglie</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	5.000	-	-	-	-	-	-	5.000
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a imprese controllate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a altre imprese</i>	5.000	-	-	-	-	-	-	5.000
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	5.750	693	-	5.057	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private</i>	5.750	693	-	5.057	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	7.983	7.983	-	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti all'Unione Europea</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti al Resto del Mondo</i>	7.983	7.983	-	-	-	-	-	-
U	II	Altri trasferimenti in conto capitale	3.851.307	3.636.453	205.883	8.972	-	-	-	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	675.345	625.878	49.467	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Centrali</i>	70.450	70.450	-	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Locali</i>	604.895	555.428	49.467	-	-	-	-	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese	2.453.600	2.387.229	57.400	8.972	-	-	-	-
U	IV	<i>Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese partecipate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese</i>	2.453.600	2.387.229	57.400	8.972	-	-	-	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	29.710	29.710	-	-	-	-	-	-

			Siope 2025	Ricerca Base	Ricerca Appl.	Istruzione Sup.	Diritto Studio	Assistenza sanitaria	Indirizzo Pol.	Serv. Gen. Amm.
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	29.710	29.710	-	-	-	-	-	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo	692.651	593.636	99.016	-	-	-	-	-
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. al Resto del Mondo	692.651	593.636	99.016	-	-	-	-	-
U	II	Altre spese in conto capitale	2.547	1.629	-	-	-	-	-	-
U	III	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	2.547	1.629	-	-	-	-	-	-
U	IV	Rimborsi in conto capitale ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	1.629	1.629	-	-	-	-	-	-
U	IV	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	918	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Rimborsi in conto capitale a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	2.547	1.629	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	88.000	63.000	-	-	-	-	-	25.000
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	88.000	63.000	-	-	-	-	-	25.000
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	88.000	63.000	-	-	-	-	-	25.000
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-

			Siope 2025	Ricerca Base	Ricerca Appl.	Istruzione Sup.	Diritto Studio	Assistenza sanitaria	Indirizzo Pol.	Serv. Gen. Amm.
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	26.894.949	1.512.314	145.082	2.774.826	5.756	-	187	22.456.783
U	II	Uscite per partite di giro	24.101.286	1.506.718	145.082	22.527	5.756	-	187	22.421.015
U	III	Versamenti di altre ritenute	542.096	-	-	-	-	-	-	542.096
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre uscite per partite di giro	23.559.190	1.506.718	145.082	22.527	5.756	-	187	21.878.919
U	II	Uscite per conto terzi	2.793.663	5.596	-	2.752.299	-	-	-	35.768
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Depositi di/presso terzi	45.069	5.596	-	3.705	-	-	-	35.768
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	2.748.594	-	-	2.748.594	-	-	-	-

			Siope 2025	Ricerca Base	Ricerca Appl.	Istruzione Sup.	Diritto Studio	Assistenza sanitaria	Indirizzo Pol.	Serv. Gen. Amm.
U	III	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-

PROSPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Il Decreto Legge n.66 del 24 aprile 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n.89 dispone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, di allegare alle relazioni che accompagnano i bilanci consuntivi un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33.

Di seguito si riporta l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali:

Dati dei pagamenti 2025	Importo
Totale pagamenti relativi a debiti commerciali	60.153.700
Effettuati entro la scadenza (30 giorni)	54.506.851
Effettuati dopo la scadenza	5.646.848
- di cui effettuati entro 7 giorni dalla scadenza (77%)	3.991.836
I.T.P. - Indicatore Annuale di Tempestività dei Pagamenti	- 13
Giorni medi di pagamento (Media Ponderata)	17

In base all'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014 questo indicatore è dato dalla media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori. Quindi, considerato detto valore, si è proceduto a pagare i fornitori in media entro 17 giorni dalla data di arrivo della fattura.

Il Rettore

Flavio Deflorian

Il Direttore Generale

Alex Pellacani

Documento firmato digitalmente (ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori ha svolto il controllo sul bilancio unico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Trento chiuso al 31 dicembre 2025, la cui responsabilità di redazione e rappresentazione veritiera e corretta compete agli Amministratori dell'Università medesima, mentre spetta al Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Il bilancio unico d'Ateneo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, predisposto dal Rettore, è stato redatto seguendo lo schema e i principi individuati dal Decreto Ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 e successive modificazioni (Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017), le indicazioni del Manuale Tecnico Operativo aggiornato dal Decreto Ministeriale n. 34 del 15 gennaio 2025, l'art. 33 del Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto Unico di Ateneo in contabilità Finanziaria.

Ad oggi non risulta pervenuta la relazione della società di revisione che, tuttavia, non costituendo elemento essenziale e normativamente previsto dall'ordinamento, non preclude l'esame da parte del Collegio. Si ritiene, tuttavia, di evidenziare che, sentita la società di revisione, nella persona del dott. A. Michelotti, in sede di seduta di Collegio, da parte del predetto non sono state rappresentate particolari criticità.

Nella predisposizione del bilancio, l'Università di Trento si è attenuta alle disposizioni del Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità ed in particolare all'art. 35 del Regolamento medesimo.

La presente Relazione risulta composta da tre parti:

- I. la prima è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione contabile – amministrativa e vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle norme vigenti in materia demandate al Collegio dei Revisori, di cui all'art 16 del vigente Statuto ed all'art. 18 del Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità;
- II. la seconda afferisce al bilancio di esercizio espresso in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 5, comma 4, del D. Lgs 27 gennaio 2012, n. 18, ed agli articoli 18 e 33 del Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità;
- III. la terza riguarda le osservazioni e proposte del Collegio in ordine all'approvazione del bilancio.

Parte prima

Relazione sulle funzioni di controllo sulla gestione contabile – amministrativa e vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle norme vigenti in materia.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, attraverso la presenza di uno o più dei propri componenti, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ateneo.

Sono state acquisite dagli Amministratori durante le riunioni svoltesi, e dagli uffici, informazioni in merito all'andamento delle operazioni dell'Ateneo e informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle attribuzioni e per quanto è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ateneo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni ed a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire; inoltre, ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'Ateneo e, a tale riguardo, non si evidenziano osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio dei Revisori dà atto di quanto segue:

- ✓ Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio ha emesso, in ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 22, comma 6, del Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità, il proprio parere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026.
- ✓ Ha effettuato la verifica del rispetto degli obblighi e dei vincoli previsti dal patto di stabilità della Provincia autonoma di Trento per l'anno solare 2025, come illustrato in apposita relazione.
- ✓ Ha effettuato dei controlli a campione sui mandati di pagamento ed ha svolto le previste periodiche verifiche di cassa.
- ✓ Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- ✓ Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio unico d'Ateneo, non hanno derogato alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, al Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 ed al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'ottobre 2015, disposizioni

recepite dal Regolamento per la finanza e la contabilità approvato con D.R. n.159 del 22 febbraio 2016.

Parte seconda

Relazione sul bilancio unico d'Ateneo emesso in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 5, comma 4, del D. Lgs 27 gennaio 2012, n. 18 ed agli articoli 18 e 33 del Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 si sostanzia nei seguenti valori di sintesi espressi in migliaia di euro e arrotondati:

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
Totale attività	657.163	616.503
Patrimonio Netto (inclusivo del risultato di periodo)	193.109	177.781
Fondi per rischi ed oneri	15.739	14.128
Trattamento di fine rapporto	0	49
Totale debiti	50.268	43.317
Ratei e Risconti passivi	398.048	381.227
Totale a pareggio	657.163	616.503

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
Proventi operativi	278.254	254.172
Costi operativi	(254.552)	(231.800)
Differenza fra proventi e costi operativi	23.703	22.372
Proventi ed oneri finanziari	104	162
Proventi ed oneri straordinari	175	1.692
Risultato prima delle imposte	23.981	24.226

Imposte (correnti, differite e anticipate)	(8. 654)	(8.094)
Risultato di esercizio	15.328	16.132

Il bilancio unico d'Ateneo 2025 espone a fini comparativi i dati relativi al bilancio consuntivo 2024.

Come evidenziato nella nota integrativa nel 2025 l'entrata in vigore del DM n. 34 del 15 gennaio 2025 ha modificato i principi contabili in essere per il sistema universitario, prevedendo che "non si applica il criterio del costo ammortizzato, di cui al punto 8) dell'art. 2426 del Codice civile".

In merito alla valutazione dei "Crediti verso Provincia Autonoma di Trento", l'Università ha adottato fino allo scorso esercizio il criterio del costo ammortizzato. Quest'ultimo aspetto ha reso necessario estinguere, nell'esercizio 2025, l'attualizzazione dei crediti precedentemente prevista.

Sotto il profilo procedurale, data l'assenza di specifiche norme transitorie nel Decreto Ministeriale di riferimento, l'Ateneo ha operato in conformità ai principi contabili nazionali (OIC 29). Tale principio stabilisce che, in mancanza di indicazioni diverse, i cambiamenti dei criteri contabili debbano essere applicati retroattivamente. Di conseguenza, l'effetto di apertura di Euro 7 milioni è stato rilevato in parte nella voce "Utili a nuovo" nel Patrimonio netto di apertura (per Euro 6.350.000), in parte nell'utile d'esercizio dell'esercizio precedente (per Euro 650.000), come rielaborato ai soli fini comparativi e come presentato nei prospetti di bilancio riportato in apertura di documento.

Il Collegio dei Revisori ha ottenuto, altresì, adeguata informativa sulle modalità di predisposizione e sui principi adottati per la redazione del Rendiconto Unico d'Ateneo in contabilità finanziaria (Prospetto dati SIOPE), ed ha accertato che l'Università, avendo adeguato il piano dei conti finanziari alle codifiche SIOPE è tenuta ad allegare al bilancio unico di Ateneo d'esercizio per l'anno 2025 esclusivamente i prospetti dei dati SIOPE al 31/12/2025 completi, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi.

Si pone all'attenzione del CdA la circostanza che i documenti esposti nell'appendice al Bilancio unico d'Ateneo 2025 non rientrano nell'ambito delle verifiche del Collegio dei Revisori; pertanto, il relativo giudizio non si estende a tali dati.

Parte terza

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Collegio pone all'attenzione del CdA i seguenti dati significativi.

Si osserva come i proventi propri siano aumentati di Euro 12,6 milioni, come da dati raccolti presso gli uffici; tale risultato è da riferire, principalmente (Euro 11,4 milioni), a finanziamenti competitivi provenienti dal MUR principalmente per dipartimenti eccellenza.

I contributi sono aumentati per Euro 8,5 milioni, e sono riferibili, in massima parte a contributi ministeriali (7,5 milioni).

La gestione corrente registra un aumento di Euro 10,9 milioni; che si compone di un aumento tra gli acquisti di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (3,7 milioni di cui 2 milioni per la prestazione di servizi per attività di ricerca), di trasferimenti a partner di progetti coordinati (2,7 milioni) e costi per sostegno agli studenti (2,1 milioni).

Considerate le risultanze dell'attività effettuata, il Collegio dei Revisori esprime il seguente

Giudizio

Sulla scorta degli elementi probatori acquisiti e delle attività di verifica svolte, a giudizio del Collegio il Bilancio unico d'Ateneo 2025 dell'Università degli Studi di Trento fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico e dei flussi di cassa dell'Ateneo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Il Collegio dei Revisori esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori e trasmesso a questo Collegio.

Trento, 24 aprile 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Firmato dott. Antonio Martinelli – Presidente

Firmato dott.ssa Anna Rosa Defant - Componente effettivo

Firmato dott.ssa Marica Dalmonego - Componente effettivo

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione dell'

Università degli Studi di Trento

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio Unico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Trento (di seguito anche l'“Università”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio unico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Trento al 31 dicembre 2025 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa, che includono le disposizioni del Decreto Ministeriale n. 34 del 15 gennaio 2025 del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, nonché le indicazioni contenute nel “Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali”, emanato dal MIUR con Decreto Direttoriale n. 1841 del 26 luglio 2017, nella sua IV versione vigente alla data di riferimento del bilancio.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Bilancio Unico di Ateneo” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Università in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240. Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belatti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 38181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Altri aspetti

- A. Il Bilancio Unico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Trento per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di un altro revisore che, in data 29 aprile 2025, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.
- B. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n°18, la corrispondenza del Bilancio Unico d'Ateneo alle risultanze contabili nonché le valutazioni ed i giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile sono esercitati da un altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione. Il Bilancio Unico d'Ateneo include anche i seguenti capitoli: i) Relazione sulla gestione, ii) Attività e risorse destinate all'attuazione della direttiva "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche", iii) Indicazioni del rispetto degli obblighi e i vincoli a carico dell'Università al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, iv) Rendiconto 2025 Accordi di Programma, v) Rendiconto Unico d'Ateneo in contabilità finanziaria (Prospetto dei dati SIOPE), Prospetto dei tempi di pagamento. Il nostro giudizio sul Bilancio Unico d'Ateneo dell'Università al 31 dicembre 2025 non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori sindacale per il Bilancio Unico d'Ateneo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio Unico d'Ateneo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Università di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio Unico d'Ateneo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio Unico d'Ateneo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per l'interruzione dell'attività dell'Università o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Università.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Bilancio Unico d'Ateneo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio Unico d'Ateneo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio Unico d'Ateneo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio Unico d'Ateneo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Università;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Università di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Università cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio Unico d'Ateneo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio Unico d'Ateneo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 29 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Alberto Michelotti

(Revisore legale)

Alberto Michelotti

Firmato digitalmente
da: Alberto Michelotti
Data: 29/04/2026
12:05:38

